

# Gruppo Villa Maria S.p.A.

## Bilancio consolidato al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Corso Garibaldi n.11, Lugo (RA) 48022
Codice Fiscale	00423510395
Numero Rea	RA-90403
P.I.	00423510395
Capitale Sociale Euro	3.559.425 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	64
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

## Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	45.750	0
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>45.750</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	308.762	371.813
2) costi di sviluppo	8.415	12.623
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.100.104	5.253.424
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.891.543	5.331.061
5) avviamento	42.399.029	40.786.332
6) immobilizzazioni in corso e acconti	19.167.573	13.755.577
7) altre	27.726.937	25.294.033
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>100.602.363</b>	<b>90.804.863</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	392.537.829	412.998.447
2) impianti e macchinario	82.744.788	82.446.345
3) attrezzature industriali e commerciali	55.374.591	47.863.812
4) altri beni	27.193.926	31.879.713
5) immobilizzazioni in corso e acconti	144.512.322	97.967.836
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>702.363.456</b>	<b>673.156.153</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	13.764.295	16.343.873
b) imprese collegate	8.478.061	9.809.467
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	6.139.528	5.762.744
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>28.381.884</b>	<b>31.916.084</b>
<b>2) crediti</b>		
<b>a) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	624.917	1.707.679
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>624.917</b>	<b>1.707.679</b>
<b>b) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.156.520	1.156.520
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>1.156.520</b>	<b>1.156.520</b>
<b>c) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>-</b>	<b>0</b>
<b>d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.042.371	10.287.418
Totale crediti verso altri	12.042.371	10.287.418
Totale crediti	13.823.808	13.151.617
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	8.416.284	138.253
Totale immobilizzazioni finanziarie	50.621.976	45.205.954
Totale immobilizzazioni (B)	853.587.795	809.166.970
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.859.250	6.280.840
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.444.874	2.043.289
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	26.304.691	23.044.958
5) acconti	49.570	16.851
Totale rimanenze	35.658.385	31.385.938
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	323.022.527	302.805.676
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	323.022.527	302.805.676
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.379.249	2.865.698
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	3.379.249	2.865.698
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	301.614	38.745
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	301.614	38.745
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.898.527	16.451.686
esigibili oltre l'esercizio successivo	563.926	1.137.116
Totale crediti tributari	25.462.453	17.588.802
5-ter) imposte anticipate	52.481.766	48.870.504
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.720.655	17.649.517
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.060.040	1.170.707
Totale crediti verso altri	24.780.695	18.820.224
Totale crediti	429.428.304	390.989.649
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	13.226	13.226
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	35.915.609	33.962.651
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	25.087.795	22.644.103
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>61.016.630</b>	<b>56.619.980</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	71.481.182	87.007.209
2) assegni	52.527	84.386
3) danaro e valori in cassa	664.876	708.050
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>72.198.585</b>	<b>87.799.645</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>598.301.904</b>	<b>566.795.212</b>
D) Ratei e risconti	12.740.245	7.850.385
<b>Totale attivo</b>	<b>1.464.675.694</b>	<b>1.383.812.567</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto di gruppo</b>		
I - Capitale	3.559.426	3.559.426
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.471.272	5.471.272
III - Riserve di rivalutazione	108.214.611	108.214.611
IV - Riserva legale	711.885	711.885
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.923.016	12.446.492
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Riserva di consolidamento	123.519.424	116.426.599
Riserva da differenze di traduzione	(1.525.611)	(1.335.362)
Varie altre riserve	7.624.084	3.838.455
<b>Totale altre riserve</b>	<b>137.540.913</b>	<b>131.376.183</b>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	8.416.284	(2.047.236)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.293.625	5.137.317
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>266.208.016</b>	<b>252.423.458</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>		
Capitale e riserve di terzi	39.082.214	34.564.593
Utile (perdita) di terzi	5.022.165	3.119.633
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>44.104.379</b>	<b>37.684.226</b>

Totale patrimonio netto consolidato	310.312.395	290.107.684
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	62.830	50.023
2) per imposte, anche differite	16.225.394	15.977.340
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	2.185.489
4) altri	202.317.209	193.331.970
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>218.605.433</b>	<b>211.544.822</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>24.716.432</b>	<b>23.707.891</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale obbligazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale obbligazioni convertibili</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	993.766	686.980
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>993.766</b>	<b>686.980</b>
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	164.017.359	100.670.404
esigibili oltre l'esercizio successivo	335.116.087	384.844.207
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>499.133.446</b>	<b>485.514.611</b>
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.781.284	10.181.748
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.170.622	12.134.884
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>27.951.906</b>	<b>22.316.632</b>
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.919.721	16.257.349
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale acconti</b>	<b>14.919.721</b>	<b>16.257.349</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	245.039.114	226.367.681
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>245.039.114</b>	<b>226.367.681</b>
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti rappresentati da titoli di credito</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.259.003	10.696.823
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso imprese controllate</b>	<b>15.259.003</b>	<b>10.696.823</b>
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.022.155	1.236.582
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso imprese collegate</b>	<b>1.022.155</b>	<b>1.236.582</b>
11) debiti verso controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.346.191	19.067.753
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>13.346.191</b>	<b>19.067.753</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.972.790	10.187.305
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>9.972.790</b>	<b>10.187.305</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.894.194	51.780.193
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale altri debiti</b>	<b>63.894.194</b>	<b>51.780.193</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>891.532.286</b>	<b>844.111.909</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>19.509.148</b>	<b>14.340.261</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>1.464.675.694</b>	<b>1.383.812.567</b>

## Conto economico consolidato

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	839.790.767	798.043.793
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.510.652	1.538.558
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.549.408	1.298.532
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	65.488.919	53.033.059
Totale altri ricavi e proventi	65.488.919	53.033.059
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>908.339.746</b>	<b>853.913.942</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	160.623.600	149.403.549
7) per servizi	319.553.725	281.428.698
8) per godimento di beni di terzi	29.920.215	24.286.502
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	151.504.353	140.446.053
b) oneri sociali	42.386.558	40.469.615
c) trattamento di fine rapporto	8.729.896	7.512.609
d) trattamento di quiescenza e simili	1.821.888	1.915.491
e) altri costi	273.624	174.786
Totale costi per il personale	204.716.319	190.518.554
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.821.813	11.185.291
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	42.707.098	36.526.788
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	78.628	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.442.706	3.259.937
Totale ammortamenti e svalutazioni	57.050.245	50.972.016
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.255.425)	123.769
12) accantonamenti per rischi	33.305.244	54.721.213
13) altri accantonamenti	913.000	1.007.952
14) oneri diversi di gestione	72.535.940	68.407.450
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>876.362.863</b>	<b>820.869.703</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>31.976.883</b>	<b>33.044.239</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>		
da imprese controllate	9	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	569.522	31.715
Totale proventi da partecipazioni	569.531	31.715
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	10.484	3.185
da imprese collegate	120.412	107.366
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	130.896	110.551
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	178	119
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.639.627	2.048.521
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	513.187	330.309
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	12.491.458	11.152.998
Totale proventi diversi dai precedenti	13.004.645	11.483.307
Totale altri proventi finanziari	14.775.346	13.642.498
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	1.327	903
verso imprese collegate	22.154	17.813
verso imprese controllanti	44.641	32.458
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	25.157.366	22.775.190
Totale interessi e altri oneri finanziari	25.225.488	22.826.364
17-bis) utili e perdite su cambi	(384.340)	110.039
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(10.264.951)	(9.042.112)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	120.364	41.615
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	120.364	41.615
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	5.410.450	4.154.063
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	721	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	5.411.171	4.154.063
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(5.290.807)	(4.112.448)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	16.421.125	19.889.679
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.048.239	17.958.691
imposte relative a esercizi precedenti	(490.324)	(65.959)
imposte differite e anticipate	(2.452.579)	(6.260.002)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.105.336	11.632.730
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	7.315.789	8.256.949
Risultato di pertinenza del gruppo	2.293.625	5.137.317
Risultato di pertinenza di terzi	5.022.165	3.119.633

## Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.315.789	8.256.949
Imposte sul reddito	9.105.336	11.632.730
Interessi passivi/(attivi)	10.450.142	9.183.866
(Dividendi)	(569.531)	(31.715)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(24.978.262)	(22.223.830)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.323.474	6.818.000
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	34.812.259	56.431.597
Ammortamenti delle immobilizzazioni	53.528.911	47.712.079
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	4.184.171	3.451.631
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	2.037.886
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	3.385.000	1.411.000
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>95.910.341</b>	<b>111.044.193</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	97.233.815	117.862.193
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.762.365)	(774.449)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(17.431.753)	(18.428.024)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	12.586.136	(12.565.000)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.844.037)	(1.805.750)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.619.867	6.421.281
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(10.187.707)	(9.063.226)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(19.019.859)</b>	<b>(36.215.168)</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	78.213.956	81.647.025
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(10.450.142)	(9.183.866)
(Imposte sul reddito pagate)	(11.557.915)	(17.892.732)
Dividendi incassati	569.531	31.715
(Utilizzo dei fondi)	(17.443.625)	(16.947.265)
Altri incassi/(pagamenti)	(3.050.367)	(3.601.745)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(41.932.518)</b>	<b>(47.593.893)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>36.281.438</b>	<b>34.053.132</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(83.636.802)	(50.109.437)
Disinvestimenti	57.504.262	38.176.689
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(13.542.682)	(13.932.264)
Disinvestimenti	304.000	4.704.000
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(15.396.351)	(22.802.826)
Disinvestimenti	3.631.000	937.000
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	(7.694.297)	0

Disinvestimenti	0	815.008
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	(1.818.608)	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(60.649.478)	(42.211.830)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	38.463.689	(60.813.280)
Accensione finanziamenti	43.735.505	141.841.067
(Rimborso finanziamenti)	(70.500.214)	(83.663.186)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.932.000)	(610.270)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	8.766.980	(3.245.669)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(15.601.060)	(11.404.367)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	87.007.209	98.551.184
Assegni	84.386	42.471
Danaro e valori in cassa	708.050	610.357
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	87.799.645	99.204.012
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	71.481.182	87.007.209
Assegni	52.527	84.386
Danaro e valori in cassa	664.876	708.050
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	72.198.585	87.799.645
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	0	0
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate	0	0
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute	0	0



**GVM**  
CARE & RESEARCH

## **GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.**

### **e società controllate**

*Sede: Lugo (RA) - Corso Garibaldi, 11*

*Capitale sociale: €3.559.425,76 = i.v.*

*C.F., P.I. e N. iscr. nel Registro delle Imprese di RA 00423510395*

*R.E.A. n.90403*

## **BILANCIO CONSOLIDATO**

**AL 31 DICEMBRE 2022**

## NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio consolidato del Gruppo Villa Maria chiuso al 31 dicembre 2022, di cui la presente nota integrativa e gli allegati che la compongono costituiscono parte integrante, è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal capo III (artt. da 25 a 43) del D.lgs. 127/1991 interpretata ed integrata dai principi contabili raccomandati dalla Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, dai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS emessi dallo I.A.S.B. - International Accounting Standard Board, nei limiti in cui siano compatibili con le norme di legge italiane.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività.

Conformemente ai principi contabili, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

I valori di bilancio sono espressi in unità di Euro, mentre quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi ed arrotondati alle migliaia di Euro. È omessa l'indicazione dei conti che non riportano saldi né nell'esercizio in rassegna né in quello precedente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario ricorrere a deroghe di cui all'art.29, comma 4. Non sono stati effettuati raggruppamenti di voci ex art. 32, comma 2. Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presenta in forma comparativa i valori dell'esercizio precedente così come rappresentato nel prospetto dei movimenti dei conti di patrimonio netto consolidato (allegato 14).

Il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio delle singole società incluse nell'area di consolidamento è stato il seguente:

1. È stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di Euro;
2. Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;

3. Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti Euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
4. Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

### **COMPOSIZIONE DEL GRUPPO ED AREA DI CONSOLIDAMENTO**

Il bilancio consolidato del Gruppo Villa Maria S.p.A. al 31 dicembre 2022 include il bilancio alla stessa data della capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. ed i bilanci delle società controllate direttamente ed indirettamente elencate nell'allegato n.1, eccezion fatta per le società controllate riportate negli allegati 2 e 3, valutate nel presente bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto o del costo in quanto non operative, in liquidazione o non significative e per le altre società evidenziate nel seguito del presente paragrafo.

Le società controllate direttamente ed indirettamente sono identificate come quelle relativamente alle quali Gruppo Villa Maria S.p.A. dispone della maggioranza di voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ai sensi dell'articolo 2359 C.C., comma 1, numero 1, e quelle relativamente alle quali la stessa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nelle deliberazioni in assemblea ordinaria ai sensi dell'articolo 2359 C.C., comma 1, numero 2, ovvero ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole, oppure quando in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.

I bilanci delle società controllate inclusi nell'area di consolidamento con il metodo dell'integrazione globale sono quelli desunti dai rispettivi bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2022, approvati o in via di approvazione da parte delle rispettive Assemblee, opportunamente riclassificati ed integrati al fine di uniformarli a criteri di omogeneità in linea con quanto previsto dai Principi Contabili di riferimento.

Infine, Vi segnaliamo che per l'unica società con data di chiusura del bilancio d'esercizio diversa dal 31 dicembre 2022 (Le Due Marie S.r.l.), è stato predisposto e consolidato un apposito bilancio per l'esercizio di 12 mesi con riferimento alla data del 31 dicembre 2022.

Le partecipazioni dove il Gruppo esercita un'influenza notevole, generalmente quelle in cui la percentuale di possesso è compresa tra il 20% ed il 49,99%, sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono indicate nell'allegato n.2.

Il patrimonio netto è quello risultante dai bilanci di esercizio approvati o in via di approvazione da parte delle rispettive assemblee sempre con riferimento alla data del 31 dicembre 2022.

Le altre partecipazioni in società controllate o collegate sono indicate nell'allegato n.3 e risultano valutate al costo di acquisto e/o sottoscrizione rettificato, ove del caso, per tenere conto di perdite durevoli di valore. La valutazione al costo è giustificata anche dal fatto che si tratta di:

- società che operano in settori di attività significativamente diversi da quello in cui opera il Gruppo Villa Maria (G.V.M. Engineering S.r.l., Immobiliare Monte Mario S.r.l., FA Forlì Aeroporti S.r.l., Bio-Sport - Società Sportiva Dilettantistica a responsabilità limitata). In particolare, la GVM Engineering realizza margini infragruppo non rilevanti e l'eliminazione di questi ultimi non avrebbe comportato effetti significativi sul bilancio consolidato;
- società inattive (Clinique Internationale de Carthage S.A., Irsan Sh.p.k., Eurosan Sh.p.h., Top Ligh System S.r.l. in liquidazione, Villa Bianca in liquidazione,);
- società non significative (Spitali European Sh.p.k., SS. Salvatore S.r.l., ADD Inwestycje SpZoo, RG20 S.r.l., GVM Campus S.r.l.);
- società in relazione alle quali il Gruppo non esercita alcuna influenza notevole (Apeiron S.r.l., Gierre Trading S.r.l., Ospedali Privati Forlì S.p.A.);
- società in start up (St. Charles di Bordighera, GVM Next Care S.r.l., GVM Assistance S.r.l.).

### **Nuove società consolidate con il metodo dell'integrazione globale**

Rispetto all'esercizio precedente si segnala che è entrata nel perimetro di consolidamento integrale la società Polacca NTM (Nowe Techniki Medyczne Szpital Specjalistyczny im. Swietej Rodziny Sp.Zoo) controllata al 51% tramite GVM Poland. Si tratta di una struttura sanitaria privata multispecialistica, sita in Rzeszów a est di Cracovia, dotata di 174 posti letto e con servizi di emergenza h24, operante in convenzione con il sistema sanitario polacco. La clinica è specializzata in ortopedia, traumatologia e chirurgia toracica. L'operazione di acquisizione ha beneficiato anche dell'intervento di SIMEST S.p.A. e del Fondo di Venture

Capital sempre gestito da SIMEST in convenzione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

### **Società uscite dall'area di consolidamento**

Nel bilancio consolidato 2022 non ci sono state uscite dall'area di consolidamento.

### **Variazioni delle percentuali complessive di possesso delle società incluse nell'area di consolidamento**

Nel corso dell'esercizio 2022 la percentuale di controllo in ICV, Institut Cardio Vasculaire GVM La Roseraie SAS, società controllata indirettamente per il tramite di HEP, è incrementata da 50% a 100%.

## **PRINCIPI E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO**

Per le partecipate i cui bilanci sono stati recepiti secondo il metodo dell'integrazione globale sono state assunte tutte le attività e passività, costi e ricavi, indipendentemente dall'entità della partecipazione posseduta, attribuendo ai terzi azionisti la quota di patrimonio netto di loro spettanza, inclusiva dei rispettivi risultati d'esercizio.

L'applicazione dei principi e criteri di consolidamento ha comportato le seguenti rettifiche:

- il valore contabile delle società controllate detenute dalla capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale; la differenza che scaturisce dalle eliminazioni suddette viene imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo - nel limite del loro valore corrente e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile - e del passivo (ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati) delle imprese incluse nel consolidamento. La differenza che residua dopo le suddette allocazioni: i) qualora positiva, viene iscritta in una voce dell'attivo denominata "avviamento" o "differenza di consolidamento", purché soddisfatti i requisiti per la sua rilevazione, in conformità a quanto previsto dal principio OIC 24 "*Immobilizzazioni immateriali*"; qualora non siano soddisfatte le condizioni per l'iscrizione di tali maggiori valori nell'attivo dello stato patrimoniale, in quanto l'eccedenza non corrisponde a un maggior valore della partecipata, essa è iscritta in detrazione della riserva di consolidamento, fino a concorrenza del relativo importo, e, per l'eventuale eccedenza, imputata a conto economico nella voce D 19) "*Rettifiche di valore delle attività finanziarie*"; ii) qualora negativa, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati

economici sfavorevoli, viene contabilizzata in un apposito “Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri”, tra le passività patrimoniali consolidate, utilizzato nell’esercizio di acquisizione del controllo e negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all’atto dell’acquisto; quando l’entità complessiva dei risultati sfavorevoli attesi è minore dell’ammontare complessivo della differenza negativa da annullamento, ciò che residua dopo l’iscrizione del “Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri” è accreditato al patrimonio netto consolidato, nella voce “Riserva di consolidamento”.

- Le quote di patrimonio netto e di risultato d’esercizio di pertinenza degli azionisti di minoranza delle partecipate, vengono espone separatamente, rispettivamente alle voci “Capitale e riserve di terzi” e “Utile/perdite di competenza dei terzi”.
- Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto o consolidamento sintetico: per effetto di tale valutazione il bilancio consolidato non recepisce i valori attivi e passivi ed i costi ed i ricavi delle società partecipate, bensì la quota di competenza del patrimonio netto contabile delle stesse, comprensivo anche del risultato economico di esercizio, rettificato per effetto di utili sedimentati e dividendi infragruppo.
- Si è provveduto all’eliminazione delle partite di debito e credito, dei costi e ricavi relativi a tutte le operazioni intercorse fra le società incluse nell’area di consolidamento, nonché dei dividendi infragruppo.
- Sono stati eliminati gli utili e le perdite infragruppo relativi alla vendita di beni patrimoniali di importo significativo, quelli inclusi nelle giacenze di magazzino e le plusvalenze derivanti dalla vendita di partecipazioni tra società del Gruppo.
- Si è provveduto all’eliminazione della rivalutazione operata dalla capogruppo sulla partecipazione in Villa Maria Cecilia Hospital S.p.A., ai sensi della legge 72/83, contro la relativa riserva di patrimonio netto; è stata inoltre operata l’eliminazione della rivalutazione operata dalla Capogruppo sulle partecipazioni in Eurosets S.r.l., Kronosan S.r.l., Maria Cecilia Hospital S.p.A., Salus Hospital S.r.l. e GVM Real Estate S.r.l., ai sensi della legge 126/2020.
- Si è provveduto all’eliminazione della rivalutazione operata da alcune società del Gruppo, in merito ai valori già emersi in sede di primo consolidamento delle società, su alcuni terreni e fabbricati, ai sensi della legge n.2 del 28.01.2008 e della Legge 13 ottobre 2020, n.126 di conversione con modificazioni del Decreto Legge 14 agosto 2020 n.104, contro la relativa riserva di patrimonio netto.

## **PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE e tenuto conto dei successivi emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017 e il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022 che hanno ulteriormente modificato ed integrato alcuni principi.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

### Immobilizzazioni immateriali

Le spese per immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, comprensivo di eventuali costi accessori, e sono ammortizzate in quote costanti con il metodo diretto. Il periodo di ammortamento è variabile in funzione dell'utilità futura e delle caratteristiche delle singole immobilizzazioni ed oneri.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Avviamento" ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C.

I criteri di ammortamento adottati risultano essere i seguenti:

- Spese modifica statuto sociale: ammortizzate in 5 anni.
- Costi di impianto ed ampliamento: ammortizzati in 5 anni.
- Costi di sviluppo: ammortizzati in 5 anni.
- Marchio d'impresa e software: ammortizzati rispettivamente in 10 ed in 3 anni.
- Avviamenti: ammortizzati in 10/18 anni.
- Altre immobilizzazioni immateriali consistenti prevalentemente in spese di ristrutturazione su beni di terzi: ammortizzate tenendo conto del periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di affitto – locazione finanziaria dell'immobile.

Con riferimento al valore dell'avviamento ed al valore di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso, ai sensi dello OIC 9 viene verificata almeno annualmente, in sede di redazione del bilancio annuale, l'eventuale sussistenza di indicatori di

potenziali perdite di valore e, nel caso in cui venga riscontrata tale sussistenza, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività immateriali (c.d. “impairment test”).

Nel caso di avviamenti, tale valutazione viene svolta considerando l’unità generatrice di flussi finanziari (Cash Generating Units, CGU) a cui si riferisce l’avviamento stesso, e la capacità di tale CGU di generare flussi finanziari tali da garantire la recuperabilità del valore contabile iscritto in bilancio. Detto valore, definito come “valore d’uso” richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, la definizione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC), di un appropriato tasso di crescita e di un orizzonte temporale di previsione (g). Tutte queste assunzioni rientrano nel processo valutativo e di stima che l’organo amministrativo ha svolto utilizzando al meglio le informazioni disponibili in un contesto economico come quello attuale, caratterizzato da un elevato grado di incertezza.

In caso di svalutazione per perdite di valore (impairment) il costo viene imputato al conto economico diminuendo in primo luogo l’avviamento ed eventualmente, per gli ammontari eccedenti, anche il valore delle altre attività della CGU di riferimento. Le valutazioni al 31 dicembre 2022 hanno confermato la recuperabilità del valore di carico di tutti gli avviamenti iscritti in bilancio.

#### Immobilizzazioni materiali e fondi di ammortamento

Le immobilizzazioni tecniche sono valutate al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali valori sono stati rivalutati a seguito di specifiche disposizioni di legge o di radicali processi di ristrutturazione che inseriscono un attivo aziendale, valutato a valori correnti, in un nuovo ciclo economico; in ogni caso i valori complessivi così determinati non eccedono quelli di mercato. I costi di riparazione e manutenzione ordinaria sono interamente spesi nell’esercizio in cui sono sostenuti.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, in base ad aliquote ritenute rappresentative della vita utile e della residua possibilità di utilizzo dei rispettivi cespiti.

Tali aliquote vengono di seguito dettagliate:

	<u>Aliquota %</u>
- Edifici ospedalieri e civili	2,38 / 3,00
- Impianti e macchinari specifici	5,00 / 12,50
- Impianti generici	8,00 / 5,00 / 5,26
- Ascensori	5,00 / 12,00
- Mobili, arredi e macchine d’ufficio	12,00 / 10,00
- Biancheria	40,00
- Attrezzatura specifica	12,50
- Attrezzatura generica	25,00
- Posateria e stoviglieria	25,00
- Materassi biancheria e coperte	40,00
- Sistemi elettronici	20,00
- Automezzi	25,00

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito le aliquote sono ridotte al 50% in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in bilancio secondo i principi contabili internazionali, il cosiddetto "metodo finanziario", che prevede:

- l'iscrizione nell'attivo del valore originario dei beni acquistati con contratti di locazione finanziaria al momento della stipula di tali contratti;
- la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso la società di leasing fra le passività;
- l'imputazione a conto economico, in sostituzione dei canoni di competenza, dei relativi ammortamenti economico-tecnici e degli oneri finanziari di competenza, impliciti nei canoni di locazione finanziaria.

### Partecipazioni

Le partecipazioni nelle società controllate o collegate non consolidate integralmente dove il Gruppo può esercitare un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni nelle società collegate non consolidate integralmente dove il Gruppo non è in grado di esercitare un'influenza notevole, sono valutate al costo di acquisizione rettificato per perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni di minoranza o quelle in società controllate o collegate ma comunque inattive o non significative quanto ad attività sviluppata soprattutto nei confronti dei terzi, sono valutate al costo di acquisizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Il valore originario può essere ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

### Crediti immobilizzati

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore

temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

#### Rimanenze finali

Le rimanenze finali sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il criterio del costo medio ponderato, ed il valore di mercato.

#### Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

#### Altri crediti

Sono esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tali attività sono iscritte al costo di acquisto e/o di sottoscrizione, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Il valore di mercato è costituito dal valore di quotazione per titoli quotati in mercati organizzati. Per i titoli non quotati il valore di mercato è costituito dalla quotazione di titoli simili per affinità di emittente, durata e cedola. In mancanza di titoli simili il valore di mercato è rappresentato dal valore nominale, rettificato per tener conto del rendimento espresso dal mercato con riferimento a titoli di pari durata e di pari affidabilità di emittente.

Rientrano in tale voce i crediti derivanti dalla concessione di forme di finanziamento, che rappresentano forme di impiego di capitale stabilmente destinato a tale funzione.

#### Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

#### Ratei e risconti attivi

Sono stati calcolati secondo i criteri della competenza economica-temporale a norma dell'articolo 2424 bis 6 comma c.c.

#### Fondi per rischi ed oneri

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite realisticamente prevedibili e potenziali, incerte nella scadenza e non correlabili a specifiche voci dell'attivo.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

La voce include anche il fondo imposte differite. Queste ultime vengono accantonate e contabilizzate per ogni società appartenente all'area di consolidamento qualora se ne preveda il pagamento; il computo avviene sulle principali differenze temporanee che emergono dalle operazioni e dalle rettifiche di consolidamento come precedentemente descritte.

#### Fondo trattamento di fine rapporto

Tale voce riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana (modificata dalla Legge 296/06) maturata dai dipendenti ancora in forza al 31 dicembre 2016 che viene determinata in conformità alla legislazione ed al contratto di lavoro vigente tenendo conto dell'anzianità e dei compensi percepiti. La riforma della previdenza e del trattamento di fine rapporto entrata in vigore con la Legge 296/06 ha comportato, per tutte le imprese del Gruppo Villa Maria S.p.A. che occupavano al 31 dicembre 2006 oltre 50 dipendenti, che l'incremento del fondo T.F.R. fosse rappresentato unicamente dalla rivalutazione dello stesso rispetto all'esercizio precedente, al netto dell'imposta sostitutiva. Pertanto tutte le società del Gruppo Villa Maria S.p.A. che occupavano al 31 dicembre 2006 oltre 50 dipendenti provvedono mensilmente al versamento delle quote di T.F.R. maturate dai dipendenti ai Fondi di Previdenza integrativa o al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS. Nulla è invece cambiato per le società del Gruppo che occupavano al 31 dicembre 2006 meno di 50 dipendenti.

All'interno di questa voce viene indicato anche l'analogo fondo previsto dalla legislazione francese.

#### Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso

rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del debito.

Le passività per imposte iscritte nello stato patrimoniale sono state calcolate sulla base di una previsione degli imponibili fiscali per gli esercizi aperti di ciascuna società consolidata, ai sensi delle norme vigenti. A seguito dell'adesione al consolidato nazionale di Gruppo l'eventuale debito IRES delle società italiane controllate che hanno aderito a tale facoltà prevista dal legislatore fiscale viene esposto solo nel bilancio della società consolidante, già al netto delle perdite fiscali dell'esercizio, degli acconti versati nell'esercizio e degli eventuali crediti d'imposta.

#### Ratei e risconti passivi

Sono stati calcolati secondo i criteri della competenza economica-temporale a norma dell'articolo 2424 bis 6 comma c.c..

#### Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto dei resi, degli sconti nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

#### Contributi in conto esercizio e contributi in conto impianto

I contributi in conto esercizio sono rilevati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I contributi in conto impianti sono rilevati per competenza con la tecnica dei risconti passivi al fine di correlare la quota del contributo a quella relativa all'ammortamento dei cespiti, in base alla vita utile dei medesimi.

#### Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio della competenza e vengono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze

concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel “fondo imposte differite” iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce “crediti per imposte anticipate” dell’attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Dall'esercizio 2017, come da legge di stabilità 2016, l'aliquota Ires é scesa al 24% pertanto le imposte differite e anticipate sono state calcolate applicando tale aliquota.

#### Criteria e tassi applicati nella conversione dei bilanci

Tutti i bilanci delle società consolidate integralmente o con il criterio del patrimonio netto sono espressi in unità di Euro ad eccezione dei bilanci delle società polacche Carint Holding Sp.Zo.O. e sue controllate e da quest’anno GVM Poland Sp.Zo.O e della sua controllata NTM Sp.Zo.O.. Si tratta di bilanci espressi in zloty, moneta avente corso legale in Polonia dove hanno sede le società sopra menzionate.

La conversione in Euro è stata effettuata secondo il metodo dei cambi correnti, che prevede l’utilizzo del cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio per la conversione delle poste patrimoniali ed il cambio medio dell'anno per le voci del conto economico.

Le differenze derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio rispetto al valore di apertura e quelle originate dalla conversione del conto economico ai cambi medi dell'esercizio vengono contabilizzate in una riserva di conversione inclusa nel patrimonio netto.

I cambi utilizzati per l’esercizio 2022 sono stati i seguenti (valuta estera corrispondente ad 1 Euro):

Valuta	cambio medio dell'esercizio 2022	cambio corrente alla data di bilancio 31/12/2022	cambio medio dell'esercizio 2021	cambio corrente alla data di bilancio 31/12/2021
Zloty	4,6861	4,6808	4,5640	4,5969

## **VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

Passiamo ora al commento delle principali voci patrimoniali ed economiche, precisando che tutte le cifre esposte sono espresse in migliaia di Euro.

### CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

La voce in esame si riferisce alla controllata Villa Serena di Genova per le quote sottoscritte e non ancora versate dagli azionisti di minoranza. La società infatti ha deliberato un aumento a pagamento del capitale sociale da eseguirsi in due tranches, la prima avente termine di sottoscrizione al 15 settembre 2022 e la seconda al 19 luglio 2025. Con riferimento alla prima tranche sottoscritta nell'esercizio, Vi segnaliamo che gli azionisti, nel mese di gennaio 2023, hanno provveduto al versamento di quanto dovuto azzerando il credito per quote da richiamare.

### ATTIVO IMMOBILIZZATO

#### **Immobilizzazioni immateriali**

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali registrati nel corso del presente esercizio sono illustrati nell'allegato n.4.

La voce **costi di impianto ed ampliamento** è esclusivamente formata dalle spese per modifiche statutarie (8 mila Euro rispetto ai 11 mila Euro dello scorso esercizio), dai costi di impianto ed ampliamento (293 mila Euro rispetto ai 344 mila Euro dello scorso esercizio) e dai costi di costituzione società (8 mila Euro rispetto ai 16 mila Euro dello scorso esercizio). Gli incrementi ammontano a 76 mila Euro e sono riconducibili principalmente alle spese notarili sostenute da GVM Cortina ed Eurosets. Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a 138 mila Euro.

La voce **costi di sviluppo** si riferisce agli investimenti effettuati dalla società controllata Eurosets S.r.l. in particolare negli ultimi anni per lo sviluppo di una nuova pompa centrifuga pediatrica e per il perfezionamento della macchina Ecmolife. Non si segnalano incrementi nell'esercizio 2022. Gli ammortamenti ammontano a 4 mila Euro.

La voce **diritti di brevetto industriale ed utilizzazione di opere d'ingegno** si riferisce per la maggior parte alla società controllata Eurosets S.r.l. (5,4 milioni di euro) per costi sostenuti negli esercizi precedenti per l'ottenimento dei brevetti sui prodotti sviluppati internamente dalla società stessa. In particolare è proseguito il lancio di ECMolife, dispositivo "salvavita" per la circolazione ed ossigenazione extracorporea (ECLS – ExtraCorporeal Life Support),

caratterizzato da una tecnologia innovativa, che comprende una pompa centrifuga di ultima generazione a levitazione magnetica in grado di svolgere la funzione del cuore. Dal lancio sul mercato, avvenuto a luglio 2020, sono diverse decine gli ECMOlife installati in Italia, Spagna, Francia, Belgio, Gran Bretagna, Germania, Croazia, Ungheria, Svizzera, Albania, Turchia, Kuwait, Myanmar. Altri paesi avranno la possibilità di dotarsi di questa attrezzatura all'avanguardia nei prossimi mesi grazie alle registrazioni internazionali in corso. Attualmente il dispositivo di Eurosets incontra una varietà di utilizzo molto ampia: viene infatti impiegato in Cardiocirurgia, Emodinamica, in Terapia Intensiva, nel trattamento di pazienti Covid critici, nel caso di shock cardiogeno post-intervento cardiocirurgico, per contrastare crisi respiratorie o come supporto nei trapianti polmonari e cardiaci.

Inoltre rientrano nella voce in esame le spese amministrativo-burocratiche collegate al deposito e registrazione dei marchi "GVM Care&Research", "GVM Point", "Cardiologia Anti-aging", "Longlife Formula", "Longlife Clinic" nelle varie forme (abbreviate/estese) nei diversi paesi di interesse. Gli incrementi ammontano a 361 mila euro e sono riconducibili principalmente alle società GVM SpA, Montevergine e Ruesch. Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a 963 mila Euro (827 mila Euro al 31 dicembre 2021).

La voce **concessioni licenze e marchi** si compone principalmente degli investimenti effettuati per l'acquisto di nuovi software, applicativi e aggiornamenti dei sistemi installati sulle apparecchiature mediche nelle società controllate. Gli incrementi dell'esercizio riguardano principalmente i costi sostenuti per la realizzazione della cartella clinica elettronica oltre che i costi relativi a personalizzazioni e implementazione di nuovi moduli nell'ambito dei software gestionali già in uso.

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a 2.569 migliaia di Euro (2.114 migliaia di Euro al 31 dicembre scorso).

La voce **avviamento** (differenza di consolidamento) si riferisce al plusvalore pagato in sede di acquisizione delle partecipate che è stato attribuito alla voce in esame in virtù delle prospettive di utili attesi dalle società acquisite e del valore intrinseco delle autorizzazioni sanitarie e dell'accreditamento di cui sono titolari o di cui sono titolari le società da esse controllate.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile all'ingresso nell'area di consolidamento della società GVM Poland e della sua controllata NTM che hanno generato un avviamento al lordo degli ammortamenti di 5 milioni di Euro, oltre che all'acquisizione del restante 50% di controllo in ICV che ha comportato un avviamento lordo di 977 mila Euro. L'importo complessivo della voce in esame, al netto dell'ammortamento dell'esercizio,

ammonta a 42,4 milioni di Euro (40,8 milioni di Euro al 31/12/2021) e si riferisce principalmente agli avviamenti sorti in sede di primo consolidamento delle seguenti società: Santa Maria S.p.A. (10,9 milioni di Euro), Montevergine (5,7 milioni di Euro), Gruppo Carint Holding (4,5 milioni di Euro), NTM (4,8 milioni di Euro), Santa Rita da Cascia (2,7 milioni di Euro), Villa Tiberia (2,3 milioni di Euro), Maria Eleonora Hospital per l'acquisizione dei rami d'azienda di urologia e riabilitazione cardiologica da Serena S.p.A. avvenuti nel 2017 (2,1 milioni di Euro), Clinica Ruesch (2,1 milioni di Euro), Villa Torri (1,5 milioni di Euro), Immobiliare S.Rita (1,3 milioni di Euro), GVM Cortina (0,9 milioni di Euro), ICV (0,9 milioni di Euro).

Il decremento è dato principalmente dagli ammortamenti spesati nell'esercizio, pari a 4,2 milioni di Euro (3,8 milioni di Euro nell'esercizio 2021).

Con riferimento al valore di tali avviamenti non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

La voce **immobilizzazioni immateriali in corso**, si riferisce alle spese di ristrutturazione, migliorie e manutenzioni straordinarie sostenute su alcuni immobili in locazione da parte delle società controllate e non ancora ultimati alla fine dell'esercizio. L'incremento dell'anno, al lordo dei giroconti effettuati, è da attribuire principalmente ai seguenti:

- 2,2 milioni di Euro per costi sostenuti da Eurosets principalmente riconducibili al progetto "Sistema portatile per ECLS da utilizzare in emergenza in ambito intra ed extra ospedaliero" oltre che agli investimenti inerenti il perfezionamento della macchina Ecmolife già sviluppata nel corso dell'esercizio 2020;
- 1,5 milioni di Euro per costi sostenuti da GVM Servizi per vari progetti tra cui la realizzazione della cartella clinica unica;
- 1,2 milioni di Euro per lavori di ristrutturazione sostenuti da Maria Eleonora di Palermo;
- 992 mila Euro per lavori sostenuti dalla Clinica Ruesch;
- 821 mila Euro per lavori sostenuti da GVM Cortina sull'immobile Codivilla-Putti oggetto di appalto dall'ULSS di Belluno;
- 746 mila Euro per costi sostenuti nell'esercizio da Kronosan S.r.l. riferiti principalmente alle spese di ristrutturazione già avviate lo scorso anno presso il magazzino di Mercogliano, lavori di adeguamento dell'immobile di Forlì e integrazioni al sistema "armadi" EKANBAN per la gestione dei presidi e dei farmaci.

L'incremento nella voce "**altre immobilizzazioni immateriali**" riguarda principalmente le opere di ristrutturazione e riqualificazione edilizia ed impiantistica sostenute sugli immobili condotti in locazione, utili ai fini dello svolgimento dell'attività sociale ma non di proprietà. I principali lavori sono stati effettuati dalle seguenti società controllate:

- Maria Cecilia Hospital S.p.A. per 2,1 milioni di Euro riferiti prevalentemente a lavori di riqualificazione di vari locali del corpo E per il reparto ricerca;
- Tiberia Hospital per 338 mila Euro per lavori di ristrutturazione del quarto piano;
- Kronosan per 344 mila Euro per la ristrutturazione del magazzino di Lecco;
- Città di Lecce Hospital per 366 mila Euro riferiti a lavori sull'impianto di trattamento aria e centrale di sterilizzazione;
- Anthea Hospital per 418 mila Euro riferiti a interventi vari di manutenzione straordinaria tra cui lavori nei locali TAC.

### **Immobilizzazioni materiali**

Il valore dei cespiti evidenziati nel bilancio consolidato include rivalutazioni economiche e monetarie, queste ultime effettuate ai sensi di specifiche leggi per le quali vi rimandiamo all'allegato n.16.

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, registrati nel corso del presente esercizio, e la composizione del saldo al 31 dicembre 2022 sono illustrati negli allegati n. 5-6-7.

La voce **terreni e fabbricati** ammonta a 392,5 milioni di Euro e comprende principalmente gli acquisti e gli ampliamenti effettuati sui fabbricati di proprietà delle società GVM Real Estate S.r.l., Ospedale San Carlo di Nancy, Villa Tiberia di Roma, Montevergine, Santa Maria e il gruppo Carint.

Complessivamente gli incrementi relativi alla voce terreni e fabbricati registrati nel corso dell'esercizio ammontano a 22,8 milioni di Euro di cui 4,9 milioni riferiti a nuovi lavori e investimenti (Tiberia, GVM Real Estate e Terme di Castrocaro), circa 3,8 milioni per lavori trasferiti dalla categoria immobilizzazioni in corso e acconti per opere iniziate nell'esercizio precedente e terminate nel corso del 2022 e 14,2 milioni imputabili all'ingresso nell'area di consolidamento di GVM Poland e della sua controllata NTM, Nowe Techniki Medyczne di Rzeszow.

Tra i principali cantieri terminati si segnalano:

- lavori di riqualificazione dell'Ospedale San Carlo di Nancy a Roma che hanno riguardato tra gli altri l'ampliamento della terapia intensiva e la realizzazione di serre bioclimatiche sul terrazzo;

- la realizzazione del parcheggio e i lavori di riqualificazione del primo piano a Villa Tiberia di Roma;
- lavori vari di riqualificazione della radiologia al piano -2 di Santa Maria a Bari;
- lavori di riqualificazione reparto di diagnostica per immagini alla Mangioni Hospital di Lecco.

Sono stati capitalizzati lavori “minori” di ristrutturazione in diverse strutture tra cui Villalba di Bologna, Salus di Reggio Emilia, Maria Pia a Torino.

Nei decrementi si segnalano le vendite di alcuni immobili tra cui l’immobile di Rapallo dove svolge la propria attività la controllata ICLAS, l’immobile di Montecatini dove svolge la propria attività S. Rita H. e parte del complesso immobiliare di Parigi. Tutti gli immobili sono rimasti nelle disponibilità delle società attraverso contratti di locazione a lungo termine.

La voce **impianti e macchinari** ammonta a 82,7 milioni di Euro, sostanzialmente invariata rispetto all’esercizio precedente come effetto combinato di incrementi e ammortamenti. Complessivamente la voce si riferisce agli investimenti relativi alla parte impiantistica dei cantieri già commentati nella voce fabbricati. Gli incrementi registrati nel corso dell’esercizio ammontano a 17,5 milioni di Euro e sono riconducibili per 7,9 milioni all’ingresso nell’area di consolidamento della società polacca NTM, per 3,7 milioni a nuovi investimenti e per circa 6 milioni di Euro al completamento di investimenti già iniziati nell’esercizio precedente trasferiti dalla categoria immobilizzazioni in corso (si tratta principalmente dei lavori realizzati dalle società GVM Real Estate S.r.l., Ospedale San Carlo di Nancy e Villa Tiberia di Roma).

La voce **attrezzature specifiche** è pari a circa 55,4 milioni di Euro. Gli incrementi, prima delle dismissioni, sono stati pari a 19,4 milioni di Euro, hanno riguardato in maniera piuttosto generalizzata tutte le strutture del Gruppo Villa Maria e questo per incrementare lo standard tecnologico e qualitativo delle prestazioni erogate ai pazienti.

Negli **altri beni** (27,2 milioni di Euro) figurano principalmente i sistemi elettronici e anche in questo caso gli investimenti (6 milioni di Euro) hanno riguardato sostanzialmente tutte le cliniche del Gruppo Villa Maria. Sulla voce ha influito la dismissione dell’immobile denominato Roseraie 4 da parte della controllata HEP di Parigi per un costo storico di circa 10,4 milioni.

Per tutte le voci si è proceduto all’ammortamento come da piano sistematico.

Gli **investimenti in corso** ammontano complessivamente a 144,5 milioni di Euro con un incremento rispetto allo scorso esercizio di circa 46,5 milioni (+48%). Gli investimenti effettuati nell’anno, al lordo dei giroconti per lavori terminati, ammontano complessivamente

a circa 58 milioni di Euro (46,8 milioni al 31 dicembre 2021) e si riferiscono principalmente ai seguenti cantieri:

- 40,3 milioni di Euro riferiti all'ospedale di Parigi rispetto ad un progetto di costruzione che terminerà nel 2023 e che vede un complessivo investimento di circa 90 milioni di Euro per la realizzazione del nuovo ospedale di Aubervillier;
- 6,3 milioni di Euro relativi a cantieri non ancora terminati di GVM Real Estate per la ristrutturazione delle cliniche dove operano le società del Gruppo;
- 2,8 milioni di Euro per lavori di ristrutturazione avviati già nel corso del 2021 sulla clinica Villa Tiberia di Roma;
- 2,1 milioni di Euro riferiti ai lavori di ristrutturazione e ammodernamento dell'Ospedale San Carlo di Nancy;
- 0,8 milioni di Euro riferiti ai lavori di ristrutturazione e ammodernamento sostenuti da Ruesch di Napoli.

### **Partecipazioni**

Il saldo complessivo ammonta a 28.382 migliaia di Euro (31.916 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) e comprende i seguenti valori:

#### **Partecipazioni in società controllate:**

<b>società</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>delta</b>	<b>%</b>
Il Pergolino Srl	5.405	5.391	14	0,3%
SS. Salvatore Srl	533	2.876	-2.343	-81,5%
Immobiliare Monte Mario Srl	2.701	2.701	0	0%
Spitali European (Albania) Sh.p.k.	1.180	2.049	-869	-42,4%
St Charles Bordighera Srl	1.104	1.066	38	3,6%
ADD Inwestycje SpZoo	1.033	715	318	44,5%
Sport Ortho center	396	0	396	100
GVM Engineering Srl	382	382	0	0%
Medical Service Srl	245	245	0	0%
BioSport Srl	362	212	150	70,8%
GVM Romania Sa	0	183	-183	-100,0%
GVM Assistance Srl	100	100	0	0%
GVM Campus Srl	72	72	0	0%
Health 4 Kids Srl	0	60	-60	-100,0%
Essential Care (Croazia) doo	53	53	0	0%
RG20 Srl	50	50	0	0%
GVM future life Srl	48	48	0	0%
Villa bianca Srl	45	45	0	0%
FZCO DUBAI (Eurosets) (*)	0	36	-36	-100,0%
GVM Next Care Srl	26	26	0	0%
K-Health Solution Srl	22	22	0	0%

GVM Poland Sp.Zoo (*)	0	11	-11	-100,0%
Electromedic Sp Zoo	6		6	100,0%
Eurosan Sh.p.k	1	1	0	0%
<b>Totale</b>	<b>13.764</b>	<b>16.344</b>	<b>- 2.580</b>	<b>-16%</b>

#### Partecipazioni in società collegate:

società	2022	2021	delta	%
Apeiron Srl	2.040	5.649	- 3.609	-64%
FA Forlì Aeroporti Srl	5.136	3.026	2.110	70%
Emo GVM srl (**)	1.103	1.038	65	6%
Gierre Trading Srl	91	91	-	0%
Centro Ricerca Genomica per la Salute	105	2	103	5165%
Casa di Cura Villa Maria Srl di Baiano	2	2	-	0%
Irsan Sh.p.k	1	1	-	0%
Il Melograno soc agricola (**)	0	0	-	0%
Top Light System Srl in liq.	0	0	-	0%
<b>Totale</b>	<b>8.478</b>	<b>9.809</b>	<b>- 1.331</b>	<b>-14%</b>

#### Partecipazioni Altre:

società	2022	2021	delta	%
Mint Street Holding S.p.A. (ex Intermedia Holding S.p.A.)	2.277	2.841	- 564	-20%
Ospedali Privati Forlì SpA (già Villa Serena SpA)	1.466	1.466	-	0%
HAT S.p.A.	53	141	- 88	-62%
Genomix 4Life Srl	1.076	373	703	188%
ABC Medtech Srl	304	-	304	100%
Terme di Chianciano S.p.A.	224	224	-	0%
Villa Montallegro S.p.a.	176	176	-	0%
Vise S.p.A.	141	141	-	0%
Publisole S.p.A.	100	100	-	0%
Banca PPB	72	72	-	0%
Fiera di Forlì S.r.l.	69	69	-	0%
Isbem S.C.P.A.	37	37	-	0%
Fondazione DARE	25	-	25	100%
Altri titoli bancari	29	32	- 3	-9%
Altre società minori	91	91	-	0%
<b>Totale</b>	<b>6.140</b>	<b>5.763</b>	<b>377</b>	<b>7%</b>

#### Note:

(\*) società entrate nel perimetro integrale di consolidamento

(\*\*) società valutate al patrimonio netto

Tutte le altre partecipate sono valutate al costo

Le società controllate non consolidate integralmente e le società collegate la cui valutazione è stata effettuata con il metodo del costo anziché del patrimonio netto, sono sostanzialmente non operative o in liquidazione oppure in fase di start up in comparti “nuovi” che rappresentano una diversificazione per il Gruppo.

I valori e la movimentazione delle partecipazioni sono illustrati nell'allegato n.8, i più significativi possono così riassumersi:

1) GVM Romania S.A.: la società ha terminato il processo di liquidazione a gennaio 2022 con la distribuzione di un dividendo straordinario sulla base dell'eccedenza di cassa avanzata dalla procedura. E' emerso un differenziale negativo rispetto al valore di carico di circa 33 mila Euro. Rileviamo che al momento siamo ancora in attesa di ricevere formale cancellazione dal registro imprese rumeno;

2) GVM Engineering S.r.l.: la società si occupa principalmente della progettazione, direzione lavori ed esecuzione di opere civili ed impiantistiche nel settore ospedaliero, con particolare attenzione al rispetto ambientale. In considerazione della non attinenza delle attività svolte dalla stessa rispetto al "core business" del Gruppo e della non significatività dei valori, tale società non viene consolidata integralmente ma lasciata al costo;

3) GVM Future Life S.r.l.: la società gestisce la somministrazione dei pasti in varie cliniche del Gruppo e il servizio ristorazione attraverso distributori automatici. In considerazione dell'operatività quasi esclusivamente infragruppo, dei valori di bilancio sostanzialmente non rilevanti rispetto all'aggregato di gruppo e del sostanziale risultato di pareggio, si è ritenuto opportuno lasciare la partecipata tra le società controllate, non consolidate e valutate al costo;

4) Spitali European Sh.P.K.: la società albanese gestisce un ospedale in Tirana. Da alcuni anni è in corso un'attività di riorganizzazione per rilanciare l'ospedale il quale sta crescendo in termini di volumi di attività nonostante il risultato di bilancio non abbia ancora raggiunto il pareggio. In considerazione quindi del risultato ottenuto al 31 dicembre, Gruppo Villa Maria S.p.A. ha provveduto a svalutare per 868 mila Euro il valore di carico della partecipazione riallineandolo alla corrispondente quota di patrimonio netto di pertinenza;

5) R.G. 20 S.r.l. (ex GVM International Real Estate): la società è controllata al 50% da GVM Real Estate, il restante 50% del capitale sociale è di un partner operativo nel settore delle costruzioni. Si è conclusa positivamente la procedura esecutiva avviata per il recupero di un credito ipotecario iscritto in bilancio. Le assegnazioni dei lotti immobiliari sono state tutte concluse nel corso del 2022 e gli importi realizzati hanno fatto registrare una plusvalenza di circa 700 mila euro che ha portato in utile il risultato della partecipata;

6) ADD Inwestycje Sp.Zoo.: si tratta di una società immobiliare, proprietaria di due terreni contigui all'ospedale gestito dalla nostra società controllata Intercart Sp.Z.o.o. (controllata da

Carint Holding Sp.Z.o.o. a Nowy Sacz. Sui terreni è stato realizzato dalla società ADD un immobile al grezzo ad uso ospedaliero poi locato ad Intercard Sp.z.o.o. che sta completando i locali per ampliare la sua attività sanitaria. GVM S.p.A. è entrata nella compagine societaria ad aprile 2021 acquisendo una quota di partecipazione pari al 50% del capitale per un valore di 382 mila Euro, successivamente a luglio 2021 ha sottoscritto l'aumento di capitale sociale per la propria quota per un controvalore di 333 mila Euro e a luglio 2022 ha sottoscritto un ulteriore aumento di capitale per un controvalore di 318 mila Euro;

7) Essential Care d.o.o.: costituita a giugno del 2018 con una quota di partecipazione Gruppo Villa Maria S.p.A. del 53% con l'obiettivo di coordinare iniziative del gruppo GVM in Croazia. Ad oggi la società non è ancora operativa, in attesa di ricevere le autorizzazioni necessarie ad avviare l'attività;

8) Immobiliare Monte Mario S.r.l.: la società è proprietaria di un terreno di circa 6.600 mq edificabili in zona Monte Mario-Balduina a Roma ed è in corso la progettazione per costruire una clinica riabilitativa nella quale spostare l'attività della nostra clinica Santa Rita da Cascia. In considerazione del valore dell'asset iscritto in bilancio il valore di carico della partecipazione è ritenuto ampiamente recuperabile. Non ci sono state movimentazioni nell'anno 2022;

9) GVM Assistance S.r.l.: la società è stata costituita il 21 dicembre 2021 con l'obiettivo di sviluppare ed erogare servizi innovativi di sanità digitale con particolare riferimento alla attività di telemedicina, teleconsulto medico-infermieristico in campo diagnostico-terapeutico e telemonitoraggio mediante nuovi modelli di servizio e nuove tecnologie, nonché servizi di homecare quali l'assistenza domiciliare e la consegna di farmaci e dispositivi. Nel corso del 2022 sono stati sviluppati i progetti, la piattaforma tecnologica e l'App, unico accesso a tutti i servizi per l'utente, atti a supportare il portafoglio di servizi che sarà lanciato nel 2023. La società al 31 dicembre 2022 risulta pertanto ancora in start up con un risultato di esercizio negativo su cui hanno pesato gli investimenti sostenuti per lo sviluppo della parte tecnologica.

10) GVM Next Care S.r.l.: la società è stata costituita il 15 luglio 2021, con capitale sociale pari ad Euro 240.000, sottoscritto da Gruppo Villa Maria S.p.A. per una quota pari al 51%. La sede è a Roma e ha per oggetto sociale l'assistenza domiciliare e riabilitativa in ambito medico, diagnostico, socio-sanitario e socio-assistenziale. L'attività core è in fase di start up, nel frattempo la stessa società ha finalizzato l'acquisto del 67% di GSI S.r.l. che gestisce una RSA accreditata e letti di riabilitazione a Tivoli;

11) GVM Poland Sp.Zoo.: la società è stata costituita in data 23 novembre 2021 come veicolo per acquisire il 51% di NTM (Nowe Techniki Medyczne) ospedale specializzato in ortopedia, traumatologia e chirurgia toracica, sito in Rzeszów, Polonia. Avendo perfezionato l'acquisto di NTM a marzo 2022 la società è stata consolidata con il metodo integrale;

12) GVM Sport Ortho Center S.r.l.: in data 9 febbraio 2022 GVM S.p.A, con altri partners ha costituito la società GVM Sport Ortho Center S.r.l. con sede a Cortina e capitale sociale pari ad € 400.000, sottoscritto da GVM S.p.A. per il 40%. In data 23 dicembre 2022 GVM S.p.A. ha acquistato il restante 60% dagli altri soci, portando la sua partecipazione nella società al 100%. La società al 31 dicembre 2022 risulta ancora inattiva;

13) Bio-Sport Società Sportiva Dilettantistica a r.l.: la società gestisce il centro sportivo denominato Airon Club. Nel corso del 2022 il valore di carico è incrementato per effetto della ricapitalizzazione effettuata dalla capogruppo per 150 mila Euro;

14) Medica Service S.r.l.: la società ha sede a Napoli, gestisce un poliambulatorio in una zona centrale di Napoli ed è partecipata indirettamente tramite la Ruesch S.p.A. Non ci sono state movimentazioni nell'anno 2022;

15) Health 4 Kids S.r.l.: la società era stata costituita nel 2021 ma di fatto non ha mai avviato l'attività ed è stata messa in liquidazione a maggio 2022 per mancato raggiungimento dell'oggetto sociale. E' stata cancellata dal registro delle imprese a novembre 2022;

16) Ospedale St. Charles S.r.l.: la società è stata costituita nel corso del 2020 dalle due società controllate da GVM S.p.A., Maria Cecilia Hospital S.p.A. e ICLAS S.r.l., che si sono aggiudicate la gara pubblica quale società di progetto che dovrà gestire l'ospedale pubblico di Bordighera. Il trasferimento della gestione ha subito un forte rallentamento a causa della pandemia, pertanto al 31 dicembre 2022 la società risulta ancora non attiva. Nel 2023 è stato sottoscritto il contratto di affidamento ed è iniziato un periodo di affiancamento alla gestione della società, periodo che dovrebbe portare al passaggio in toto della gestione in capo a GVM entro fine anno;

17) SS. Salvatore S.r.l.: si tratta di una casa di riposo per anziani autosufficienti. La Pandemia ha avuto importanti ripercussioni negative determinando nel 2022 perdite per 1,4 milioni di euro, pertanto, nel mese di dicembre 2022 si è proceduto alla chiusura dell'attività come Casa di Riposo, e ad una ricoverzione della Struttura in Studentato Universitario, sub-locandola con contratto novennale ad ERSU (Ente Regionale per il Diritto allo Studio, Sede di Palermo), specializzato nella gestione di studentati, ente che si è aggiudicato un Bando Ministeriale

MIUR con Fondi del PNRR. Confidiamo che il prossimo esercizio possa portare la società in equilibrio economico e finanziario. La partecipazione nel 2022 si è incrementata per 1.208 migliaia di Euro per effetto della rinuncia al finanziamento infragruppo in conto copertura perdite ed è stata svalutata utilizzando in parte il fondo rischi stanziato negli anni precedenti e in parte iscrivendo una perdita di 633 mila Euro;

18) Il Pergolino S.r.l.: la società è proprietaria di un immobile situato in via del Pergolino a Firenze ed è stata acquisita dalla controllata GVM Real Estate a novembre 2021. Non ci sono state movimentazioni nell'anno 2022;

19) Apeiron S.r.l.: la partecipazione è stata svalutata utilizzando in parte il fondo rischi stanziato negli anni precedenti e in parte iscrivendo una perdita di 489 mila Euro;

20) F.A. S.r.l.: costituita il 30 marzo 2018 ha come oggetto sociale l'attività di sviluppo, gestione e manutenzione di impianti e infrastrutture aeroportuali. Nel 2018 la società ha partecipato e vinto il bando europeo indetto dall'Enac (Ente Nazionale Aviazione Civile) per la gestione trentennale dell'aeroporto di Forlì. L'avvio dell'attività è stato molto difficile, agli ingenti costi fissi sostenuti per il personale e per le spese di avviamento si sono sommati gli effetti negativi dovuti al perdurare della pandemia che ha ridotto il numero di tratte effettuate e le percentuali di riempimento dei voli. In data 24 novembre 2022 l'assemblea di FA ha deliberato la copertura di perdite pregresse mediante l'abbattimento e la ricostituzione del capitale sociale. GVM S.p.A. ha versato 5.393 migliaia di Euro per la ricostituzione del capitale sociale compreso l'importo da altri soci portando la quota di partecipazione al 49,348%. In sede di chiusura di bilancio la Capogruppo ha provveduto ad effettuare una svalutazione di 3.282 migliaia di Euro riallineandola al valore del patrimonio netto di pertinenza.

21) Genomix4Life: in data 14 febbraio 2022 Genomix4life S.r.l. ha deliberato un aumento di capitale di complessivi 491 mila Euro sottoscritto da GVM S.p.A. e da Ruesch per 389 mila Euro. Alla data di chiusura del presente bilancio la quota di partecipazione è pari a 24,6%;

22) HAT Sicav: il valore della partecipazione è decrementato di 88 mila Euro per un rimborso parziale di capitale effettuato dalla società.

23) Mint Street Holding: il valore della partecipazione si è decrementato di 564 mila Euro per un rimborso parziale di capitale effettuato dalla società;

24) ABC Medtech S.r.l.: nel corso dell'esercizio 2022, GVM S.p.A. è entrata nella compagine societaria della ABC Medtech S.r.l., società veicolo costituita allo scopo di acquisire la

Lipogems International S.p.A., sottoscrivendo un aumento di capitale sociale per 304 mila Euro.

### **Crediti immobilizzati**

Il saldo è pari a 13.824 migliaia di Euro (13.152 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021). Le variazioni avvenute nell'esercizio 2022 sono indicate nell'allegato n.8.

Complessivamente la voce in esame incrementa di 672 mila Euro come effetto combinato delle seguenti variazioni:

- decremento della voce "crediti verso imprese controllate non consolidate" a seguito del rimborso del finanziamento dato a R.G. 20 S.r.l. per 1.450 migliaia di Euro e del rimborso di 211 migliaia di Euro dalla controllata Eurosets Dubai. Il saldo al 31 dicembre 2022 si riferisce per 573 mila Euro al credito verso Il Pergolino S.r.l. e per 52 mila Euro al credito residuo verso R.G. 20 S.r.l.;
- la voce "crediti verso imprese collegate non consolidate" resta invariata, il saldo di 1.157 migliaia di Euro si riferisce al finanziamento verso Irsan per 158 mila Euro e al finanziamento verso Melograno per 999 mila Euro;
- incremento della voce "altri crediti immobilizzati" che accoglie caparre confirmatorie e depositi cauzionali. La variazione è imputabile all'incremento dei depositi cauzionali per 3,9 milioni di Euro riferito principalmente ai depositi versati da Iclas, Maria Beatrice ed HEP relativamente agli immobili oggetto di vendita per i quali si è successivamente proceduto a sottoscrivere contratti di affitto. Il decremento della voce in esame si riferisce al rimborso del deposito versato nel 2021 da Villa Torri per analogo contratto di affitto sottoscritto dopo la vendita dell'immobile.

Nel dettaglio, il saldo dei crediti immobilizzati verso "altri debitori" (12 milioni di Euro al 31 dicembre 2022) si riferisce a:

- depositi cauzionali per 5.312 migliaia di Euro per i quali non è prevedibile un rientro nel prossimo esercizio (3.419 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021);
- caparre confirmatorie per 3.152 migliaia di Euro (saldo invariato rispetto al 31 dicembre 2021);
- altri crediti immobilizzati verso altri per 3.578 mila Euro (3.716 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) per i quali non è prevedibile un rientro nel prossimo esercizio.

### **Strumenti finanziari derivati attivi**

Il Gruppo ha in essere, in relazione ai finanziamenti rappresentati tra i debiti verso banche e verso altri finanziatori per contratti di leasing, contratti di copertura sui tassi di interesse per un valore nozionale al 31 dicembre 2022 di 178,1 milioni di Euro (169,4 milioni al 31 dicembre 2021). Si tratta tecnicamente di interest rate swap, ovvero di strumenti derivati "semplici" in cui le società del Gruppo (acquirenti dello swap) si sono impegnate, con riferimento ad un certo nozionale, ad effettuare pagamenti a tasso fisso e ricevono dalla banca (venditore dello swap) quelli a tasso variabile.

L'intento è quello di "copertura" del rischio di innalzamento dei tassi di interesse collegato all'indebitamento verso il sistema bancario a tasso variabile regolato sulla base dell'Euribor. L'ammontare sottoscritto rappresenta una parte del finanziamento e si riduce proporzionalmente con la riduzione del debito residuo del finanziamento sottostante a cui si riferisce, sono inoltre allineate sia la durata dello strumento derivato rispetto all'elemento coperto, sia le scadenze di regolazione dei flussi del derivato, le quali coincidono con il piano di ammortamento del finanziamento. La copertura parziale sul nozionale permette di attutire l'eventuale innalzamento dei tassi e nello stesso tempo non comporta un costo elevato in quanto non si estende al totale dell'indebitamento a tasso variabile.

Ad ogni data di chiusura del bilancio gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di fair value positivo oppure dei fondi per rischi e oneri nei casi di fair value negativo.

Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere qualificati come operazioni di copertura sono rilevate nelle specifiche voci di conto economico. Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività o passività iscritte in bilancio, le variazioni di fair value sono rilevate nell'apposita riserva di patrimonio netto.

Trattandosi di derivati di copertura di flussi finanziari, la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente è stata contabilizzata nel Patrimonio Netto, nella voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Al 31 dicembre 2022 il fair value di questi strumenti era positivo e pari a 8.416.284 Euro.

### ATTIVO CIRCOLANTE

Le variazioni intervenute nell'attivo circolante sono evidenziate nell'allegato n. 9. Qui di seguito vengono analizzate le poste più significative che compongono l'attivo circolante.

### **Rimanenze finali**

Il saldo, pari a 35.658 migliaia di Euro (31.386 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) comprende le giacenze di fine esercizio di presidi sanitari, di farmaci, di attrezzature sanitarie e di prodotti cosmetici termali. La voce è incrementata rispetto all'esercizio 2021 principalmente in seguito all'aumento delle scorte detenute da Eurosets e sue controllate (+3,8 milioni di Euro) e all'ingresso nell'area di consolidamento di NTM (+0,5 milioni di Euro) mentre si è ridotto lo stock in Kronosan (-1 milione di Euro). Complessivamente tra le case di cura si nota un generale incremento delle rimanenze tra cui le principali sono state registrate da Maria Cecilia H. (+206 mila Euro), San Carlo di Nancy (+ 192 mila Euro) e Città di Lecce H. (+203 mila Euro).

### **Crediti verso clienti**

Il saldo, pari a 323 milioni di Euro al netto dei fondi, comprende prevalentemente crediti vantati per prestazioni sanitarie erogate ai pazienti sia in regime di accreditamento, convenzionamento ed assistenza indiretta, sia per prestazioni erogate a pazienti privati, paganti in proprio o assistiti da assicurazione.

I crediti verso Enti Pubblici vengono considerati a breve termine tenuto conto della situazione complessiva dei tempi d'incasso, che differiscono sensibilmente a seconda della dislocazione territoriale dell'Ente e, in capo allo stesso debitore, mutano in modo sostanziale nel corso dell'anno in funzione delle disponibilità finanziarie di periodo dell'ente pagatore.

I crediti al lordo dei fondi rettificativi passano da 495,7 milioni di Euro del 31 dicembre 2021 a 526,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2022 con un incremento di 31,1 milioni di Euro pari a +6%. Vi segnaliamo che tale incremento dei crediti è riconducibile all'ingresso nell'area di consolidamento della società polacca NTM (+3,6 milioni di Euro), all'incremento dei crediti per interessi di mora (+8,3 milioni di Euro), completamente accantonato nel fondo specifico, e all'incremento dei crediti in alcune società controllate tra cui ICC Casalpallocco (+9 milioni di Euro), San Carlo di Nancy (+7 milioni di Euro), Villalba (+3,6 milioni di Euro), gruppo Carint (+3 milioni di Euro).

È importante sottolineare che considerando il monte crediti a parità di perimetro e al netto del fondo per interessi di mora (164,5 milioni di Euro) e del fondo rischi ASL pari a 110,3 milioni di Euro (incluso nella voce B del Passivo), i crediti commerciali "correnti" sono incrementati di 17,2 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente. Se si rapportano al volume d'affari (840 milioni rispetto ai 798 milioni di Euro del 2021) si nota un lieve incremento dei giorni medi di incasso che passano dai 104 giorni del 2021 ai 106 del 2022.

Vi ricordiamo inoltre che diverse società del Gruppo ricorrono alla cessione pro soluto dei propri crediti verso le Asl e perciò i tempi di incasso sono influenzati anche dall'effetto della contabilizzazione della cessione a titolo definitivo dei crediti acquistati dalle società di factor. Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato mediante lo stanziamento di fondi svalutazione crediti costituiti nel corso degli esercizi precedenti ed incrementati per la quota accantonata nell'anno.

I fondi svalutazione crediti hanno registrato i seguenti movimenti nel corso dell'esercizio:

*Importi in euro/000*

<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>
Valore all'inizio dell'esercizio	13.946	13.715	231
Accantonamenti dell'esercizio	1.155	1.776	- 621
Utilizzi dell'esercizio	- 619	- 588	- 31
Variazione area di consolidamento		-	-
Riclassifiche	- 4	- 957	953
<b>Saldo fine esercizio</b>	<b>14.478</b>	<b>13.946</b>	<b>532</b>

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti pari a 1.155 migliaia di Euro è riconducibile agli accantonamenti effettuati da ciascuna società controllata, tra cui quelli di importo più rilevante sono riferiti per 314 mila Euro alla società Kronosan, per 149 mila Euro alla controllata Hôpital Européen de Paris GVM Care & Research SA, per 102 mila Euro a Maria Cecilia Hospital e per 90 mila Euro a Maria Pia Hospital di Torino. Il restante importo è riferito a diverse posizioni minori distribuite sulle società del Gruppo. Gli utilizzi si riferiscono ad alcuni stralci di posizioni portate a perdita mentre la voce riclassifiche comprende l'adeguamento del fondo al limite fiscalmente consentito (si veda la speculare movimentazione nel fondo integrativo riportato sotto).

*Importi in euro/000*

<b>Fondo svalutazione crediti integrativo</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>
Valore all'inizio dell'esercizio	22.786	20.613	2.173
Accantonamenti dell'esercizio	2.287	1.479	808
Utilizzi dell'esercizio	- 259	- 401	142
Altrimovimenti		138	- 138
Riclassifiche	4	957	- 953
<b>Saldo fine esercizio</b>	<b>24.818</b>	<b>22.786</b>	<b>2.032</b>

Il fondo svalutazione crediti integrativo registra, nel corso dell'esercizio, accantonamenti per Euro 2.287 migliaia riferibili principalmente alla società Montevergine (1.587 migliaia di Euro), e Santa Caterina (177 mila Euro). Gli utilizzi hanno riguardato principalmente la controllata Montevergine che ha inciso per 213 mila Euro a seguito dello stralcio di alcuni crediti verso clienti privati divenuti non recuperabili.

Importi in euro/000

<b>Fondo interessi di mora</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>
Valore all'inizio dell'esercizio	156.198	145.370	10.828
Accantonamenti dell'esercizio	11.776	10.878	898
Utilizzi dell'esercizio	- 3.469	- 50	- 3.419
<b>Saldo fine esercizio</b>	<b>164.505</b>	<b>156.198</b>	<b>8.307</b>

Gli accantonamenti si riferiscono per la maggior parte a Città di Lecce Hospital per 6.502 migliaia di Euro (6.571 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021), Anthea Hospital per 2.877 migliaia di Euro (2.922 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021), Maria Pia Hospital per 520 migliaia di Euro (801 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) e Maria Cecilia Hospital per 577 migliaia di Euro (239 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021). Si precisa che il totale dei crediti esistenti per interessi di mora sono pari all'importo del Fondo interessi di mora per la difficoltà riscontrata nel farsi riconoscere il pagamento degli interessi di mora sui crediti scaduti. Pertanto, in caso di effettivo pagamento degli stessi il conto economico beneficerebbe nell'anno dell'effettivo incasso con un elemento positivo di reddito di pari importo.

#### **Crediti verso imprese controllate non consolidate**

La posta in esame è composta esclusivamente dai crediti commerciali correnti vantati dalle società del Gruppo Villa Maria nei confronti di imprese controllate escluse dall'area di consolidamento. I crediti principali si riferiscono a:

- Euro 722 mila per il credito verso la controllata Società Spitali European Sh.p.k. derivante dalla vendita di attrezzature e dall'affitto dell'immobile in cui svolge l'attività sociale (614 mila Euro al 31 dicembre 2021);
- Euro 476 mila per crediti verso GVM Future Life;
- Euro 440 mila per crediti commerciali vantati da HEP verso alcune società controllate minori;
- Euro 252 mila per crediti verso GVM Engineering.

#### **Crediti verso imprese collegate non consolidate**

Il saldo è pari a complessivi 302 mila Euro e si riferisce per 200 mila Euro al credito vantato dalla controllata Ruesch verso Genomix4Life, per 48 mila Euro da crediti vantati dalla capogruppo verso la collegata Apeiron S.r.l., per 26 mila Euro da crediti verso Il Melograno S.r.l. e per 16 mila Euro verso Top light System S.r.l. in liquidazione.

#### **Crediti verso l'Erario**

Di seguito si riporta la composizione della voce in esame con le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente:

*Importi in euro/000*

<b>Descrizione</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>variazione</b>
Imposte dirette a rimborso	1.403	1.507	- 104
Imposte dirette a nuovo	3.475	1.200	2.275
Imposte indirette a nuovo	8.367	6.623	1.744
Imposte indirette a rimborso	117	117	0
Altre imposte	12.100	8.142	3.958
<b>Totale</b>	<b>25.462</b>	<b>17.589</b>	<b>7.873</b>

Il saldo incrementa principalmente per il maggior credito d'imposta verso l'erario derivante da varie agevolazioni che le società del gruppo hanno utilizzato (tra cui investimenti in ricerca e sviluppo, "industria 4.0", crediti tributari energia elettrica e gas).

### **Crediti per imposte anticipate**

Le imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività a fini fiscali.

Per l'esercizio 2022, sono state calcolate principalmente imposte anticipate sugli accantonamenti effettuati ai fondi rischi (svalutazione crediti, fondo rischi contenzioso ASL, fondi rischi cause). La voce al 31 dicembre 2022 ammonta complessivamente a 52.482 migliaia di Euro (48.871 migliaia al 31 dicembre 2021). Per maggiori dettagli in merito alla composizione e movimentazione dei crediti per imposte anticipate, si rimanda ai commenti fatti nella sezione fondi e all'allegato n.18 di nota integrativa.

### **Altri crediti**

Il saldo della voce in esame passa da 18.820 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021 a 24.781 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022.

Di seguito si riporta la composizione della voce in esame con le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente:

*importo in €/000*

<b>Descrizione</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>
Crediti v/Istituti di sicurezza sociale	308	111	197
Credito da conguaglio scissione	25	25	0
Debitori diversi	14.402	11.134	3.269
Note di accredito da ricevere	4.617	3.627	990
Anticipi	5.428	3.923	1.505
<b>Totale Altri Crediti</b>	<b>24.781</b>	<b>18.820</b>	<b>5.960</b>

La voce "debitori diversi" si compone di varie voci e il saldo è distribuito su tutte le società incluse nell'area di consolidamento. I valori più rilevanti si riferiscono a crediti verso professionisti medici per importi anticipati per conto loro in contenziosi sanitari (circa 1,2

milioni di Euro), deposito a garanzia di circa 1,9 milioni di Euro corrisponde al montante dei lavori che ci siamo impegnati ad eseguire nell'immobile di Parigi (Roseraie IV) e circa 4 milioni di Euro rappresentativi di crediti per aggiustamento prezzo relativamente all'acquisto di alcune società partecipate in applicazione di clausole contrattuali.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

La voce "Altre partecipazioni" si riferisce ad azioni detenute dalla capogruppo in alcune banche locali e non si è movimentata rispetto all'esercizio precedente.

La voce "Altri titoli" è costituita per 32,2 milioni di Euro dalle quote detenute dalla controllata GVM Real Estate nel Fondo ex Poliscare oggi Primonial Care Italy; per circa 2,6 milioni di Euro da investimenti in titoli effettuati dalla società Montevergine tra cui titoli bancari e titoli assicurativi e per 1,1 milioni di Euro da titoli vari detenuti da GVM S.p.A. (tra cui 1 milione di Euro investito nel Fondo Technology & Innovation di HAT). Il valore di carico di tali titoli non si discosta in maniera significativa dal valore di mercato degli stessi al 31 dicembre 2022.

La voce "Attività finanziarie non immobilizzate", pari a 25,1 milioni di Euro, si riferisce ai finanziamenti fruttiferi erogati dalla Capogruppo alle società controllate non consolidate. I principali sono verso GVM Engineering per 8.288 migliaia di Euro (8.199 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021), G.V.M. Future Life S.r.l. per 7.321 migliaia di Euro (7.341 mila Euro al 31 dicembre 2021), Apeiron per 2.119 migliaia di Euro (2.049 mila al 31 dicembre 2021), GVM Next Care per 1.794 migliaia di Euro, FA S.r.l. per 908 migliaia di Euro (2 milioni di Euro al 31 dicembre 2021), Immobiliare Monte Mario per 1.041 migliaia di Euro (980 mila al 31 dicembre 2021) e SS. Salvatore per 600 migliaia di Euro (757 mila al 31 dicembre 2021).

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Con riferimento alla variazione delle disponibilità liquide intervenuta nel corso dell'esercizio, si rimanda al rendiconto finanziario.

### **Ratei e risconti attivi**

La voce in esame riguarda quanto di competenza dell'esercizio successivo ed è così composta:

- *Ratei attivi*

*Importi in euro/000*

<b>Descrizione</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>variazione</b>
Altre voci minori	8	26	- 18

Tariffa incentivante fotovoltaico	2	2	-
Contributo Fondoimpresa	14	26	11
Differenziale attivo SWAP	38	-	38
<b>Totale</b>	<b>62</b>	<b>54</b>	<b>9</b>

L'incremento si riferisce principalmente al differenziale attivo maturato sui contratti swap sottoscritti dalla capogruppo.

▪ Risconti attivi

Importi in euro/000

<b>Descrizione</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>variazione</b>
Licenze d'uso	684	373	311
Assicurazioni	648	447	201
Contratti di noleggio attrezzature e manutenzione	4.900	1.711	3.189
Oneri e spese bancarie	2.689	2.312	378
Consulenze	120	91	29
Spese promozionali e pubblicità	41	45	- 4
Costi sospesi per pazienti degenti a fine anno	440	671	- 232
Altri	3.156	2.147	1.009
<b>Totale</b>	<b>12.677</b>	<b>7.797</b>	<b>4.881</b>

Per la movimentazione delle voci ratei e risconti attivi si rimanda a quanto evidenziato nell'allegato n.13.

Al 31 dicembre 2022 la voce risconti attivi si riferisce principalmente a contratti di noleggio attrezzature, manutenzioni e assistenza, spese e commissioni bancarie su mutui e finanziamenti. Nella voce è compresa anche la quota di costi sospesa per pazienti degenti a fine anno per i quali non è ancora stata completata la prestazione sanitaria e dove pertanto non è ancora maturato il diritto alla fatturazione del corrispettivo previsto, con l'entrata in vigore del nuovo regime di tariffazione a D.R.G., al momento della dimissione. Nella voce residuale "Altri" sono confluiti risconti di varia natura delle controllate estere tra cui prevale la Francia.

COMPOSIZIONE E VARIAZIONI DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è costituito dal capitale sociale ammontante a 3.559 migliaia di Euro, dalla riserva sovrapprezzo azioni di 5.471 migliaia di Euro, dalla riserva di rivalutazione pari a 108.215 migliaia di Euro, dalle riserva legale per Euro 712 mila, dalla riserva straordinaria pari a 7.923 migliaia di Euro, dalla riserva indisponibile per 7.624 migliaia di Euro, dalla riserva di conversione negativa per 1.526 migliaia di Euro, dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari positiva per 8.416 migliaia di Euro, dalla riserva di consolidamento pari a 123.519 migliaia di Euro e dall'utile di esercizio di 2.294 migliaia di Euro. In ottemperanza all'art.15 del D.L. 29/11/2008 n.185 la riserva di rivalutazione è stata

iscritta quale contropartita della rivalutazione effettuata sugli immobili strumentali ed è stata iscritta al netto dell'imposta sostitutiva.

Nell'esercizio 2022 è stata incrementata la riserva indisponibile relativa ai minori ammortamenti effettuati da alcune società del gruppo nel corso dell'esercizio 2021 ai sensi del D.L. n. 104/2020 convertito dalle Legge n. 126/2020, al netto del relativo fondo imposte differite.

Nell'allegato n.14 si illustra il dettaglio delle consistenze e delle variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

L'allegato n.15 evidenzia invece il raccordo tra il bilancio d'esercizio della controllante ed il bilancio consolidato, riassumendo quindi sinteticamente le rettifiche e le eliminazioni apportate per giungere al consolidamento.

Complessivamente il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo passa da 252,4 milioni di Euro del 31 dicembre 2021 a 266,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2022 mentre il patrimonio di terzi passa da 37,7 milioni a 44,1 milioni.

L'incremento del patrimonio di pertinenza del gruppo è da imputare prevalentemente alla variazione di fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura, infatti la riserva di cash flow hedge è passata da un valore negativo di 2 milioni di euro al 31 dicembre 2021 ad un saldo positivo di 8,4 milioni di Euro.

L'incremento del patrimonio di pertinenza di terzi è da imputare principalmente all'ingresso nell'area di consolidamento della società GVM Poland e della sua controllata NTM.

#### FONDI PER RISCHI ED ONERI

Le variazioni intervenute nei fondi per rischi ed oneri sono evidenziate nell'allegato n.10. Di seguito vengono analizzate le principali poste che compongono la voce in esame.

#### **Fondo imposte differite**

Il fondo per imposte differite al 31 dicembre 2022 ammonta a 16.225 migliaia di Euro (15.977 migliaia al 31 dicembre 2021). Tale fondo accoglie le passività per imposte differite determinate secondo quanto indicato nei principi contabili di Gruppo. Il saldo è riferibile in parte all'effetto "reversal" delle imposte calcolate sugli ammortamenti dei plusvalori attribuiti in fase di acquisizione agli immobili (allocazione della differenza fra il valore di carico della partecipazione ed il suo patrimonio netto alla data d'acquisto), come anche in precedenza evidenziato nella nota a commento delle immobilizzazioni materiali; e in parte alla contabilizzazione dei leasing nel bilancio consolidato secondo il metodo finanziario anziché quello patrimoniale utilizzato nei singoli bilanci civilistici.

L'incremento registrato quest'anno si riferisce principalmente alla plusvalenza da alienazione cespiti realizzata nel corso dell'esercizio 2022 dalla controllata GVM Real Estate per la vendita dell'immobile di Rapallo, fiscalmente rateizzata in cinque anni.

### **Fondo per rischi ed oneri su strumenti finanziari derivati**

Al 31 dicembre 2022 il fair value di questi strumenti era positivo pertanto il fondo rischi è stato azzerato ed in contropartita alla riserva di patrimonio netto è stata alimentata la voce "strumenti finanziari derivati attivi" nei crediti immobilizzati a cui si rimanda.

Di seguito riportiamo la composizione della voce "Altri Fondi":

#### **Altri Fondi**

*Importi in euro/000*

<b>Descrizione</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>variazione</b>
Fondo rischi contenziosi	80.316	67.277	13.039
Fondo rischi partecipazioni	9.635	15.568	- 5.933
Fondo contenzioso ASL	110.295	108.141	2.154
Fondo rischi rinnovo contrattuale	1.107	1.087	20
Fondo rischi imposte sanzioni ed interessi	403	403	-
Fondo ampliamento e ristrutturazione	561	856	- 295
<b>Totale</b>	<b>202.317</b>	<b>193.332</b>	<b>8.985</b>

### **Fondo rischi contenziosi**

Il fondo rischi contenziosi ammonta complessivamente ad Euro 80.316 migliaia (Euro 67.277 migliaia al 31 dicembre 2021). La voce risulta incrementata rispetto all'esercizio precedente per un effetto combinato di accantonamenti e utilizzi a seguito di definizioni di alcune controversie distribuite tra le varie strutture del Gruppo. Per la movimentazione si rimanda all'allegato 10 alla presente nota.

L'importo del fondo si riferisce principalmente allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse, per le quali si ritiene possibile, anche se non probabile, una responsabilità e quindi una soccombenza delle strutture in sede di giudizio.

Il Gruppo Villa Maria per gli anni 2014-2016 ha deciso di non sottoscrivere una polizza assicurativa contro la responsabilità civile e di avvalersi dell'ufficio legale-sinistri interno al Gruppo per la gestione di tali contenziosi. Per l'esercizio 2017, invece è stata sottoscritta una polizza assicurativa a copertura parziale di tali rischi. Nell'esercizio 2018, le società del Gruppo GVM Care&Research hanno sottoscritto una polizza assicurativa "grandi rischi" contro la responsabilità civile, la quale copre i rischi sanitari di maggiore rilievo mentre l'ufficio legale interno al Gruppo, attraverso il Comitato Valutazione Sinistri, si è occupato della valutazione dei rischi sanitari con coperti da tale polizza assicurativa. A partire

dall'esercizio 2019 si è optato per una polizza con un premio più elevato ma una franchigia per singolo sinistro inferiore rispetto al 2018. Le condizioni di polizza sono state confermate anche per l'esercizio 2022.

Gli accantonamenti dell'anno complessivamente ammontano a 17 milioni di Euro, sono frammentati e distribuiti tra le società del Gruppo, tra i principali Vi segnaliamo Maria Cecilia Hospital (2,8 milioni di Euro), Casalpallocco (1 milione di Euro), Santa Maria (748 migliaia di Euro), Anthea H. (1,2 milioni di Euro), Maria Eleonora H. (954 migliaia di Euro), Villa Torri H. (Euro 956 mila) e Ospedale San Carlo di Nancy (Euro 841 mila).

Nel corso dell'esercizio 2022, in seguito alla definizione di alcune controversie sia in sede giudiziale che stragiudiziale, il fondo rischio sanitari ha subito utilizzi per circa 4 milioni di Euro.

### **Fondo rischi partecipazioni**

Il fondo rischi partecipazioni ammonta complessivamente ad Euro 9.635 migliaia rispetto a 15.568 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021. Gli incrementi, pari a 1,2 milioni di Euro, si riferiscono principalmente alla svalutazione effettuata dalla controllata Maria Eleonora sulla partecipazione in SS. Salvatore in considerazione delle perdite pregresse ad oggi non recuperate e alla svalutazione effettuata dalla capogruppo con riferimento ad alcune partecipazioni collegate in considerazione delle differenze emerse tra valore di carico e quota di patrimonio netto di pertinenza.

### **Fondo rischi contenzioso ASL**

Il fondo rischi per contenziosi ASL è riconducibile a diverse strutture sanitarie del Gruppo, collocate in varie Regioni, ed è iscritto a fronte sia di un potenziale rischio di applicazione di penalità per il superamento dei budget di spesa imposti dalle Regioni (concordati sia a livello locale con le ASL di riferimento che in sede regionale dall'associazione di categoria), sia per contestazioni in corso su alcuni D.R.G. relativi a prestazioni sanitarie erogate dalle strutture, nonché per l'applicazione di tariffe in contenzioso o in ridefinizione.

Il fondo in esame si è incrementato, nel corso dell'esercizio, in seguito a nuovi accantonamenti per complessivi 17,1 milioni di Euro, tra cui Vi segnaliamo i principali in Città di Lecce Hospital (5,9 milioni di Euro), Maria Pia Hospital (4,5 milioni di Euro), Maria Cecilia Hospital (3,8 milioni di Euro), Ospedale San Carlo di Nancy (1,1 milioni di Euro).

L'incremento più rilevante è attribuibile al presidio Città di Lecce con riferimento a contenziosi relativi a crediti degli anni 2006-2010.

Gli utilizzi del fondo, pari nell'esercizio a 14,9 milioni di Euro, sono riconducibili alle definizioni dei saldi in contestazione avvenute tra le strutture e le ASL di riferimento tra cui vi segnaliamo l'utilizzo di 9,5 milioni di Euro complessivamente per l'area Puglia, San Carlo (1,8 milioni di Euro), Maria Eleonora (1,2 milioni di Euro) e Maria Cecilia (1,1 milioni di Euro). Il fondo rischi ASL complessivamente al 31 dicembre 2022 ammonta a 110,3 milioni di Euro (108,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2021) ed è stato determinato sulla base di un'attenta analisi delle informazioni disponibili all'atto della redazione del bilancio consolidato.

È evidente che il tema dei tetti di spesa e della produzione eccedente tali tetti, oggetto di svariati ricorsi, il cui esito ad oggi non risulta anticipabile ed è conseguentemente da ritenersi incerto, è un tema complesso e articolato, risulta pertanto difficile la quantificazione oggettiva di tali rischi, ma certamente il fondo rischi contenzioso ASL iscritto in bilancio, rappresenta la migliore stima delle eventuali passività future collegate ai contenziosi ancora in essere e considerate le informazioni ad oggi disponibili, e considerato altresì quanto iscritto nel fondo svalutazione crediti.

#### **Fondo rischi rinnovo contrattuale dipendenti**

Il contratto collettivo nazionale della sanità privata è stato rinnovato nel corso del 2020.

Il Gruppo ha applicato gli incrementi tariffari oggetto degli accordi tra sindacati e AIOP a partire da ottobre 2020 e nel corso dell'esercizio 2021 sono stati erogati importi "una tantum" per il periodo precedente all'entrata in vigore degli incrementi retributivi. Con riferimento all'esercizio 2022 non si segnalano particolari adeguamenti. Si ritiene prudentiale lasciare iscritto a bilancio il residuo importo di 1 milione in considerazione di possibili ulteriori rivisitazioni delle tariffe.

#### **Fondo rischi imposte, sanzioni ed interessi**

Il fondo al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 403 mila e si riferisce al prudentiale accantonamento effettuato negli anni passati a fronte di rischi fiscali conseguenti alle verifiche ancora in discussione con l'Agenzia delle Entrate con riferimento alle strutture Clinica Privata Villalba, Maria Pia Hospital, Maria Eleonora Hospital e Maria Beatrice Hospital. Non ci sono state movimentazioni nel periodo.

#### **FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Le variazioni intervenute nel fondo trattamento di fine rapporto sono evidenziate nell'allegato n.11. L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e

di legge in materia mentre il decremento è relativo ai pagamenti per anticipi e liquidazioni svolti dalle società del Gruppo nel corso dell'esercizio.

## DEBITI

Le variazioni intervenute nei debiti sono evidenziate nell'allegato n.12. Di seguito vengono analizzate le principali poste che compongono la voce debiti.

### Debiti v/s banche

Il saldo dei debiti verso le banche presenta un incremento complessivo rispetto all'esercizio precedente pari a 13,6 milioni di Euro imputabili principalmente al maggior utilizzo delle linee di credito a breve per il sostegno del capitale circolante e del costo del personale. Gran parte degli investimenti sono stati finanziati con le dismissioni immobiliari e con i nuovi muti di BEI e MCC per 35 milioni di Euro.

Il debito v/s banche può essere così scomposto:

*importi in €/000*

<b>Descrizione</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>variazione</b>
Banche a Breve	74.915	37.569	37.346
Mutui e finanziamenti passivi entro l'esercizio successivo	89.102	63.101	26.001
Mutui e finanziamenti passivi oltre l'esercizio successivo	335.116	384.844	- 49.728
<b>TOTALE</b>	<b>499.133</b>	<b>485.515</b>	<b>13.619</b>

Per una disamina della dinamica di tale voce intervenuta nel corso dell'esercizio si rinvia al rendiconto finanziario.

Si precisa che alcune società del Gruppo hanno in essere contratti di finanziamento nei quali è prevista la misurazione di parametri finanziari (cd. "covenants") relativi al bilancio consolidato e che detti parametri risultano tutti rispettati al 31 dicembre 2022.

### Debiti v/s altri finanziatori

La voce in esame pari a 27,9 milioni di Euro si riferisce principalmente ai debiti verso le società di leasing per 22,3 milioni di Euro (Euro 16,4 milioni al 31 dicembre 2021) che emergono dall'iscrizione dei leasing finanziari secondo la metodologia finanziaria prevista dai principi contabili internazionali a cui si aggiungono debiti verso altri finanziatori per circa 4,2 milioni di Euro riconducibili al Gruppo Carint Holding (anche questi prevalentemente riconducibili ad operazioni di pagamento differito di attrezzature pluriennale o ad operazioni di leasing) e 224 mila Euro riconducibile alla controllata Montevergine per un finanziamento concesso nel 2017 dal Ministero dello sviluppo economico "Bando Efficienza Energetica ex

DM 24.04.2015” per originari 510 mila Euro soggetto ad un piano di rientro definito in 10 anni e 20 rate semestrali costanti di Euro 25.526 di cui la prima scaduta e pagata il 30.11.17 e l'ultima in scadenza al 31.05.2027.

La voce presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente alla sottoscrizione di nuovi contratti di leasing che hanno interessato varie strutture del gruppo.

### **Acconti**

La voce acconti rileva un saldo di 14.920 migliaia di Euro (16.257 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021). Tale saldo, a norma del comma 5, art. 4 del D.L. 34/2020, rappresenta l'importo degli acconti fatturati ed incassati dalle ASL, per la quota di budget definito con le ASL stesse ma eccedente la produzione realizzata nell'anno 2020. Infatti durante l'anno 2020 per sostenere le strutture sanitarie private durante il periodo della pandemia, sono stati erogati acconti mensili pari al 90% del budget assegnato, anche qualora la produzione effettiva fosse stata inferiore. Alla data odierna per alcune società tali acconti sono ancora in attesa di definizione sia perché alcune regioni non hanno ancora stabilito le tariffe per le prestazioni Covid e i “Ristori” sia perché la tendenza è quella di compensare tali acconti in base alla produzione che verrà effettuata nei prossimi anni.

### **Debiti v/s fornitori e professionisti**

La voce risulta composta da debiti verso fornitori e professionisti non medici per acquisto di prodotti e per prestazioni di servizi per 206.139 migliaia di Euro (191.848 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) e dai debiti accertati per le prestazioni professionali prestate principalmente dai medici alle strutture sanitarie del Gruppo per 38.900 migliaia di Euro (34.520 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021). Il saldo complessivamente presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a circa 18,7 milioni di Euro derivante dall'aumento generalizzato del valore delle forniture e dei servizi acquisiti nell'esercizio 2022. I maggiori incrementi arrivano dall'area francese, HEP e GVM France +7,7 milioni di Euro per i lavori sull'immobile, dalla Polonia per l'ingresso nell'area di consolidamento di NTM (+1 milione di Euro) e l'incremento dei debiti del gruppo Carint per 0,4 milioni di Euro, l'area pugliese ha contribuito con maggiori debiti per 3,3 milioni di Euro, Maria Cecilia Hospital + 6,1 milioni di Euro ed Eurosets +2,9 milioni di Euro.

### **Debiti verso imprese controllate non consolidate**

Si tratta dei debiti commerciali correnti verso imprese controllate, escluse dall'area di consolidamento integrale.

La voce è costituita principalmente dal debito verso GVM Engineering pari a 10,7 milioni di Euro e verso GVM Future Life per 4,6 milioni di Euro.

### **Debiti verso imprese collegate non consolidate**

La voce è costituita dal debito verso la società EMO GVM S.r.l. partecipata per il 49,42% pari a 1.022 migliaia di Euro.

### **Debiti tributari**

La voce risulta così composta al 31 dicembre 2022:

*Importi in euro/000*

<b>Descrizione</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>variazione</b>
Debiti verso Erario	2.120	7.605	- 5.485
Debiti per imposte sostitutive	8.495	8.094	401
Debiti per imposte indirette	1.127	2.285	- 1.158
altri debiti	1.604	1.084	520
<b>Totale</b>	<b>13.346</b>	<b>19.068</b>	<b>- 5.722</b>

Come si evince dal dettaglio sopra riportato l'importo principale è rappresentato dai "debiti per imposte sostitutive" che si riferisce alle ritenute operate sulle retribuzioni e dalla voce debiti verso Erario che si riferisce alle imposte sul reddito imponibile (Ires e Irap) mentre la voce "debiti per imposte indirette" si riferisce al debito iva. La voce debiti verso Erario è decrementata rispetto all'esercizio precedente a seguito dal minor reddito imponibile registrato a livello di gruppo rispetto all'esercizio 2021.

### **Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale**

La voce accoglie i debiti verso gli istituti di previdenza sociale. L'importo non è significativamente variato rispetto allo scorso esercizio.

### **Altri Debiti**

La voce risulta così composta al 31 dicembre 2022:

*importi in €/000*

<b>Descrizione</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>variazione</b>
Debiti per acquisti partecipazioni	10.685	12.888	- 2.203
Soci c/dividendi	565	75	491
Clienti c/anticipi ed acconti	2.011	1.288	723
Note di accredito da emettere	4.676	5.725	- 1.049
Personale e collaboratori c/paghe	9.680	12.733	- 3.053
Debiti verso personale	8.921	8.778	143
Crediti fattorizzati	9.732	181	9.552
Altri debiti	17.622	10.111	7.511
<b>TOTALE ALTRI DEBITI</b>	<b>63.894</b>	<b>51.780</b>	<b>12.115</b>

L'incremento della voce in esame è principalmente spiegato dall'incremento degli "altri debiti" dove è confluito l'incasso della caparra confirmatoria pari a 8 milioni di Euro, versata dall'acquirente dell'immobile di Villa Bianca a Roma, vendita che si è perfezionata nel 2023.

### **Ratei e risconti passivi**

La voce in esame riguarda quanto di competenza dell'esercizio in corso ed è così composta:

#### ▪ Ratei passivi

Importi in Euro/000

Descrizione	2022	2021	variazione
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	1.203	848	355
Differenziali passivi swap	-	21	- 21
Spese varie	795	482	313
<b>Totale</b>	<b>1.998</b>	<b>1.351</b>	<b>647</b>

#### ▪ Risconti passivi

Importi in Euro/000

Descrizione	2022	2021	variazione
Imposte di registro su locazioni	5	6	- 1
Ricavi anticipati	9.822	9.208	615
Credito d'imposta su beni strumentali	6.945	3.050	3.895
Commissioni su finanziamenti	421	526	- 105
Locazioni e altre voci minori	318	200	118
<b>Totale</b>	<b>17.511</b>	<b>12.989</b>	<b>4.521</b>

Per la movimentazione delle voci ratei e risconti passivi si rimanda a quanto evidenziato nell'allegato n.13.

## **CONTO ECONOMICO**

### **A) Valore della produzione**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo degli sconti ed abbuoni passivi al 31 dicembre 2022 ammonta complessivamente a 908.340 migliaia di Euro.

Di seguito la ripartizione dei ricavi per macro area geografica e relativa composizione e suddivisione per categoria di attività:

Descrizione	2022	2021	variazione	%
Prestazioni sanitarie medico chirurgiche in Italia	673.883	666.959	6.925	1%
Prestazioni sanitarie medico chirurgiche in Francia	46.443	45.544	899	2%
Prestazioni sanitarie medico chirurgiche in Polonia	60.275	33.153	27.121	82%
Prestazioni termali e di benessere	7.189	4.880	2.309	47%
Altri ricavi non sanitari	120.550	103.378	17.172	17%
<b>Totale</b>	<b>908.340</b>	<b>853.914</b>	<b>54.426</b>	<b>6,4%</b>

Importi in euro/000

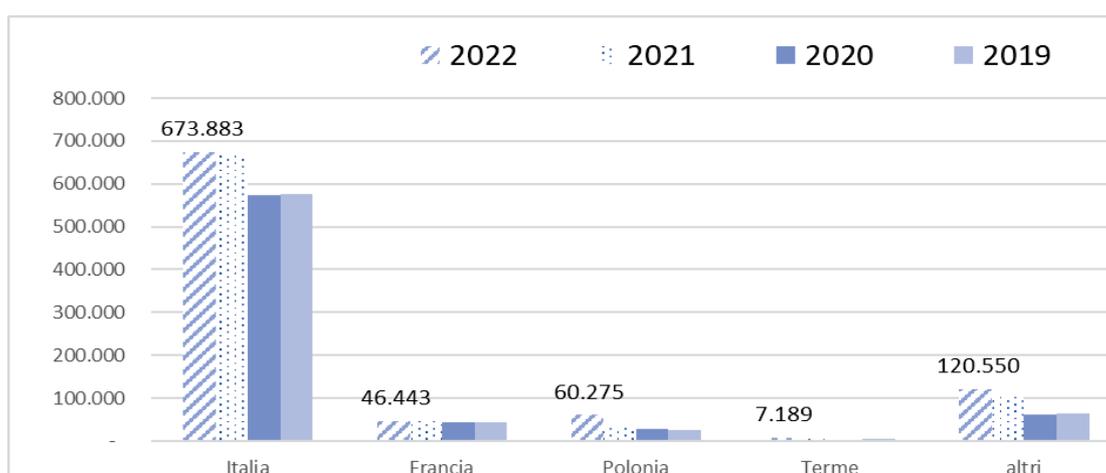
Sulla voce ha influito l'ingresso nell'area di consolidamento di NTM (+20,2 milioni di euro) e l'incremento degli altri ricavi non sanitari in Francia (+9,8 milioni di euro) principalmente riconducibili all'operazione di vendita dell'immobile della Roseraie4. Vi segnaliamo inoltre l'incremento del fatturato registrato dalle società San Carlo di Nancy (+12,5 milioni di Euro), Maria Cecilia Hospital (+9,6 milioni di Euro), Maria Pia (+6,4 milioni di Euro), il gruppo Carint (+7,2 milioni di Euro).

Anche il settore termale ha fatto registrare un incremento importante dell'attività e del fatturato grazie ad un livello qualitativo elevato dei servizi offerti sostenuti da un nuovo piano di marketing e comunicazione, che consentirà di sviluppare le effettive potenzialità di questa struttura ancor più nel prossimo esercizio. Inoltre il 2022 ha visto il pieno avvio dell'attività del poliambulatorio in ambito "prevenzione" permettendo alla struttura di offrire servizi "healthcare" a 360 gradi.

Di seguito vi riportiamo un'esposizione grafica che ben rappresenta la focalizzazione del nostro Gruppo sul territorio italiano negli ultimi quattro anni:

Importi in euro/000

	2022	2021	2020	2019
Italia	673.883	666.959	574.760	577.049
Francia	46.443	45.544	42.217	43.337
Polonia	60.275	33.153	27.096	26.343
Terme	7.189	4.880	2.972	4.267
Altri	120.550	103.378	61.879	64.649
<b>Totale</b>	<b>908.340</b>	<b>853.914</b>	<b>708.924</b>	<b>715.645</b>



La voce "Altri ricavi non sanitari" si riferisce principalmente al fatturato della controllata Eurosets e delle sue società commerciali in Francia, Belgio, Germania, Regno Unito, Cina e Dubai costituite per sviluppare il mercato estero (Europeo, ma non solo) che hanno permesso

di raggiungere un fatturato complessivo nel 2022 di circa 54,9 milioni di Euro (+5,6 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente). Inoltre sulla voce in esame ha pesato positivamente per circa 24,7 milioni di euro le plusvalenze realizzate dalle vendite degli immobili di Rapallo, Montecatini e Parigi.

Di seguito vi riportiamo una suddivisione del totale ricavi per natura separando i ricavi sanitari, accreditati e non, da quelli non sanitari:

Importi in Euro/000

<b>Descrizione</b>	<b>2022</b>	incidenza	<b>2021</b>	incidenza	<b>variazione</b>
Ricavi sanitari accreditati	727.595	80,1%	699.818	82,0%	27.777
Ricavi sanitari non accreditati	56.733	6,2%	53.606	6,3%	3.127
Ricavi per servizi e altri ricavi	124.012	13,7%	100.490	11,8%	23.522
<b>Totale</b>	<b>908.340</b>	100,0%	<b>853.914</b>	100,0%	<b>54.426</b>

## **B) Costi della produzione**

### **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Questa voce include i costi per l'acquisto di farmaci, presidi sanitari e materiale medico-paramedico (guanti, aghi, cannule, ecc.) direttamente proporzionale all'incremento del fatturato. L'incremento rispetto all'esercizio precedente (complessivamente 11,2 milioni di Euro pari a +7,5%) è imputabile prevalentemente alle società Eurosets (+4,4 milioni di Euro), San Carlo (+ 2 milioni di Euro), Kronosan S.r.l. (+1,6 milioni di Euro), Villalba (+ 1,4 milioni di Euro), Maria Cecilia H. (+1,2 milioni di Euro), Salus (+0,9 milioni), Maria Pia (+0,7 milioni di Euro), gruppo Carint (+0,6 milioni di Euro).

Sulla voce ha inciso l'ingresso nell'area di consolidamento della società polacca NTM per 4 milioni di Euro.

### **Costi per servizi**

I costi per servizi al 31 dicembre 2022 ammontano a 319,6 milioni di Euro e sono in crescita rispetto all'esercizio precedente di 38,1 milioni di Euro (+13,5%).

Si rileva come l'esercizio 2022 sia stato caratterizzato da un importante aumento dei costi di acquisto dei materiali e dei servizi sanitari ed in particolare delle utenze (energia e gas) in seguito alle tensioni internazionali dovute anche al protrarsi della guerra in Ucraina. Purtroppo a fronte di questi aumenti non ci sono state variazioni nelle tariffe DRG's in Italia. In crescita anche i costi per i servizi di pulizia, mensa, lavanderia e manutenzioni sempre direttamente collegati sia all'andamento della produzione sia agli incrementi del mercato per

le motivazioni precedentemente esposte, sebbene in generale ci sia molta attenzione da parte di tutte le società del Gruppo al contenimento di tali voci di spesa.

Da ultimo segnaliamo che sulla voce ha inciso l'ingresso nell'area di consolidamento della società polacca NTM per 5,4 milioni di Euro.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.2427 punto16 bis) del c.c. Vi dettagliamo di seguito la composizione dei costi per servizi:

*importi in Euro/000*

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>delta</b>	<b>%</b>
Onorari Professionisti Medici	140.213	127.229	12.984	10%
Servizi sanitari e altri servizi di terzi	38.658	37.224	1.434	4%
Servizi di pulizia, mensa, lavanderia, rifiuti	24.336	22.046	2.290	10%
Utenze e trasporti	39.617	21.273	18.344	86%
Manutenzioni e assistenza tecnica	21.618	19.017	2.601	14%
Consulenza legale, amm.va, informatica, tecnica	17.767	16.386	1.381	8%
Lavoro temporaneo	10.305	12.508	-2.203	-18%
Assicurazioni	9.275	9.008	267	3%
Altri servizi (vigilanza, giardinaggio)	3.767	4.494	-727	-16%
Ricerche cliniche presso terzi	5.802	5.650	152	3%
Spese promozionali e pubblicit e marketing	4.503	3.435	1.068	31%
Servizi bancari	2.142	1.807	335	19%
Altri minori	1.551	1.352	199	15%
<b>Totale complessivo</b>	<b>319.554</b>	<b>281.429</b>	<b>38.125</b>	<b>14%</b>

### **Costi per godimento beni di terzi**

La voce in esame accoglie costi per affitti, noleggi e relativi costi accessori.

È sostanzialmente frammentata tra le diverse strutture del Gruppo. Gli importi principali si riferiscono agli affitti pagati dalle strutture Maria Cecilia Hospital, Città di Lecce Hospital, Villa Torri e Iclas.

### **Costo del personale**

La voce, pari a 204,7 milioni di Euro, si compone principalmente dei salari, stipendi e relativi contributi sociali. Anche questa voce è molto frammentata tra le diverse strutture del Gruppo. L'incremento rispetto allo scorso esercizio (complessivamente +14,2 milioni di Euro) è direttamente correlato all'incremento del fatturato e all'ingresso nell'area di consolidamento della struttura polacca NTM che ha inciso per 6,4 milioni di Euro.

### **Oneri diversi di gestione**

La voce si compone principalmente dell'iva indetraibile, degli emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo e delle sopravvenienze passive. Di seguito vi riportiamo la composizione della voce.

importi in Euro/000

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Delta	Delta %
IVA non detraibile	41.773	38.787	2.986	8%
Emolumenti ad organi sociali	7.674	7.536	138	2%
Sopravvenienze passive	5.993	5.364	629	12%
Oneri tributari non deducibili	4.275	4.747	- 472	-10%
Risarcimenti passivi	2.214	2.582	- 367	-14%
Oneri tributari deducibili	1.485	1.711	- 227	-13%
Bolli-registro-marche	1.246	1.178	68	6%
Oneri vari non classificabili	1.239	902	337	37%
Cancelleria e stampati	1.063	863	200	23%
Spese di rappresentanza	1.216	859	356	41%
Erogazioni liberali	969	1.069	- 100	-9%
Contributi collaboratori	601	517	84	16%
Adesioni ad enti di categoria	510	513	- 3	-1%
Viaggi e trasferte	534	449	86	19%
Perdite su crediti non coperte	437	342	96	28%
Carburanti e lubrif. ded. 50%	296	235	61	26%
Spese non deducibili	340	225	116	52%
Organo di controllo Legge 231	172	164	8	5%
Libri giornali e pubblicazioni	153	129	24	19%
Sanzioni e Multe	112	90	22	24%
Minusvalenze da Alienazione	103	36	67	186%
Materiale di consumo	53	58	- 4	-8%
Sconti ed abbuoni passivi	52	44	8	17%
Sussistenze passive	21	3	17	567%
Arrotondamenti passivi	5	5	0	0%
Omaggi natalizi deducibili	1	1	0	0%
Spese diverse	0	0	0	0%
<b>Totale B.14</b>	<b>72.536</b>	<b>68.407</b>	<b>4.128</b>	<b>6%</b>

Complessivamente gli oneri diversi di gestione incrementano a causa di un maggiore importo di IVA indetraibile fatto registrare dalle strutture Maria Cecilia Hospital, San Carlo di Nancy, Maria Pia Hospital, Città di Lecce e Santa Maria.

### Proventi ed oneri finanziari

La voce “proventi da partecipazioni” accoglie principalmente i dividendi relativi agli utili 2021 erogati nell’esercizio 2022 dal consorzio COPAG oltre che dividendi di qualche titolo bancario minore detenuto dalla controllante. Sulla voce ha inciso il rimborso di alcune quote della partecipazione HAT Sicaf.

Il dettaglio della voce “**interessi attivi e altri proventi finanziari**” è il seguente:

importi in Euro/000

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Interessi attivi da imprese controllate non consolidate	524	333	191
Interessi attivi da imprese collegate non consolidate	120	107	13
Altri interessi e proventi attivi	2.355	1.856	499
Interessi attivi di mora	11.776	11.346	430
<b>Totale</b>	<b>14.775</b>	<b>13.642</b>	<b>1.133</b>

La voce interessi attivi da controllate non consolidate si riferisce agli interessi maturati sui finanziamenti erogati a GVM Engineering, GVM Future Life e GVM Assistance mentre la voce “altri interessi e proventi” accoglie i dividendi erogati nel periodo dal Fondo Primonial Care Italy alla controllata GVM Real Estate S.r.l..

Gli “**interessi passivi e gli altri oneri finanziari**” sono così composti:

*importi in Euro/000*

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Variazione</b>
Interessi passivi bancari	505	189	316
Interessi passivi su anticipo fatture	219	62	157
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	9.438	7.760	1.678
Interessi passivi e spese per operazioni di factor	358	245	112
Interessi passivi per operazioni di leasing	300	710	- 410
Interessi passivi diversi	1.241	720	521
Interessi passivi da imprese controllate non consol.	1	1	0
Interessi passivi da imprese collegate	22	18	4
Differenziale passivo su tassi	722	1.155	- 432
Oneri e spese bancarie	637	622	15
Acc.to al fondo interessi di mora	11.775	11.345	430
Minusval. da alienaz. partec.	6	-	6
<b>Totale</b>	<b>25.225</b>	<b>22.826</b>	<b>2.398</b>

L’analisi degli interessi netti evidenzia un maggiore onere finanziario di circa 2,4 milioni di Euro rispetto all’esercizio precedente principalmente dovuto all’incremento dei tassi di interesse su mutui e finanziamenti.

### **Rettifiche di valore di attività finanziarie**

La voce D.18) rappresenta la ripresa di valore con riferimento alle società valutate con il metodo del patrimonio netto e si riferisce al risultato positivo conseguito dalla collegata Emo GVM e dalle controllate del gruppo Carint.

Nella voce D.19.a) figurano le perdite iscritte sulle partecipazioni non consolidate integralmente tra cui Forlì Aeroporti (3.282 migliaia di Euro), SS. Salvatore controllata tramite Maria Eleonora H (633 migliaia di Euro), Spitali European Sh.p.k. (868 migliaia di Euro) e Apeiron (489 mila Euro).

La voce D.19.b) è relativa al decremento di valore del titolo Bper Banca, così come comunicato dall’Ente, registrata dalla controllata Montevergine S.p.A..

### **Imposte**

La suddivisione delle imposte sul reddito, pari a 9.105 migliaia di Euro (11.633 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) è dettagliata nel conto economico. Vi segnaliamo che le imposte anticipate e differite sono state generate dalle differenze temporanee riconducibili prevalentemente agli accantonamenti e agli utilizzi dei fondi rischi, dei fondi svalutazione

crediti e ammortamenti. Per maggiori dettagli si rimanda all'allegato n.18 che sintetizza la movimentazione che ha interessato i crediti per imposte anticipate nell'esercizio 2022.

#### ALTRE INFORMAZIONI

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 del C.C. vi riportiamo le seguenti informazioni:

##### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1 comma 125 della legge 4 agosto 2017 n.124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza in materia di erogazioni pubbliche, si riportano nell'allegato n.19 i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni, anche con riferimento a vantaggi di carattere non selettivo, ossia rivolti alla generalità delle imprese.

Si ritiene di non dover riportare l'ammontare dei "tetti di spesa" assegnati a ciascuna società da parte della propria ASL di riferimento, perché parte integrante del contratto sottoscritto con la ASL stessa e pertanto rientrante in un rapporto sinallagmatico, di attività tipica della società. Per completezza si segnala che le informazioni relative ai "vantaggi economici" ricevuti in qualsiasi forma dalle singole imprese sono pubblicate sul sito del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ([https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it\\_IT/home](https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home)) facente capo alla Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico.

##### Ammontare dei crediti e dei debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel presente bilancio non sono presenti crediti e debiti di importo rilevante che possano generare un "rischio paese".

Il totale dei finanziamenti a medio-lungo termine ammonta a 424,6 milioni di Euro (447,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2021) di cui 335,1 milioni con durata oltre l'esercizio successivo e di questi 69 milioni di Euro con durata superiore ai cinque anni (71,8 milioni al 31 dicembre 2021). I finanziamenti assistiti da garanzie reali al 31/12/2022 ammontano a 91,1 milioni di Euro (100,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2021).

##### Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

##### Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Di seguito si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n.9 del CC ovvero vengono dettagliati gli impegni del Gruppo Villa Maria nei confronti dei terzi:

• *Garanzie rilasciate*

Si tratta principalmente di garanzie rilasciate dalla Capogruppo, anche nell'interesse delle società controllate, o di garanzie bancarie e/o assicurative, tra cui:

- garanzie rilasciate dalla capogruppo per finanziamenti bancari e strumenti derivati concessi alle controllate tra cui Ospedale San Carlo di Nancy S.r.l., Maria Eleonora Hospital S.r.l. e Primus Forlì Medical Center S.r.l. il cui debito al 31 dicembre 2022 risulta essere pari a 36 milioni di Euro;
- garanzie rilasciate dalla capogruppo per fidejussioni bancarie o assicurative concesse alle controllate tra cui Ospedale San Carlo di Nancy S.r.l., Maria Cecilia Hospital S.p.A., GVM Cortina S.r.l., Città di Lecce Hospital S.r.l., Maria Eleonora Hospital S.r.l., Villa Torri Hospital S.r.l., GVM Real Estate S.r.l. e Tiberia Hospital S.r.l. il cui ammontare complessivo al 31 dicembre 2022 risulta essere pari a 12,3 milioni di Euro;
- fidejussioni bancarie o assicurative rilasciate nell'interesse di società del gruppo per complessivi 10,8 milioni di Euro a favore di Enti, Regioni e Università;
- fidejussioni per complessivi 10,3 milioni di Euro rilasciate da UnipolSai Assicurazioni (5,9 milioni di Euro) ed Italiana Assicurazioni (2,3 milioni di Euro) nell'interesse di Maria Cecilia Hospital S.p.A e da Italiana Assicurazioni (2,1 milioni di Euro) nell'interesse di Città di Lecce Hospital a favore di Primonial Care Italy, oltre alla fidejussione assicurativa rilasciata da UnipolSai Assicurazioni (2 milioni di Euro) a favore di Fondo Salute Italia nell'interesse di Villa Torri Hospital S.r.l.;
- fidejussione bancaria per 2,1 milioni di Euro emessa da Unicredit S.p.A. a beneficio della stazione appaltante Regione Liguria, a fronte dell'offerta depositata a Luglio 2018 per la gara europea per l'affidamento in regime di concessione dell'Ospedale S. Charles di Bordighera;
- fidejussioni bancarie e assicurative per complessivi 1,9 milioni di Euro emesse da Credendo - Excess & Surety SA e BPER Banca a favore della ULSS n.1 Dolomiti, nell'interesse di GVM Cortina Srl;
- fidejussioni bancarie per complessivi Euro 4,6 milioni in relazione al pagamento dilazionato dell'acquisizione della società "Il Pergolino Srl".

*Altri impegni*

Vi segnaliamo "altri" impegni verso primarie società di leasing per complessivi 6,9 milioni di

Euro per l'acquisto dei beni concessi in locazione finanziaria alle società del Gruppo.

- *Impegni per copertura rischio di tasso e di cambio*

Il Gruppo, in relazione ai finanziamenti rappresentati tra i debiti verso banche e verso altri finanziatori per contratti di leasing, ha in essere al 31 dicembre 2022 contratti di copertura sui tassi di interesse per un valore nozionale di 177,6 milioni di Euro (169,4 milioni al 31 dicembre 2021) su contratti in essere stipulati da GVM Real Estate S.r.l., Ospedale San Carlo di Nancy, Anthea Hospital, Città di Lecce Hospital e Gruppo Villa Maria S.p.A..

#### Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci.

L'ammontare dei compensi cumulativi per l'esercizio 2022 deliberati dalle Assemblee di tutte le società incluse nel consolidamento per gli amministratori ed i sindaci è stato pari a 7.830 migliaia di Euro di cui 6.802 migliaia ai Consiglieri di Amministrazione (al 31 dicembre scorso Euro 6.658 migliaia) e di Euro 898 mila ai Collegi Sindacali (al 31 dicembre scorso Euro 890 mila). Il compenso al revisore contabile della Capogruppo è stato di Euro 140 mila, di cui Euro 16 mila per la revisione del bilancio d'esercizio ed Euro 124 mila per la revisione del bilancio consolidato.

#### Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è stato il seguente e comprende solo le società consolidate integralmente:

<b>Personale dipendente</b>	<b>Numero anno 2022</b>	<b>Numero anno 2021</b>
Amm.vi	929	783
Medici	249	201
Infermieri	2140	1.896
Tecnici Sanitari	232	234
Altri Sanitari	443	392
Altri	750	646
<b>Totale</b>	<b>4.743</b>	<b>4.152</b>

#### Rettifiche di valore ed accantonamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie e relativi importi

Tutti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento non contengono rettifiche di valore ed accantonamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

#### Strumenti finanziari derivati

Le società appartenenti al Gruppo Villa Maria S.p.A. non hanno emesso strumenti finanziari. Il Gruppo ha in essere contratti di interest rate swap sottoscritti con diversi istituti di credito allo scopo di coprirsi contro il rischio di innalzamento dei tassi di interesse nel medio lungo termine. Si tratta tecnicamente di interest rate swap “plain-vanilla”, ovvero di strumenti derivati “semplici” in cui la società (acquirente dello swap) si è impegnata, con riferimento ad un certo nozionale, ad effettuare pagamenti a tasso fisso e riceve dalla banca (venditore dello swap) quelli a tasso variabile.

Se si considera che l’indebitamento oneroso è regolato contrattualmente sulla base dell’Euribor, parametro variabile in relazione all’andamento dei mercati finanziari, è evidente l’intento di copertura dal rischio di innalzamento dei tassi di interesse. L’ammontare e le scadenze di tali contratti rientrano ampiamente nell’esposizione debitoria verso il sistema bancario a tasso variabile. Tale copertura parziale permette di attutire l’eventuale innalzamento dei tassi e nello stesso tempo non comporta un costo elevato poiché non si estende al totale dell’indebitamento a tasso variabile.

Trattandosi di strumenti di copertura del rischio di tasso e non di operazioni con fini speculativi, si è proceduto alla rilevazione in bilancio della riserva di patrimonio netto in contropartita al fondo per rischi su strumenti finanziari derivati senza rilevare nulla a conto economico. Infatti ai sensi di quanto previsto dall’articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value e sono valutati al fair value ad ogni data di chiusura del bilancio.

Ad ogni chiusura di bilancio, la società rileva nello stato patrimoniale lo strumento di copertura al fair value e in contropartita alimenta la voce A) VII del patrimonio netto “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi”.

Nell’allegato n. 17 riportiamo l’elenco dei contratti in essere al 31 dicembre 2022, con evidenza del rispettivo valore di mercato (fair value) che al 31 dicembre 2022 è positivo per 8,4 milioni di Euro (al 31 dicembre 2021 negativo e pari a – 2 milioni di Euro).

#### Immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value

Non esistono immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value.

#### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio

Nel corso del mese di marzo 2023 si è perfezionata la vendita alla Green Stone SICAF S.p.A., del complesso immobiliare denominato Villa Bianca sito in Roma da parte della controllata

GVM Real Estate realizzando una plusvalenza di circa 19,8 milioni di Euro che verrà recepita nel bilancio dell'esercizio 2023.

Il perdurare della guerra tra Russia e Ucraina continua ad influenzare l'attività economica e ha creato un contesto di generale incertezza, la cui evoluzione e i relativi effetti si possono chiaramente vedere su: i) flussi dei trasporti e catene di approvvigionamento, ii) prezzi di materie prime, carburanti ed energia, iii) sviluppo della domanda sui mercati internazionali e iv) andamento dell'inflazione e dei tassi di interesse.

A fronte di questi aumenti al momento non ha ancora fatto seguito un aumento delle tariffe DRG's.

Tuttavia, in virtù della tipologia di attività svolta dalle nostre Società, gli Amministratori, allo stato attuale, non si attendono che tale situazione possa influire negativamente sull'operatività e sui ricavi delle stesse. Sul fronte utenze, tuttavia, sembra che il mercato si stia assestando su un nuovo livello di "normalità", maggiore rispetto ai valori storici, ma certamente calmierato rispetto al 2022.

Per ulteriori considerazioni in merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

#### Altre informazioni

Rinviamo alla Relazione sulla gestione per le ulteriori informazioni attinenti al bilancio consolidato.

Lugo, 29 maggio 2023

Gruppo Villa Maria S.p.A.  
Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
*Ettore Sansavini*

ALLEGATO N. 1

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

( art.38, comma 2, lettera a D.Lgs 127/91)

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAP. SOCIALE UNITA' DI EURO	% DI POSSESSO COMPLESSIVA	% DI CONTROLLO DIRETTO	% DI CONTROLLO INDIRETTO TRAMITE SOCIETA' CONTROLLATE	TRAMITE
ANTHEA HOSPITAL SRL	BARI	2.627.243	100,00%	100,00%	0,00%	
AGRIGENTO MEDICAL CENTER SRL	AGRIGENTO	100.000	100,00%	0,00%	100,00%	MARIA ELEONORA HOSPITAL SRL
CASA DI CURA PRIVATA MONTEVERGINE SPA	MERCOGLIANO (AV)	805.584	36,53%	0,00%	52,23%	PATTO 2014 PER CASA DI CURA PRIVATA SPA
CITTA' DI LECCE HOSPITAL GVM CARE&RESEARCH SRL	LECCE	2.550.000	100,00%	100,00%	0,00%	
CLINICA PRIVATA VILLALBA HOSPITAL SRL	BOLOGNA	2.000.000	100,00%	100,00%	0,00%	
CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA SRL	LUGO (RA)	90.000	100,00%	100,00%	0,00%	
COSENTINO HOSPITAL SRL	PALERMO	100.000	100,00%	0,00%	100,00%	MARIA ELEONORA HOSPITAL SRL
EUROSETS SRL	MEDOLLA (MO)	2.072.110	100,00%	100,00%	0,00%	
EUROSETS BENELUX SPRL	BRUXELLES (BELGIO)	18.550	100,00%	0,00%	100,00%	EUROSETS SRL
EUROSETS GMBH	MONACO DI BAVIERA (GERMANIA)	25.000	100,00%	0,00%	100,00%	EUROSETS SRL
EUROSETS FRANCE SARL	LIONE (FRANCIA)	60.000	100,00%	0,00%	100,00%	EUROSETS SRL
EUROSETS SUZHOU MEDICAL DEVICE CO LTD	SUZHOU CITY (CINA)	143.969	100,00%	0,00%	100,00%	EUROSETS SRL
EUROSETS UK Ltd	CHORLEY (REGNO UNITO)	23.921	100,00%	0,00%	100,00%	EUROSETS SRL
EUROSETS Medical Devices FZCO	DUBAI	35.636	100,00%	0,00%	100,00%	EUROSETS SRL
G.B. MANGIONI HOSPITAL SRL	LECCO	157.692	99,74%	99,74%	0,00%	
GE.S.T. SRL	CONVERSANO (BA)	7.164.625	99,90%	0,00%	84,91% 15,09%	GVM PUGLIA SRL TECNICHE MEDICHE AVANZATE SPA
GVM CARINT HOLDING SP.ZO.O.	POLONIA	136.046	51,00%	51,00%	0,00%	
GVM CORTINA S.R.L.	LUGO (RA)	500.000	98,94%	0,00%	98,94%	MARIA CECILIA HOSPITAL SPA KRONOSAN SRL e altre società del Gruppo
GVM FRANCE S.A.R.L.	AUBERVILLIERS (FRANCIA)	50.000.000	99,77%	40,00%	60,00%	GVM REAL ESTATE SRL
GVM GERIATRIC CARE SRL	LUGO (RA)	90.000	100,00%	100,00%	0,00%	
GVM NAPOLI SRL	LUGO (RA)	100.000	50,00%	50,00%	0,00%	
GVM POLAND Sp.z.o.o.	Cracovia (Polonia)	5.567.638	53,55%	51,00%	5,00%	GVM Carint Holding Spzoo
GVM PUGLIA SRL	LUGO (RA)	16.013.214	100,00%	100,00%	0,00%	
GVM REAL ESTATE SRL	MILANO	8.000.000	99,62%	99,62%	0,00%	
GVM SERVIZI Soc. Cons. a r.l. (ex SIA)	LUGO (RA)	488.800	97,65%	18,37%	79,28%	società del gruppo consorziate
GVM VERGINE DEL ROSARIO SRL	ROMA	20.000	100,00%	100,00%	0,00%	
HOPITAL EUROPEEN DE PARIS S.a.	AUBERVILLIERS (FRANCIA)	4.000.000	100,00%	100,00%	0,00%	
ICV GVM SA	AUBERVILLIERS (FRANCIA)	18.500	100,00%	0,00%	100,00%	HOPITAL EUROPEEN DE PARIS
ICLAS SRL	RAPALLO (GE)	2.000.000	100,00%	100,00%	0,00%	
IMMOBILIARE CASA DI CURA SANTA RITA SRL	ROMA	10.000	100,00%	0,00%	100,00%	GVM REAL ESTATE SRL
ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L.	ROMA	10.200	100,00%	100,00%	0,00%	
KRONOSAN SRL	COTIGNOLA (RA)	520.000	100,00%	100,00%	0,00%	
LE DUE MARIE SRL	LUGO (RA)	1.143.994	99,66%	51,00%	49,00%	SANTA MARIA SPA
LONG LIFE FORMULA SRL	CASTROCARO TERME (FC)	1.600.000	99,87%	99,87%	0,00%	
SAN CARLO DI NANCY SRL	ROMA	10.000.000	100,00%	100,00%	0,00%	
MARIA BEATRICE HOSPITAL SRL	FIRENZE	1.000.000	100,00%	100,00%	0,00%	
MARIA CECILIA HOSPITAL SPA	COTIGNOLA (RA)	1.088.324	98,87%	98,87%	0,00%	
MARIA ELEONORA HOSPITAL SRL	PALERMO	780.000	100,00%	100,00%	0,00%	
MARIA PIA HOSPITAL SRL	TORINO	572.000	100,00%	100,00%	0,00%	
NOWE TECHNIKI MEDYCZNE SZPITAL Specjalistyczny	Rzeszów- Cracovia (POLONIA)	428.346	27,31%	0,00%	51,00%	GVM POLAND Spzoo
PATTO 2014 PER CASA DI CURA PRIVATA SPA	AVELLINO	1.010.600	69,94%	69,94%	0,00%	
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER SRL	FORLI' (FC)	96.900	98,93%	5,00%	95,00%	MARIA CECILIA HOSPITAL SPA
RAVENNA MEDICAL CENTER SRL	RAVENNA	96.900	98,92%	4,74%	95,26%	MARIA CECILIA HOSPITAL SPA
CASA DI CURA C.G. RUESCH SPA	NAPOLI	300.000	36,45%	0,00%	72,90%	GVM NAPOLI SRL
CASA D CURA SANTA RITA DA CASCIA SRL	ROMA	20.800	100,00%	0,00%	100,00%	SAN CARLO DI NANCY SRL
SALUS HOSPITAL SRL	REGGIO EMILIA	3.317.288	98,82%	98,82%	0,00%	
SANTA MARIA SPA	BARI	7.737.102	99,31%	0,00%	99,31%	ANTHEA SRL
TECNICHE MEDICHE AVANZATE SPA	BARI	8.000.000	99,37%	0,00%	99,37%	GVM PUGLIA SRL
TERME DI CASTROCARO SPA	CASTROCARO TERME (FC)	16.590.310	86,17%	0,00%	86,28%	LONG LIFE FORMULA SPA
TORRE DELLA ROCCHETTA SRL	ALBUZZANO (PV)	300.000	100,00%	100,00%	0,00%	
VILLA TIBERIA SRL	ROMA	18.600.000	100,00%	100,00%	0,00%	
VILLA TORRI HOSPITAL SRL	BOLOGNA	1.500.000	98,82%	0,00%	100,00%	SALUS HOSPITAL SRL
VILLA SERENA SPA	GENOVA	812.773	88,07%	88,07%	0,00%	

## ALLEGATO N. 2

### ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

( art.38, comma 2, lettera c D.Lgs 127/91)

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAP. SOCIALE UNITA' DI EURO	% DI POSSESSO COMPLESSIVA	% DI CONTROLLO DIRETTO	% DI CONTROLLO INDIRETTO ATTRAVERSO SOCIETA' CONTROLLATE	TRAMITE
EMO GVM	MILANO	520.000	49,42%	49,42%	0,00%	
MELOGRANO SRL	FAENZA (RA)	300.000	50,00%	50,00%	0,00%	

### ALLEGATO N. 3

#### ELENCO DELLE ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

( art.38, comma 2, lettera d D.Lgs 127/91)

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAP. SOCIALE UNITA' DI EURO	% DI POSSESSO COMPLESSIVA	% DI CONTROLLO DIRETTO	% DI CONTROLLO INDIRETTO ATTRAVERSO SOCIETA' CONTROLLATE	TRAMITE
ADD Investicije Sp.zoo. &&	Cracovia (Polonia)	1.794.565	50,00%	50,00%	0,00%	
APEIRON SPA	RAVENNA	4.890.426	49,90%	49,90%	0,00%	
BIO-SPORT SOCIETA' DILETTANTISTICA A R.L.	CONVERSANO (BA)	90.000	100,00%	0,00%	100,00%	GVM PUGLIA SRL
OSPEDALI PRIVATI FORLI' SpA (ex Villa Serena S.p.A.)	FORLI'	2.737.800	20,53%	0,00%	20,38%	MARIA CECILIA HOSPITAL SPA
					67,58%	VI.SE. SpA
CLINIQUE INTERNATIONALE DE CARTHAGE S.A. ""	TUNISI (TUNISIA)	1.053.550	66,99%	66,99%	0,00%	
ESSENTIAL CARE D.O.O. ##	CROAZIA	98.189	53,00%	53,00%	0,00%	
EUROSAN Sh.p.h.	TIRANA (ALBANIA)	828	100,00%	0,00%	100,00%	KRONOSAN SRL
F.A. SRL	FORLI'	12.000.000	42,44%	42,44%	0,00%	
GIERRE TRADING SRL	SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)	65.800	20,00%	20,00%	0,00%	
GVM Assistance S.r.l.	Lugo (RA)	100.000	100,00%	90,00%	10,00%	KRONOSAN SRL
GVM ENGINEERING SRL	LUGO (RA)	10.400	100,00%	100,00%	0,00%	
GVM FUTURE LIFE SRL	BARI	20.000	100,00%	100,00%	0,00%	
GVM Next Care S.r.l.	Roma - Via Girolamo Benzoni, 45	240.000	51,00%	51,00%	0,00%	
RG20 SRL	LUGO (RA)	100.000	99,62%	0,00%	100,00%	GVM REAL ESTATE SRL
IRSAN SH.P.K. **	TIRANA (ALBANIA)	871	49,00%	49,00%	0,00%	
K-HEALTH SOLUTIONS SRL	COTIGNOLA (RA)	40.000	55,00%	0,00%	55,00%	KRONOSAN SRL
IMMOBILIARE MONTE MARIO	ROMA	10.000	99,62%	0,00%	100,00%	GVM REAL ESTATE SRL
MEDICAL SERVICE SRL	NAPOLI		11,90%	0,00%	32,73%	CASA DI CURA C.G. RUESCH SPA
POLYCLINIQUE D'AUBERVILLIERS (FONDAZIONE)	AUBERVILLIERS (FRANCIA)	0	100,00%	0,00%	100,00%	HOPITAL EUROPEEN DE PARIS
SAN SALVATORE S.R.L.	PALERMO	500.000	50,00%	0,00%	50,00%	MARIA ELEONORA HOSPITAL SRL
SPITALI EUROPEAN SH.P.K. §§	TIRANA (ALBANIA)	7.067.446	76,98%	76,98%	0,00%	
TOP LIGHT SYSTEM SRL in liquidazione	ROMA	706.000	46,88%	46,88%	0,00%	
VILLA BIANCA SPA IN LIQUIDAZIONE	ROMA	N/A	23,75%	0,00%	24,02%	MARIA CECILIA HOSPITAL SPA
VILLA MONTALLEGRO SPA	GENOVA	734.464	3,08%	0,00%	3,50%	VILLA SERENA SRL

"" CAPITALE SOCIALE PARI A 3.500.000 DINARI TUNISINI. UTILIZZATO IL CAMBIO AL 31/12/2022 DOVE 1 EURO E' PARI A 3,3221 DINARI TUNISINI

## CAPITALE SOCIALE PARI A 740.000 KUNE CROATE. UTILIZZATO IL CAMBIO AL 31/12/2022 DOVE 1 EURO E' PARI A 7,536 KUNE CROATE

^^ CAPITALE SOCIALE PARI A 650.000 LEI. UTILIZZATO IL CAMBIO AL 31/12/2022 DOVE 1 EURO E' PARI A 4,9495 LEI RUMENI

\*\* CAPITALE SOCIALE PARI A 100.000 LEK ALBANESI. UTILIZZATO IL CAMBIO AL 31/12/2022 DOVE 1 EURO E' PARI A 114,87 LEK ALBANESI

§§ CAPITALE SOCIALE PARI A 811.835.205 LEK ALBANESI. UTILIZZATO IL CAMBIO AL 31/12/2022 DOVE 1 EURO E' PARI A 114,87 LEK ALBANESI

&& CAPITALE SOCIALE PARI A 5.400.000 ZLOTY POLACCHI. UTILIZZATO IL CAMBIO AL 31/12/2022 DOVE 1 EURO E' PARI A 4,68 ZLOTY POLACCHI

ΩΩ CAPITALE SOCIALE PARI A 50.000 ZLOTY POLACCHI. UTILIZZATO IL CAMBIO AL 31/12/2022 DOVE 1 EURO E' PARI A 4,68 ZLOTY POLACCHI

## ALLEGATO N.4

### MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

CATEGORIA	ALIQUOTE AMM.TO UTILIZZATE	31/12/2021	INCREMENTI				DECREMENTI				31/12/2022
		VALORE NETTO	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	VARIAZIONE	AMM.TI	RETTIFICHE	DELTA	VALORE NETTO		
		ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	DELL'ESERCIZIO	ED ALTRI MOVIMENTI	TRASFERIMENTI	AREA ESERCIZIO	ED ALTRI MOVIMENTI	TRASFERIMENTI CAMBIO	ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		
Spese modifica statuto e costi di imp e ampl	20%	372	76			-138		-1		309	
Costi di sviluppo	20%	13				-4				9	
Diritti di brevetto indust.e utilizz.opere ingegno	10%	5.253	361		1.449	-963				6.100	
Concessioni licenze marchi	33%	5.331	618		1.511	3	-2.569		-2	4.892	
Avviamento (diff. di consolidamento)	18%	40.786	982			5.010	-4.244	-82	-53	42.399	
Immobilizzazioni in corso e acconti	0%	13.755	11.452			0	-222	-5.818		19.167	
Altre immobilizzazioni immateriali	***	25.294	2.464		2.822	52	-2.904		-1	27.727	
<b>Totale voce B.I.</b>		<b>90.804</b>	<b>15.953</b>	<b>0</b>	<b>5.782</b>	<b>5.065</b>	<b>-10.822</b>	<b>-304</b>	<b>-5.819</b>	<b>-56</b>	<b>100.603</b>

\*\*\* ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto d'affitto-locazione dell'immobile

## ALLEGATO N.5

### MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI LORDE VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021				INCREMENTI ESERCIZIO				DECREMENTI ESERCIZIO				SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022			
CATEGORIA	VALORE STORICO	RIVALUTAZ. SVALUTAZ.	TOTALE	ACQUISIZ.	RIVALUT.	TRASFER. RICLASS.	VARIAZIONE AREA CONS.	DISMISSIONI C.TO STOR.	TRASFER. RICLASS.	VARIAZIONE AREA CONS.	ALTRI MOVIMENTI	VALORE STORICO	RIVALUT. CAMBIO	DELTA CAMBIO	TOTALE
Terreni e fabbricati	550.649	56.959	607.608	4.874	0	3.759	14.206	-43.494	0	0	-2.028	527.966	56.959	-193	584.732
Impianti e macchinari	200.821	1.457	202.278	3.657	0	5.988	7.897	-11.494	0	0	0	206.869	1.457	-17	208.309
Attrezz.industriali e commerciali	235.966	685	236.651	18.764	0	446	230	-1.645	0	0	0	253.761	685	0	254.446
Altri beni	109.069	75	109.144	5.999	0	218	31	-11.874	0	0	0	103.443	75	-189	103.329
Investimenti in corso e acconti	97.968	0	97.968	57.967	0	0	29	-1.091	-10.351	0	0	144.522	0	-10	144.512
<b>Totale</b>	<b>1.194.473</b>	<b>59.176</b>	<b>1.253.649</b>	<b>91.261</b>	<b>0</b>	<b>10.411</b>	<b>22.393</b>	<b>-69.598</b>	<b>-10.351</b>	<b>0</b>	<b>-2.028</b>	<b>1.236.561</b>	<b>59.176</b>	<b>-409</b>	<b>1.295.328</b>

## ALLEGATO N.6

### MOVIMENTI FONDI AMMORTAMENTO VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021				INCREMENTI ESERCIZIO				DECREMENTI ESERCIZIO				SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022			
CATEGORIA	VALORE STORICO	RIVALUT.	TOTALE	AMM.TO DELL'ANNO	TRASFER. RICLASS.	ALTRI INCREM.	VARIAZIONE AREA CONS.	UTILIZZI DISMISSIONI	TRASFER. RICLASS.	RIVALUT.	ALTRI MOVIMENTI	VALORE STORICO	RIVALUT.	DELTA CAMBIO	TOTALE
Terreni e fabbricati	194.610	0	194.610	14.601	0	634	2.201	-17.792	0	0	-2.028	192.226	0	-31	192.195
Impianti e macchinari	119.832	0	119.832	8.614	0	0	5.820	-8.303	-391	0	0	125.572	0	-8	125.564
Attrezz.industriali e commerciali	188.765	22	188.787	11.698	0	86	185	-1.484	-201	0	0	199.049	22	0	199.071
Altri beni	77.264	0	77.264	7.794	591	0	28	-9.493	0	0	0	76.184	0	-49	76.135
<b>Totale</b>	<b>580.471</b>	<b>22</b>	<b>580.493</b>	<b>42.707</b>	<b>591</b>	<b>720</b>	<b>8.234</b>	<b>-37.072</b>	<b>-592</b>	<b>0</b>	<b>-2.028</b>	<b>593.031</b>	<b>22</b>	<b>-88</b>	<b>592.965</b>

## ALLEGATO N.7

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

CATEGORIA	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021			SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022		
	VALORE TOTALE	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO	VALORE TOTALE	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO
Terreni e fabbricati	607.609	194.610	412.999	584.732	192.195	392.537
Impianti e macchinari	202.278	119.832	82.446	208.309	125.564	82.745
Attrezz.industriali e commerciali	236.651	188.787	47.864	254.446	199.071	55.375
Altri beni	109.144	77.263	31.881	103.329	76.135	27.194
Investimenti in corso ed acconti	97.968	0	97.968	144.512	0	144.512
<b>Totale voce B.II.</b>	<b>1.253.650</b>	<b>580.492</b>	<b>673.158</b>	<b>1.295.328</b>	<b>592.965</b>	<b>702.363</b>

**ALLEGATO N.8**  
**MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**  
**VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO**

<i>parte I</i>										
SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021		INCREMENTI DELL'ANNO			DECREMENTI DELL'ANNO			SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022		
PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE NON CONSOLIDATE INTEGRALMENTE	VALORE A BILANCIO	ACQUISTI SOTTOSCRIZIONI AUMENTI CAP.	INCREMENTI X VARIAZIONE AREA CONSOLID.	RIVALUTAZIONI ALTRI INCREMENTI E RICLASSIFICHE	DECREMENTI X PERDITE E SVALUTAZ.	ALTRI DECREMENTI E RICLASSIFICHE	DECREMENTI X VARIAZIONE AREA CONSOLID.	IMPORTO LORDO	SVALUTAZ. DELL'ANNO	VALORE A BILANCIO
<b>SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE</b>										
- GVM Romania Sa	183				-33	-150		33	-33	0
- GVM Engineering Srl	382							382	0	382
- GVM Future Life Srl	48							48	0	48
- Spitali European Sh.p.k.	2.050				-868			2.050	-868	1.182
- Clinique International de Carthage Sa	0							0	0	0
- RG20 S.r.l. (ex GVM International Real Estate Srl)	50							50	0	50
- ADD Investicje Sp.zoo.	715	318						1.033	0	1.033
- Essential Care d.o.o.	53							53	0	53
- Electromedic Sp.zoo.	0	6						6	0	6
- Immobiliare Monte Mario S.r.l.	2.701							2.701	0	2.701
- GVM Campus Srl	72							72	0	72
- GVM Assistance Srl	100							100	0	100
- GVM Next Care S.r.l.	25							25	0	25
- GVM Poland Sp.zoo.	11						-11	0	0	0
- GVM Sport Ortho Center Srl	0	395						395	0	395
<b>SOCIETA' CONTROLLATE INDIRETTAMENTE</b>										
- Bio Sport società sportiva dilettantistica a r.l.	212	150						362	0	362
- Eurosan Sh.p.k.	1							1	0	1
- Medical Service Srl	245							245	0	245
- VG servizi Srl	0							0	0	0
- K Health Solutions Srl	22							22	0	22
- Health 4 Kids Srl	60					-60		0	0	0
- Il pergolino Srl	5.391	14						5.405	0	5.405
- Villa Bianca Spa in liquidazione	45							45	0	45
- Ospedale St.Charles GVM Care&Research Srl	1.066	38						1.104	0	1.104
- SS Salvatore Srl	2.876	1.208			-3.551			4.084	-3.551	533
- FZCO Dubai (commerciale Eurosets)	36					-36		0	0	0
<b>SOCIETA' COLLEGATE</b>										
- Irsan Sh.P.K.	1							1	0	1
- Il Melograno	0							0	0	0
- Emo S.r.l	1.038			65				1.103	0	1.103
- Apeiron Srl (GVM Real Estate 2 Srl)	5.649				-3.609			5.649	-3.609	2.040
- Gierre Trading Srl	91							91	0	91
- Top Light System Srl (in liq)	0							0	0	0
- SS Salvatore Srl	0							0	0	0
- F.A. S.r.l.	3.025	5.393			-3.282			8.418	-3.282	5.136
- Centro di Ricerca Genomica per la Salute scart	3	102						105	0	105
- Casa di Cura Villa Maria Srl di Baiano	2							2	0	2
<b>ALTRE SOCIETA'</b>										
- Villa Aegla Srl	0							0	0	0
- Casa di Cura Villa Serena Spa	1.466							1.466	0	1.466
- Villa Montalegno	176							176	0	176
- I.S.B.E.M. S.C.P.A.	37							37	0	37
- Genomix4Life Srl	373	703						1.076	0	1.076
- Luggo Immobiliare Spa	0							0	0	0
- Terme di Chianciano Spa	224							224	0	224
- Vise Spa	141							141	0	141
- Hat Sicav	141					-88		53	0	53
- Mint Street H. Spa (ex Intermedia)	2.841					-564		2.277	0	2.277
- Publisole Spa	100							100	0	100
- Fiera di Forlì Spa	69							69	0	69
- Azienda Puglia e Basilicata	72							72	0	72
- Fondazione Dare	0	25						25	0	25
- ABC Medtech Srl	0	304						304	0	304
- Altre minori	123					-3		120	0	120
<b>Totale B.III.1</b>	<b>31.916</b>	<b>8.656</b>	<b>0</b>	<b>65</b>	<b>-11.343</b>	<b>-901</b>	<b>-11</b>	<b>39.725</b>	<b>-11.343</b>	<b>28.382</b>

**ALLEGATO N.8**  
**MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**  
**VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO**

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021		INCREMENTI DELL'ANNO				DECREMENTI DELL'ANNO			SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 <i>parte II</i>		
CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	VALORE A BILANCIO	EROGAZIONI	CAPITALIZZAZIONE INTERESSI E RIVALUTAZIONE	ALTRI INCREMENTI E VARIAZIONE AREA CONS.	INTERESSI PASSIVI E SVALUTAZIONI	DECREMENTI PER RIMBORSI O RICLASSIFICHE	ALTRI DECR. E VARIAZIONE AREA CONS.	VALORE TOTALE	SVALUTAZ. DELL'ANNO	VALORE TOTALE	
Finanziamenti a società controllate non consolidate integr.	1.708	570	8	0	0	-1.661	0	625	0	625	
<b>Totale crediti verso imprese controllate B.III.2.a</b>	<b>1.708</b>	<b>570</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-1.661</b>	<b>0</b>	<b>625</b>	<b>0</b>	<b>625</b>	
Finanziamenti a società collegate non consolidate	1.157	0	0	0	0	0	0	1.157	0	1.157	
<b>Totale crediti verso imprese collegate B.III.2.b</b>	<b>1.157</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.157</b>	<b>0</b>	<b>1.157</b>	
Depositi cauzionali	3.419	3.829	0	107	0	-2.043	0	5.312	0	5.312	
Caparre confirmatorie	3.152	0	0	0	0	0	0	3.152	0	3.152	
Altri crediti immobilizzati	3.716	0	0	0	0	-138	0	3.578	0	3.578	
<b>Totale crediti verso altri B.III.2. d</b>	<b>10.287</b>	<b>3.829</b>	<b>0</b>	<b>107</b>	<b>0</b>	<b>-2.181</b>	<b>0</b>	<b>12.042</b>	<b>0</b>	<b>12.042</b>	
<b>Totale B.III.2.</b>	<b>13.152</b>	<b>4.399</b>	<b>8</b>	<b>107</b>	<b>0</b>	<b>-3.842</b>	<b>0</b>	<b>13.824</b>	<b>0</b>	<b>13.824</b>	
<b>STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI</b>	<b>VALORE A BILANCIO</b>	<b>INCREMENTI</b>	<b>RIVALUTAZIONI</b>	<b>ALTRI INCR. E VARIAZIONE AREA CONS.</b>	<b>SVALUTAZIONI</b>	<b>DECREMENTI PER RIMBORSI O RICLASSIFICHE</b>	<b>ALTRI DECR. E VARIAZIONE AREA CONS.</b>	<b>VALORE TOTALE</b>	<b>SVALUTAZ. DELL'ANNO</b>	<b>VALORE TOTALE</b>	
Strumenti finanziari derivati attivi	138	8.278	0	0	0	0	0	8.416	0	8.416	
<b>Totale B.III.4.</b>	<b>138</b>	<b>8.278</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8.416</b>	<b>0</b>	<b>8.416</b>	
<b>Totale generale ( B.III.)</b>	<b>45.206</b>	<b>21.333</b>	<b>8</b>	<b>172</b>	<b>-11.343</b>	<b>-4.743</b>	<b>-11</b>	<b>61.965</b>	<b>-11.343</b>	<b>50.622</b>	

## ALLEGATO N.9

### VARIAZIONI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

	31-dic-21	Variazioni	Variazione area di consolidamento	31-dic-22
Materie prime	6.281	578	0	6.859
Prodotti in corso di lavorazione	2.043	402	0	2.445
Prodotti finiti e merci	23.045	2.757	503	26.305
Acconti	17	32	7	49
<b>Totale Rimanenze (C.I.)</b>	<b>31.386</b>	<b>3.769</b>	<b>510</b>	<b>35.658</b>
Crediti v/s clienti	495.736	27.527	3.562	526.825
- Fondo svalutazione crediti	-13.946	-532	0	-14.478
- Fondo svalutazione crediti integrativo	-22.786	-2.032	0	-24.818
- Fondo interessi di mora	-156.198	-8.307	0	-164.505
Crediti v/s imprese controllate non consolidate	2.866	513	0	3.379
Crediti v/s imprese collegate non consolidate	39	263	0	302
Crediti v/s Erario	17.589	7.873	0	25.462
Crediti per imposte anticipate	48.870	3.516	96	52.482
Crediti v/s Istituti di Sicurezza sociale	111	197	0	308
Fornitori personale e professionisti c/anticipi	3.923	1.505	0	5.428
Debitori diversi	11.159	3.230	37	14.426
Note accredito da ricevere	3.627	990	0	4.617
<b>Totale crediti (C.II.)</b>	<b>390.990</b>	<b>34.743</b>	<b>3.695</b>	<b>429.428</b>
Altre partecipazioni	13	0	0	13
Altri titoli	33.963	1.952	1	35.916
Attività finanziarie non immobilizzate	22.644	2.444	0	25.088
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (C.III.)</b>	<b>56.620</b>	<b>4.396</b>	<b>1</b>	<b>61.017</b>
Cassa	792	-74	0	718
Banche c/c	87.007	-16.855	1.329	71.481
<b>Totale disponibilità liquide (C.IV.)</b>	<b>87.799</b>	<b>-16.929</b>	<b>1.329</b>	<b>72.199</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C</b>	<b>566.795</b>	<b>25.979</b>	<b>5.535</b>	<b>598.302</b>

## ALLEGATO N.10

### VARIAZIONI DEI FONDI PER RISCHI ED ONERI VALORI ESPRESI IN MIGLIAIA DI EURO

	31-dic-21	ACCANTONAMENTI	VARIAZIONE AREA CONSOLIDAMENTO	ALTRI MOVIMENTI	UTILIZZI	31-dic-22
Fondi trattamento quiescenza	50	13	0	0	0	63
<b>Totale f.do trattamento quiescenza</b>	<b>50</b>	<b>13</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>63</b>
Fondo imposte differite	15.977	2.718	75	-336	-2.210	16.224
<b>Totale f.do per imposte differite</b>	<b>15.977</b>	<b>2.718</b>	<b>75</b>	<b>-336</b>	<b>-2.210</b>	<b>16.224</b>
Fondo rischi strumenti finanziari	2.185	0	0		-2.185	0
<b>Totale f.do rischi strumenti finanziari</b>	<b>2.185</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-2.185</b>	<b>0</b>
Fondo rischi cause	67.277	17.073	17	-93	-3.959	80.315
Fondo rischi partecipazioni	15.568	1.227	0	0	-7.160	9.635
Fondo rischi contenzioso A.U.S.L.	108.141	17.125	0	0	-14.971	110.295
Fondo rischi rinnovo contrattuale	1.087	20	0	0		1.107
Fondo rischi imposte, sanzioni ed interessi	403	0	0	0	0	403
Fondo ampliamento e ristrutturazione	856	0	0	0	-294	562
<b>Totale altri fondi</b>	<b>193.332</b>	<b>35.445</b>	<b>17</b>	<b>-93</b>	<b>-26.384</b>	<b>202.317</b>
<b>Totale fondi per rischi ed oneri (B.)</b>	<b>211.544</b>	<b>38.176</b>	<b>92</b>	<b>-429</b>	<b>-30.779</b>	<b>218.604</b>

## ALLEGATO N.11

### MOVIMENTI FONDO T.F.R. VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

<b>VALORE INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>23.708</b>
+ Accantonamento esercizio e conferimenti	3.759
+ Variazione area di consolidamento	301
- Utilizzi	-3.051
+/- delta cambi	-1
<b>VALORE FINE ESERCIZIO (C.)</b>	<b>24.716</b>

## ALLEGATO N.12

### VARIAZIONI DEI DEBITI VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

	31-dic-21	Variazioni	Variazione area di consolidamento	31-dic-22
Debiti v/s soci per finanziamenti	687	0	307	994
Debiti v/s banche per scoperto c/c	1.375	8.245	0	9.620
Debiti v/s banche per anticipi fatture	10.100	29.695	0	39.795
Debiti v/s banche per mutui e finanziamenti	474.040	-31.054	6.732	449.718
Debito v/s altri finanziatori	22.317	5.598	37	27.952
Debiti v/s fornitori e professionisti	191.848	13.214	1.078	206.140
Professionisti per prestazioni da liquidare	34.520	4.379	0	38.899
Acconti	16.257	-1.337	0	14.920
Debiti v/s imprese controllate non consolidate	10.697	4.562	0	15.259
Debiti v/s imprese collegate non consolidate	1.237	-215	0	1.022
Debiti tributari	19.059	-6.625	912	13.346
Debiti v/s Istituti Previdenziali	10.195	-521	299	9.973
Altri debiti	51.780	12.102	12	63.894
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>844.112</b>	<b>38.043</b>	<b>9.377</b>	<b>891.532</b>

**ALLEGATO N.13**  
**COMPOSIZIONE RATEI E RISCONTI ATTIVI**  
**VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO**

	31-dic-21	Variazioni	31-dic-22
Contributi progetti di ricerca	26	-18	8
Tariffa fotovoltaico	2	0	2
differenziale swap	0	38	38
Altre voci minori	26	-12	14
<b>Totale ratei attivi</b>	<b>54</b>	<b>8</b>	<b>62</b>
Licenze d'uso	373	311	684
Noleggi attrezzature e manutenzioni	1.711	3.189	4.900
Premi assicurativi	447	201	648
Oneri e spese bancarie	2.312	377	2.689
Degenze a cavaliere	671	-231	440
Spese promozionali e pubblicità	45	-4	41
Spese varie	2.238	1.038	3.276
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>7.797</b>	<b>4.881</b>	<b>12.678</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)</b>	<b>7.851</b>	<b>4.889</b>	<b>12.740</b>

**COMPOSIZIONE RATEI E RISCONTI PASSIVI**  
**VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO**

	31-dic-21	Variazioni	31-dic-22
Interessi passivi su finanziamenti/mutui	848	355	1.203
Differenziale tassi di interesse	21	-21	0
Spese varie	482	313	795
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>1.351</b>	<b>647</b>	<b>1.998</b>
Imposta di registro su locazioni	6	-1	5
Ricavi anticipati	9.208	614	9.822
Credito d'imposta su beni strumentali	3.050	3.895	6.945
Commissioni su finanziamenti	526	-105	421
Locazioni ed altre voci minori	199	119	318
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>12.989</b>	<b>4.522</b>	<b>17.511</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)</b>	<b>14.340</b>	<b>5.169</b>	<b>19.509</b>

## ALLEGATO N.14

### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO VALORI ESPRESI IN MIGLIAIA DI EURO

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO	SALDO AL 31-dic-21	GIROCONTO RISULTATO	DIVIDENDI DISTRIBUITI	AUMENTI DI CAP. ACQ.QUOTE TERZI ALTRI MOVIMENTI	EFFETTO CONVERSIONE SALDI IN VALUTA	VARIAZIONE AREA DI CONSOLID.	VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DERIVATI	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDO AL 31-dic-22
CAPITALE SOCIALE	3.559	0	0	0	0	0	0	0	3.559
RISERVE SOVRAPREZZO AZIONI	5.471	0	0	0	0	0	0	0	5.471
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	108.215	0	0	0	0	0	0	0	108.215
RISERVA LEGALE	712	0	0	0	0	0	0	0	712
RISERVE STRAORDINARIA	12.446	-737	0	-3.786	0	0	0	0	7.923
RISERVA INDISPONIBILE	3.838		0	3.786	0	0	0	0	7.624
RISERVA DI CONVERSIONE	-1.335	0	0	0	-190	0	0	0	-1.525
RISERVE DI CONSOLIDAMENTO	116.427	5.874	0	1.218	0	0	0	0	123.519
RISERVA OP. COPERTURA FLUSSI FINANZIARI	-2.047	0	0	0	0	0	10.463	0	8.416
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.137	-5.137	0	0	0	0	0	2.294	2.294
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO</b>	<b>252.423</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.218</b>	<b>-190</b>	<b>0</b>	<b>10.463</b>	<b>2.294</b>	<b>266.208</b>
PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DI TERZI	SALDO AL 31-dic-21	GIROCONTO RISULTATO	DIVIDENDI DISTRIBUITI	AUMENTI DI CAP. ACQ.QUOTE TERZI ALTRI MOVIMENTI	EFFETTO CONVERSIONE SALDI IN VALUTA	VARIAZIONE AREA DI CONSOLID.	VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DERIVATI	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDO AL 31-dic-22
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	34.565	3.120	-2.932	-1.418	0	5.747	0	0	39.082
UTILE (PERDITA) DI TERZI	3.120	-3.120	0	0	0	0	0	5.022	5.022
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>37.685</b>	<b>0</b>	<b>-2.932</b>	<b>-1.418</b>	<b>0</b>	<b>5.747</b>	<b>0</b>	<b>5.022</b>	<b>44.104</b>

## ALLEGATO N.14 bis

### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEI DUE ESERCIZI PRECEDENTI VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO	SALDO AL 31-dic-20	GIROCONTO RISULTATO	DIVIDENDI DISTRIBUITI	AUMENTI DI CAP. ACQ.QUOTE TERZI ALTRI MOVIMENTI	EFFETTO CONVERSIONE SALDI IN VALUTA	VARIAZIONE AREA DI CONSOLID.	VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DERIVATI	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDO AL 31-dic-21
CAPITALE SOCIALE	3.559	0	0	0	0	0	0	0	3.559
RISERVE SOVRAPREZZO AZIONI	5.471	0	0	0	0	0	0	0	5.471
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	106.040	0	0	2.175	0	0	0	0	108.215
RISERVA LEGALE	712	0	0	0	0	0	0	0	712
RISERVE STRAORDINARIA	18.358	-2.074	0	-3.838	0	0	0	0	12.446
RISERVA INDISPONIBILE	0	0	0	3.838	0	0	0	0	3.838
RISERVA DI CONVERSIONE	-1.240	0	0	0	-95	0	0	0	-1.335
RISERVE DI CONSOLIDAMENTO	124.091	-6.090	0	-1.574	0	0	0	0	116.427
RISERVA OP. COPERTURA FLUSSI FINANZIARI	-4.085	0	0	0	0	0	2.038	0	-2.047
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-8.164	8.164	0	0	0	0	0	5.137	5.137
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO</b>	<b>244.742</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>601</b>	<b>-95</b>	<b>0</b>	<b>2.038</b>	<b>5.137</b>	<b>252.423</b>

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DI TERZI	SALDO AL 31-dic-20	GIROCONTO RISULTATO	DIVIDENDI DISTRIBUITI	AUMENTI DI CAP. ACQ.QUOTE TERZI ALTRI MOVIMENTI	EFFETTO CONVERSIONE SALDI IN VALUTA	VARIAZIONE AREA DI CONSOLID.	VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DERIVATI	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDO AL 31-dic-21
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	42.650	2.447	-601	-9.931	0	0	0	0	34.565
UTILE (PERDITA) DI TERZI	2.447	-2.447	0	0	0	0	0	3.120	3.120
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>45.097</b>	<b>0</b>	<b>-601</b>	<b>-9.931</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.120</b>	<b>37.685</b>

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO	SALDO AL 31-dic-19	GIROCONTO RISULTATO	DIVIDENDI DISTRIBUITI	AUMENTI DI CAP. ACQ.QUOTE TERZI ALTRI MOVIMENTI	EFFETTO CONVERSIONE SALDI IN VALUTA	VARIAZIONE AREA DI CONSOLID.	VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DERIVATI	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDO AL 31-dic-20
CAPITALE SOCIALE	3.559	0	0	0	0	0	0	0	3.559
RISERVE SOVRAPREZZO AZIONI	5.471	0	0	0	0	0	0	0	5.471
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	101.133	0	0	4.907	0	0	0	0	106.040
RISERVA LEGALE	712	0	0	0	0	0	0	0	712
RISERVE STRAORDINARIA	18.938	-580	0	0	0	0	0	0	18.358
RISERVA DI CONVERSIONE	-425	0	0	0	-815	0	0	0	-1.240
RISERVE DI CONSOLIDAMENTO	125.613	-257	0	-1.265	0	0	0	0	124.091
RISERVA OP. COPERTURA FLUSSI FINANZIARI	-3.095	0	0	0	0	0	-990	0	-4.085
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-837	837	0	0	0	0	0	-8.164	-8.164
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO</b>	<b>251.069</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.642</b>	<b>-815</b>	<b>0</b>	<b>-990</b>	<b>-8.164</b>	<b>244.742</b>

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DI TERZI	SALDO AL 31-dic-19	GIROCONTO RISULTATO	DIVIDENDI DISTRIBUITI	AUMENTI DI CAP. ACQ.QUOTE TERZI ALTRI MOVIMENTI	EFFETTO CONVERSIONE SALDI IN VALUTA	VARIAZIONE AREA DI CONSOLID.	VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DERIVATI	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDO AL 31-dic-20
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	40.658	3.680	-2.274	586	0	0	0	0	42.650
UTILE (PERDITA) DI TERZI	3.680	-3.680	0	0	0	0	0	2.447	2.447
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>44.338</b>	<b>0</b>	<b>-2.274</b>	<b>586</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.447</b>	<b>45.097</b>

## ALLEGATO N.15

### PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CONTROLLANTE E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DEL BILANCIO CONSOLIDATO VALORI ESPRESI IN MIGLIAIA DI EURO

	Patrimonio netto al 31-dic-22	Risultato dell'esercizio 2022
<b>Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante</b>	<b>252.349</b>	<b>365</b>
- Effetto delle rivalutazioni svolte dalle società controllate	107.963	0
<b>Eliminazione di rettifiche e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie:</b>		
- Effetto degli accantonamenti per interessi di mora in eccesso a quanto necessario	0	0
- Effetto del ricalcolo dei leasing secondo la metodologia finanziaria	7.006	8
- Effetto delle imposte differite	(149)	(344)
<b>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</b>		
- Differenza fra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	6.812	65
- Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	0	18.855
- Adeguamento dei bilanci delle partecipate ai principi contabili di Gruppo	(4.069)	(785)
- Plusvalore attribuito ai cespiti alla data di acquisizione delle partecipate e relativo ammortamento	25.004	(1.718)
- Plusvalore attribuito ad avviamento alla data di acquisizione delle partecipate e relativo ammortamento	34.778	(2.779)
- Valutazioni straordinarie effettuate solo nel consolidato	(5.176)	3.194
- Eliminazione rivalutazione partecipazioni	(218.322)	0
<b>Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:</b>		
- Profitti intragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali	(1.851)	8
- Dividendi intragruppo	0	(28.849)
- Eliminazione dei valori trasferiti con la scissione	(3.077)	0
- Storno plusvalenze, minusvalenze e sopravvenienze non realizzate	(48.584)	0
- Storno perdite su partecipazioni, ripianamenti perdita e accantonamenti	113.524	14.274
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo</b>	<b>266.208</b>	<b>2.294</b>
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>44.104</b>	<b>5.022</b>
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato</b>	<b>310.312</b>	<b>7.316</b>

**ALLEGATO N.16**

**BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO VILLA MARIA**

**TABELLA AI SENSI DELL'ART.10 DELLA LEGGE 72/83 DEI VALORI RESIDUI DELLE RIVALUTAZIONI MONETARIE INCLUSI  
NEI VALORI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022 OPERATE SUI CESPITI AMMORTIZZABILI AI SENSI DI SPECIFICHE  
LEGGI DI RIVALUTAZIONE MONETARIA  
VALORI ESPRESI IN MIGLIAIA DI EURO**

<b>CATEGORIE DI IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>RISERVA RIVALUTAZIONE I. 576/75</b>	<b>RISERVA RIVALUTAZIONE I. 72/83</b>	<b>RISERVA RIVALUTAZIONE I. 413/91</b>	<b>RISERVA RIVALUTAZIONE ECONOMICA</b>	<b>RISERVA RIVALUTAZIONE D.L. 185/08</b>	<b>RISERVA RIVALUTAZIONE D.L. 104/20</b>	<b>TOTALE RIVALUTAZIONI BILANCIO AL 31/12/2022</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>							
TERRENI FABBRICATI COSTRUZIONI LEGGERE	337	1.345	943	3.904	48.255	2.175	56.959
IMPIANTI E MACCHINARI	54	349	0	0	0	1.054	1.457
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	31	335	0	0	0	319	685
ALTRI BENI	20	55	0	0	0	0	75
<b>Totale materiali</b>							<b>59.176</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>							
BREVETTI E MARCHI	0	0	0	0	0	3.685	3.685
<b>Totale immateriali</b>							<b>3.685</b>
<b>TOTALE RIVALUTAZIONI</b>	<b>442</b>	<b>2.084</b>	<b>943</b>	<b>3.904</b>	<b>48.255</b>	<b>7.233</b>	<b>62.861</b>

## ALLEGATO N.17

### STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

#### CONTRATTI DI INTEREST RATE SWAP DATI IN UNITA' DI EURO

BANCA	NOZIONALE al 31/12/2022	TASSO DEBITORE CLIENTE	TASSO BANCA	DATA INIZIO	DATA FINE	FAIR VALUE al 31/12/2022
Ubi Banca	€ 10.394.429	0,99%	EUR6 M/360	31/01/2018	31/12/2029	1.062.830
BNL	€ 17.175.000	0,19%	EUR6 M/360	30/06/2018	31/12/2026	1.004.516
BperBanca	€ 5.959.552	0,155%	EUR6 M/365	31/12/2019	31/12/2030	719.001
Unicredit	€ 6.809.491	0,20%	EUR6 M/365	26/03/2019	30/09/2024	223.718
Unicredit	€ 6.666.667	0,120%	EUR6 M/360	15/06/2020	13/12/2026	469.129
UNICREDIT	€ 20.080.925	-0,213%	EUR3M/360	31/03/2021	29/12/2023	599.260
ICCREA	€ 20.080.925	-0,213%	EUR3M/360	30/03/2021	31/12/2023	602.383
MPS	€ 20.080.925	-0,213%	EUR3M/360	30/03/2021	31/12/2023	600.094
BNL	€ 20.080.925	-0,213%	EUR3M/360	30/03/2021	29/12/2023	600.271
CREDIT AGRICOLE	€ 6.526.300	-0,214%	EUR3M/360	30/03/2021	29/12/2023	201.264
Unicredit	€ 21.239.030	0,440%	EUR3 M/365 CON FLOOR -1,75%	30/06/2017	30/06/2023	198.756
UNICREDIT	€ 16.936.591	0,100%	EUR3 M/365	30/06/2023	30/06/2029	1.683.452
Intesa San Paolo	€ 5.000.000	-0,397%	EUR3 M/365	21/10/2020	30/09/2025	300.483
Unicredit	€ 88.254	0,360%	EUR3 M/360 CON FLOOR -1,50%	12/12/2017	12/06/2023	477
BNP Paribas	€ 976.798	1,300%	EUR3M/360	05/01/2021	13/11/2028	150.650
<b>178.095.812</b>						<b>8.416.284</b>

## ALLEGATO N.18

### IMPOSTE ANTICIPATE PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE E MOVIMENTAZIONE

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

	SITUAZIONE AL 31/12/2021		VARIAZIONE AREA CONSOLIDAMENTO		INCREMENTI		DECREMENTI		ALTRI MOVIMENTI	SITUAZIONE AL 31/12/2022			
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	delta cambio	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale								
<b>Saldo Imposte anticipate</b>													
Acc.ti al Fondo Svalutazione Crediti Integrativo	16.945	4.136	-	-	2.291	550	-	57	-	14	-	19.179	4.672
Acc.ti al Fondo rischi AUSL	102.768	24.548	-	-	17.125	4.145	-	11.277	-	2.733	-	108.616	25.960
Acc.ti al Fondo rischi cause in corso	61.516	15.218	-	-	12.311	3.021	-	5.308	-	1.306	-	68.519	16.933
Arretrati rinnovo contrattuale	1.308	316	-	-	20	5	-	-	-	-	-	1.328	321
Ammortamento avviamento	64	17	-	-	8	2	-	-	-	-	-	72	19
Ammortamenti rivalutazioni	6.840	1.926	-	-	-	-	-	388	-	108	-	6.452	1.818
Interessi passivi	381	63	-	-	59	14	-	-	-	-	-	440	77
Perdite fiscali	7.221	1.643	-	-	964	231	-	3.011	-	696	-	5.174	1.178
Acc.to al Fondo ristrutturazione	856	220	-	-	900	216	-	294	-	86	-	1.462	350
Varie	3.577	784	400	96	1.338	336	-	236	-	58	-	5.079	1.154
<b>Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate</b>	<b>201.476</b>	<b>48.871</b>	<b>400</b>	<b>96</b>	<b>35.016</b>	<b>8.520</b>	<b>-</b>	<b>20.571</b>	<b>-</b>	<b>5.001</b>	<b>-</b>	<b>216.321</b>	<b>52.482</b>

	SITUAZIONE AL 31/12/2021		VARIAZIONE AREA CONSOLIDAMENTO		INCREMENTI		DECREMENTI		ALTRI MOVIMENTI	SITUAZIONE AL 31/12/2022			
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	delta cambio	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale								
<b>Saldo Imposte differite</b>													
Disinquinamento amm.ti anticipati provenienti da scissione (REAL)	270	65	-	-	-	-	-	-	-	-	270	65	
Leasing IAS 17	9.958	2.799	-	-	557	155	-	351	-	98	-	10.164	2.027
Scritture consolidamento	24.308	6.790	-	-	-	-	-	1.151	-	321	-	23.157	6.469
Interessi di mora	1.234	336	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.234	336
Utili su cambi	29	7	-	-	-	-	-	15	-	4	-	14	3
riduzione ammortamenti	4.053	1.137	-	-	-	-	-	161	-	47	-	3.892	1.090
Plusvalenza cessione immobili rateizzata	17.779	4.267	-	-	10.980	2.635	-	6.641	-	1.594	-	22.118	5.308
Varie	982	576	-	75	1.609	388	-	382	-	101	-	2.209	926
<b>Totale crediti verso l'erario per imposte differite</b>	<b>58.613</b>	<b>15.977</b>	<b>-</b>	<b>75</b>	<b>13.146</b>	<b>3.178</b>	<b>-</b>	<b>8.701</b>	<b>-</b>	<b>2.165</b>	<b>-</b>	<b>63.058</b>	<b>16.224</b>

**ALLEGATO N.19**  
**Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Società	NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	CODICE RNA (CAR)	AUTORITA' CONCEDENTE	COR	TITOLO PROGETTO	DATA CONCESSIONE	Strumenti di aiuto	IMPORTO FINANZIATO
Maria Cecilia Hospital S.p.A.	SA.103495	23646	MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - DIREZIONE	9839046	DARE - Digital Lifelong Prevention	09/12/2022	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	1.006.050 154.777
Santa Maria S.p.A.	SA.58802	18857	INPS	8285520	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	23/02/2022	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	158.196
Maria Eleonora Hospital S.r.l.	SA.58802	18857	INPS	8286078	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	23/02/2022	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	84.510
Maria Eleonora Hospital S.r.l.	SA.52117	23294	REGIONE SICILIANA - DIPARTIMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE	9286565	EndoTAVI	30/09/2022	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	1.746.600
GVM Servizi Soc. Cons. a r.l.	SA.100284	884	FONDIR	9261323	Nuove competenze manageriali per i dirigenti del Gruppo GVM	22/09/2022	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	9.926
Città di Lecce Hospital S.r.l.	SA.58802	18857	INPS	8285689	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	23/02/2022	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	123.659
Anthea Hospital S.r.l.	SA.58802	18857	INPS	8285547	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	23/02/2022	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	152.408
Ospedale San Carlo di Nancy S.r.l.	SA.100284	884	FONDIR	9261310	Nuove competenze manageriali per i dirigenti del Gruppo GVM	22/09/2022	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	14.890
Eurosets S.r.l.	SA.64081	18940	Regione Emilia-Romagna - Giunta Regionale - Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa	8079190	Sistema cuore polmone per circolazione extra-corpoarea mininvasiva (MIECC Minimal Invasive Extra-Corporeal Circulation), nella chirurgia a cuore aperto con approccio mininvasivo	28/01/2022	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	836.623
Eurosets S.r.l.	SA.63076	18181	Artigiancredito - Consorzio Fidi della Piccola e Media Impresa società cooperativa	8114807	FONDO ENERGIA	10/02/2022	Prestito/Anticipo rimborsabile	2.268
Eurosets S.r.l.	SA.56963	16978	SACE S.P.A.	8598749	COVID-19: Sace Garanzia Italia	08/03/2022	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	1.097.000 65.747
Eurosets S.r.l.	SA.100284	884	FONDIMPRESA	9309677	KEY SKILLS: organizzazione, produzione e digitalizzazione per il rilancio	27/10/2022	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	3.113
Casa di Cura Privata Montevergine S.p.A.	SA.59255	18852	INPS	8147770	Esonerazione dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 3 D.L. 104/2020)	19/02/2022	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	28.942
Casa di Cura Privata Montevergine S.p.A.	SA.58802	18857	INPS	8285420	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	23/02/2022	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	184.969
Casa di Cura Privata Montevergine S.p.A.	SA.51163	16348	Agenzie delle Entrate	9180615	Credito d'imposta formazione 4.0	22/07/2022	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	186.912
Casa di Cura Privata Montevergine S.p.A.		10373	Agenzia delle Entrate	9180892	Credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali	22/07/2022	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	1.063
Casa di Cura Privata Montevergine S.p.A.	SA.100284	884	FONDIMPRESA	9257525	SIASAN Sistema Aziendale Informatizzato in Sanità	29/09/2022	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	19.708
Casa di Cura Privata Montevergine S.p.A.	SA.61940	21788	INPS	9482369	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)	14/11/2022	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	207.513
Casa di Cura Privata Montevergine S.p.A.	SA.61598	19795	Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016)	10039248	Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno, art.1,c.98-108, l. 208/2015, modif.art. 7-quater DL 243/2016, art.1 c.319, l. 160/2019 e art. 1 c. 171 l.178/2020, e nelle ZES art. 5,c. 2, DL 91/2017, conv. l. 123/2017, mod. art 1 c. 316 l. 160/2019	02/12/2022	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	51.596
Casa di Cura C.G. Ruesch S.p.A.	SA.58802	18857	INPS	8287845	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	23/02/2022	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	35.481
Casa di Cura C.G. Ruesch S.p.A.	SA.100284	884	FONDIMPRESA	9040866	Lifelong Growth: formazione sulle Competenze di Base e Trasversali in azienda	11/07/2022	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	12.848
Casa di Cura C.G. Ruesch S.p.A.	SA.51163	16348	Agenzie delle Entrate	9192491	Credito d'imposta formazione 4.0	22/07/2022	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	66.478
Casa di Cura C.G. Ruesch S.p.A.	SA.100284	884	FONDIMPRESA	9257524	SIASAN Sistema Aziendale Informatizzato in Sanità	29/09/2022	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	10.584
Casa di Cura C.G. Ruesch S.p.A.	SA.61940	21788	inps	9464655	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)	14/11/2022	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	5.410
Casa di Cura C.G. Ruesch S.p.A.	SA.61598	19795	agenzia delle entrate	10039566	Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno, art.1,c.98-108, l. 208/2015, modif.art. 7-quater DL 243/2016, art.1 c.319, l. 160/2019 e art. 1 c. 171 l.178/2020, e nelle ZES art. 5,c. 2, DL 91/2017, conv. l. 123/2017, mod. art 1 c. 316 l. 160/2019	02/12/2022	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	203.478
Le Due Marie S.r.l.	SA.58159	19754	agenzia delle entrate	8628504	Disposizioni in materia di versamento all'IRAP	18/03/2022	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	30



**GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.**

**e società controllate**

*Sede: Lugo (RA) - Corso Garibaldi, 11*

*Capitale sociale: €3.559.425,76 = i.v.*

*C.F., P.I. e N. iscr. nel Registro delle Imprese di RA 00423510395*

*R.E.A. n.90403*

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**AL 31 DICEMBRE 2022**

## **Relazione degli Amministratori sulla gestione**

Cari Soci,

Nell'introdurre gli articolati esiti dell'esercizio trascorso è utile richiamare - con sintetici ma esaustivi cenni - la cornice economico-sociale nella quale si sono sviluppate in corso d'anno le dinamiche aziendali. Mi riferisco a quei fattori esogeni e incontrovertibili che da più esercizi si riflettono con alterni esiti, originando nel contempo preoccupazioni ed opportunità.

L'abbrivio della morsa pandemica sull'agilità organizzativa e funzionale delle nostre aziende ha perso ogni influenza regressiva dal secondo trimestre, lasciando spazio ad un vigoroso intento di politica pubblica per il recupero dell'ingente volume di prestazioni inevase nei due anni precedenti, cui lo Stato e le Regioni hanno tutta via dato sporadico riscontro solo nell'ultimo trimestre. L'obiettivo di ridurre le intollerabili liste di attesa ha certamente concorso - seppur con effetto tardivo, disomogeneo e incapiante - nel fornirci opportunità di incremento dei budget, prontamente tradotti in un incremento dei ricavi.

Pur tutta via, alla rinnovata prospettiva di una sistematica ripresa delle nostre attività a pieno regime, sempre nel solco della radicata quanto strategica indole espansiva che anima da decenni il nostro Gruppo, è corrisposta una drammatica crisi internazionale causata dal conflitto scatenatosi tra Russia e Ucraina.

Gli effetti di questo dramma alle porte d'Europa ha alterato in poche settimane gli indici di fiducia, le dinamiche dei prezzi e alcuni fondamentali dell'economia internazionale e domestica.

In particolare, sono sfuggiti da ogni ragionevole e anti-speculativo controllo sia i prezzi delle fonti energetiche, elemento concausale di un inatteso quanto anomalo balzo inflazionistico, concorrendo nel convergente effetto di accrescere i costi delle utenze, dei servizi e degli approvvigionamenti, sia, sul mercato finanziario, gli oneri relativi all'indebitamento naturalmente connesso agli investimenti.

La reazione di contrasto a queste inusuali ed esogene dinamiche economiche ha trovato un'efficace risposta da parte della governance aziendale, i cui esiti si sono registrati nella considerevole riduzione - rispetto alle originarie previsioni - dell'impatto negativo dei costi e

degli oneri sul saldo d'esercizio. In ogni qual modo, i loro deleteri effetti hanno comunque concorso ad erodere, in parte significativa, i positivi effetti del mercato e diffuso incremento dei ricavi.

Sul fronte domestico sono rimasti incompiuti i provvedimenti attesi da anni di adeguamento delle tariffe applicate dal Servizio Sanitario Nazionale alle prestazioni in regime ambulatoriale e di ricovero. Analogamente, è tutt'ora senza esito la definizione unitaria dei criteri di sterilizzazione parziale del costo del lavoro, accresciuto a seguito del rinnovo del Contratto Collettivo del comparto.

In questo scenario, nel secondo semestre del 2022 ha trovato concreta definizione normativa l'indirizzo assunto in sede comunitaria - da parte dei nostri Governi che si sono succeduti in questi anni - di ricondurre il nostro comparto industriale, così come il conseguente affidamento dei servizi alla persona, alla disciplina concorrenziale. Modalità tipica del libero mercato, ma del tutto atipica per i servizi sanitari amministrati che, tra l'altro, sono stati espressamente esclusi dalla ben nota Direttiva Bolkestein.

L'alea di incertezza prospettica che tale iniziativa ha posto a tutta l'ospedalità privata del nostro Paese ha comunque già trovato una pronta e sinergica reazione associativa in sede giudiziaria, nel fondato convincimento di un positivo esito che espunga una disciplina priva di ogni addentellato pratico alla quotidianità del buon operare.

Alla luce di tali premesse, possiamo quindi evidenziare che nel complesso il Gruppo GVM Care and Research al 31 dicembre 2022 ha realizzato un fatturato (voce A1 di conto economico) di 839,8 milioni di Euro in crescita rispetto al 31 dicembre scorso di 41,7 milioni di euro pari a +5%, mentre il totale valore della produzione (totale voce A di conto economico) si è attestato a 908,3 milioni di Euro con un incremento del 6% rispetto all'esercizio precedente (+54,4 milioni di Euro).

Tale risultato viene significativamente determinato dall'ingresso nell'area di consolidamento della nuova struttura polacca Nowe Techniki Medyczne ( 20,2 milioni di euro) e così dalla crescita dei fatturati delle nostre strutture: Ospedale S. Carlo di Nancy (+12,3 milioni di euro), Maria Cecilia H. (+8,3 milioni di euro rispettivamente +0,9 milioni di euro del presidio MCH di Cotignola e +7,1 milioni di euro del presidio SPD di Faenza), CARINT Polonia (+7,2 milioni di euro), Maria Pia H. (+4,7 milioni di euro), Eurosets (+4,7 milioni di euro), Longlife Formula di Castrocaro Terme (+2,3 milioni di euro), Clinica Privata Villalba (+2,7 milioni di

euro), Salus H. (+1,9 milioni di euro), Ospedale S. Maria (+1,6 milioni di euro), Città di Lecce (+1,5 milioni di euro rispettivamente +0,8 milioni di euro il presidio di Lecce e 0,7 milioni di euro il presidio D'Amore H. di Taranto), Maria Beatrice (+1,4 milioni di euro rispettivamente +1,1 milioni il presidio S. Rita di Montecatini e +0,3 milioni di euro il presidio Maria Teresa H.), ICLAS (+0,8 milioni di euro), Maria Eleonora H. (+0,5 milioni di euro), Villa Serena (+0,5 milioni di euro), GVM Cortina (+0,4 milioni di euro) e Ruesch (+0,3 milioni di euro).

L'anno 2022 è stato caratterizzato dalla fine della pandemia da COVID19, formalmente terminata il 31 marzo. Tuttavia le misure precauzionali e di contenimento si sono protratte oltre tale data, pertanto una piena ripresa della normale attività sanitaria si è avuta solo nella seconda metà dell'esercizio; a fronte di questo molte delle nostre strutture hanno iniziato un percorso di "riconversione" verso l'attività sanitaria caratteristica, così come altre hanno cessato l'attività di assistenza ai malati Covid e no Covid che si andava ad integrare o addirittura a sostituire all'attività sanitaria caratteristica; l'effetto di tale cambiamento è che si sono registrate diminuzioni di attività per le strutture Villa Tiberia (-8 milioni di euro), Villa Torri H. (-6 milioni di euro), Anthea (-2,3 milioni di euro rispettivamente +0,7 il presidio di Bari e -3 milioni il presidio Villa Lucia di Conversano), Montevergine (-2,1 milioni di euro), Clinica S. Caterina da Siena (-1 milione di euro) e soprattutto GVM Sanità (-13,7 milioni di euro)

Per quest'ultima occorre evidenziare come la normativa che disciplinava i criteri di remunerazione delle tariffe dei pazienti affetti da Covid, determinati mediante legge nazionale e poi recepiti da legge della Regione Lazio, in vigore durante l'esercizio 2021, con la fine formale della pandemia sia decaduta e di conseguenza, pur continuando la struttura a trattare fino a fine anno i pazienti Covid, la tariffa proposta per questo secondo periodo è largamente insufficiente. Questo ha comportato una pesante riduzione del fatturato e pesanti perdite economiche per la struttura: ovviamente non concordando con questo modo di agire, faremo valere le nostre ragioni nelle sedi più opportune, poiché, a parità di patologia, e quindi di costi e di trattamenti, non è sostenibile che si possa modificare la tariffa senza considerare le prestazioni effettivamente erogate, che oltretutto state effettuate sulla base delle indicazioni degli ospedali pubblici e della stessa ASL.

Giungiamo a questa assemblea dopo quasi tre anni di pandemia, che oggi confidiamo di poter dire definitivamente superata, ma che hanno certo determinato una complessiva crisi sanitaria

e socio-economica per tutto il sistema Paese, che si è aggravata per le conseguenze della guerra e per gli effetti della fase economica caratterizzata dall'inflazione.

Questo contesto ha imposto già per il 2022, ed ancora più lo farà per il futuro, di affrontare complessivamente in termini nuovi i temi della salute e della sanità, che sono fondamentali per il nostro Gruppo.

Alla luce di tali premesse, possiamo osservare come il passato esercizio si è avviato nel solco di un andamento connotato da condizioni gestionali dettate dal perdurare dell'evento pandemico, solo in parte mitigate da interventi operati dalle Istituzioni.

In questo senso, gli enti regionali preposti alla sanità pubblica hanno azionato una serie di aiuti, in termini operativi e finanziari, che le Strutture GVM hanno saputo utilizzare per reagire con grande elasticità organizzativa, a supporto del sistema sanitario locale per garantire l'assistenza a «pazienti covid» e a «pazienti covid free».

Le convenzioni con le ASL, nate da questa esigenza, hanno permesso di instaurare nuovi rapporti con gli enti pubblici, e di rafforzare quelli già in essere, determinando un riconoscimento di GVM come valido interlocutore per ogni forma di collaborazione nell'interesse dei pazienti.

D'altro canto, la “cessazione giuridica” della fase emergenziale, ha comportato una riduzione delle risorse da destinare agli operatori della sanità pubblica e privata a livello nazionale e regionale: gli enti regionali sono tornati alle prassi operative e finanziarie ordinarie, avendo inoltre l'onere di gestire il deficit accumulato nel periodo dell'emergenza.

Si evidenzia quindi come le diverse Regioni, seppur con ritardi dovuti a problemi burocratici, abbiano definito, durante l'anno 2022, i vari ristori da riconoscere alle diverse strutture per l'attività Covid e non, svolta durante la fase pandemica; così è stato per Maria Pia Hospital in seno alla Regione Piemonte, per G.B. Mangioni in Regione Lombardia, per Anthea Hospital in Puglia ed il Veneto per l'Ospedale di Cortina; al momento non sono ancora state definite le tariffe per i pazienti Covid per la Regione Emilia Romagna con la quale sono in essere interlocuzioni anche sulla base di atti e di impegni presi precedentemente dalla Regione stessa.

Le criticità di tenuta complessiva del Servizio Sanitario Nazionale trovano ragione nell'attuale riposizionamento al ribasso del Fondo destinato a finanziare tale capitolo di spesa, per il quale, dopo il picco registrato per gli anni 2020 e 2021, è stato intrapreso nel 2022 un

ridimensionamento che si protrarrà sino al 2025, così da poter giungere dall'attuale 7% sul PIL ad una stabilizzazione al ribasso del 6,2%.

In questa delicata fase, permangono da un lato l'aumento della domanda di personale da parte della sanità pubblica, che determina una fuoriuscita specialmente di infermieri, e dall'altro gli effetti dell'avvenuto adeguamento del contratto collettivo della sanità privata, per il quale non tutte le Regioni hanno definito la modalità attraverso la quale riconoscere il 50% dell'adeguamento contrattuale sostenuto, tramite meccanismi compensativi o tariffari.

Entrambi i fattori hanno portato ad un incremento del costo medio orario del personale in forza ed un incremento del costo medio orario dei liberi professionisti: il Gruppo ha quindi avviato progetti di ottimizzazione organizzativa e del costo del lavoro.

Se a livello generale, ciò si è tradotto in un crescente quanto diffuso disallineamento tra le disponibilità economiche destinate al comparto sanitario ed il fabbisogno effettivo del relativo apparato, per la nostra attività ha imposto una inevitabile e profonda riorganizzazione, che ha visto ricollocare la produzione sia verso un aumento dell'attività extra regionale sia verso uno sviluppo di quelle assicurativa e in solvenza.

Ad amplificare l'effetto di queste avverse congiunture per il comparto sanitario, hanno trovato ulteriore ricaduta i negativi effetti economico-finanziari, emersi in termini clamorosi a seguito delle tensioni internazionali generate dal conflitto armato Russo-Ucraino, ancorché talune avvisaglie apparivano già nello scorso autunno sul fronte dei costi energetici, acuiti in tutto il 2022 anche per le materie prime e i semilavorati.

Il marcato aumento dei costi energetici, così come il fallimento del fornitore CURA (verificatosi nel quarto trimestre 2021) ed il contesto internazionale hanno ridotto i margini di manovra nell'ottimizzazione delle condizioni contrattuali, a fronte di ciò il Gruppo ha avviato azioni di contenimento dei costi fin da marzo, ma, nonostante le iniziative intraprese, l'incremento per la spesa delle utenze dell'esercizio 2022 si è attestato a circa euro 20 milioni, solo in minima parte recuperati attraverso la compensazione del credito sulle imposte.

Se il rincaro generalizzato dei costi di acquisto risulta contenuto all'estero per effetto degli interventi governativi, ad esempio in Polonia recenti incrementi tariffari sono stati riconosciuti agli operatori pubblici e privati, sia nel 2022 ed anche nel 2023, ed anche in Francia nei primi mesi del 2023, si deve osservare che in Italia non risultano essere riconosciuti «ristori» a favore del settore sanitario, ricettivo-termale e aeroportuale a fronte del rincaro energia:

sarebbe invece indispensabile applicare misure correttive volte a mitigare l'impatto di questi costi, quali ad esempio una rivisitazione delle tariffe dei DRG'S.

In questa direzione è impegnato l'AIOP presso gli enti governativi, anche se ad oggi non ci sono stati risultati di concreta e significativa rilevanza.

Altra fase congiunturale negativa è data dalla crescita del tasso d'inflazione, che ha visto un diretto e repentino aumento dei tassi di interesse, con un incremento dei parametri (Euribor/IRS) e degli spread applicati dal sistema finanziario, in conseguenza dell'incremento di rischio percepito; gli strumenti posti in essere dallo Stato, come l'assistenza al sistema produttivo con l'utilizzo di garanzie SACE per l'accensione di finanziamenti al fine di mitigare il caro energia, come per il periodo Covid, hanno permesso di evitare pesanti restrizioni sull'erogazione di finanziamenti, ma con le attuali condizioni inflattive occorre monitorare con attenzione gli oneri finanziari.

Tutti questi scenari sono dunque indicatori di una fase storica globale connotata da profonde incertezze, quanto meno nel medio periodo, dettate da tensioni geopolitiche congiunturali mentre, nel contesto domestico, si conferma una ristretta agilità sul fronte della finanza pubblica: tali fattori esogeni rendono necessario un approccio ai problemi connotato da marcata prudenza, costante analisi e prontezza reattiva.

Si può però sottolineare come, in questa delicata cornice, il Gruppo e le sue controllate sono comunque riusciti ad esprimere una spiccata competitività, un solido posizionamento nelle diverse aree geografiche di strutturato radicamento, intraprendendo anche iniziative tipiche della disposizione espansiva, che da sempre hanno caratterizzato la gestione societaria di GVM Care & Research, seppure alcune nostre strutture possano certamente migliorare i loro risultati.

La riprova è data dal fatto che la diffusa quanto qualificata capacità di far prevalere il proprio posizionamento nell'ambito delle alte specialità chirurgiche, così come sul fronte della complessità terapeutico-assistenziale e dell'innovazione tecnologica, ha consentito alle nostre strutture sanitarie di mantenere ottimi livelli di produzione, in sinergica osmosi tra volumi riferibili alle prestazioni in accreditamento, sapendo inoltre attuare, con particolare riguardo per alcune, una progressiva implementazione di quelle in convenzionamento assicurativo e dell'out of pocket.

Per poter però consolidare e migliorare questi risultati, anche volendo cogliere le nuove sfide

che si affacceranno a seguito degli esiti del PNRR, è necessario assumere chiare direttrici di programmazione, tali da consentire un accrescimento del posizionamento competitivo del Gruppo nel comparto di specifica appartenenza, continuando i processi di efficientamento dell'apparato organizzativo, nell'ottica di perseguire la massima marginalità operativa.

In questo senso sono proseguite le operazioni straordinarie sugli immobili già avviate negli scorsi anni, per poter migliorare i dati finanziari e poter così sostenere i nostri progetti di sviluppo e di acquisizione.

Nello scorso esercizio è stata quindi finalizzata la vendita di uno degli immobili di proprietà di HEP all'investitore francese IROKO ZEN; quella dell'immobile di ICLAS di Rapallo, di proprietà di GVM Real Estate e l'immobile di Santa Rita a Montecatini Terme di proprietà di Maria Beatrice Hospital S.r.l., entrambi venduti al Fondo Salute Itala (ICADE); da ultimo, ma di significativa rilevanza, la conclusione della vendita dell'immobile di Villa Bianca a Roma, che era prevista per fine 2022, ma per problematiche degli acquirenti e si è perfezionata nel marzo 2023.

Passando ad una panoramica più dettagliata sulla attività sanitaria delle nostre Strutture ospedaliere ed ambulatoriali, possiamo evidenziare che prosegue il processo di riconoscimento come IRCSS della struttura di Maria Cecilia Hospital, presso la quale ad inizio 2022 è stato inaugurato il nuovo laboratorio di ricerca traslazionale ubicato nel corpo E della Struttura.

A seguito della promulgazione della legge di riordino degli IRCCS di dicembre 2022, nei primi mesi del 2023 è stata depositata presso il Ministero della Salute la domanda per l'ottenimento del riconoscimento. È ipotizzabile che le procedure asseverative da parte della Commissione per la site visit ministeriale vengano calendarizzate a fine anno o nei primi mesi del 2024.

Anche dopo la cessazione del periodo covid, si è assistito ad una continuità nella collaborazione con le equipe del Settore Pubblico delle Ausl della Romagna, di Bologna, di Modena e di Imola, portando ad un incremento della produzione del 2022 rispetto all'anno precedente per entrambi i presidi di MCH.

Identico percorso di collaborazione con l'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia è proseguito anche per SALUS, ove in corso d'anno è stata installata una nuova TAC di ultima generazione in affiancamento a quella esistente al fine di offrire prestazioni ancora più qualificate in

ambito cardiologico; si sono invece ridotte o concluse con effetti sui rispettivi fatturati le convenzioni con la Ausl di Villa Torri e Clinica Privata Villalba, mentre i poliambulatori di Ravenna Medical Center e Primus Forlì Medical Center continuano nella loro importante funzione di raccordo territoriale con le attività di ricovero.

In Puglia, altra Regione caratterizzata da una marcata presenza del Gruppo, le nostre strutture hanno sviluppato significative azioni di ottimizzazione delle opportunità offerte dalla riorganizzazione sinergica tra Santa Maria ed Anthea Hospital, sempre più centri di riferimento dell'intera area barese, ottenendo altresì un importante contenimento dei costi; in particolare per Anthea si segnala che nell'anno 2022 è continuata l'attività di investimento in nuovi strumenti tecnologici, con l'utilizzo di una nuova TAC che ha comportato un incremento del 30% rispetto alla produzione precedente. In particolare sono state concentrate alcune attività presso l'immobile di Ospedale Santa Maria, liberando spazi presso la struttura di Conversano, la quale ha partecipato ad un bando regionale per la concessione di nuovi letti in ortopedia e riabilitazione. Siamo in attesa di conoscere gli esiti di tale processo che è integrato nella scelta della Regione Puglia di aumentare l'offerta di posti letto pubblici e privati nell'alta complessità e nei letti tecnici di terapia intensiva, anche per supplire alla carenza che si è evidenziata nel periodo pandemico di posti letto tecnici per numero di abitanti.

Quanto ai risalenti contenziosi con le ASL di riferimento, per il riconoscimento dei crediti di Città di Lecce Hospital relativi agli anni 2006-2009, si segnala la intervenuta riattivazione dell'arbitrato avviato nei confronti della Regione, che potrebbe portare alla soluzione dell'annosa e risalente questione.

In Sicilia Maria Eleonora continua a svolgere un importante ruolo nel Servizio Pubblico del Territorio, accogliendo i pazienti provenienti da Pronto Soccorso ed Ospedali Pubblici, e nel 2022 si segnala l'ottenuta autorizzazione per le branche Specialistiche Ambulatoriali che consentirà di incrementare i volumi delle corrispondenti attività. Nell'ottica di saper cogliere le opportunità di sviluppo, dopo le ripercussioni negative della pandemia sui risultati della RSA "San Salvatore" si è proceduto alla riconversione della struttura, sublocandola all'ERSU (Ente Regionale per il Diritto allo Studio, Sede di Palermo), per la creazione di uno Studentato Universitario a 96 posti letto con contratto novennale.

Nel Lazio continua l'importante crescita delle nostre società: se da un lato per ICC deve

ancora definirsi l'accordo con la Regione per le tariffe dei D.R.G. come prima evidenziato, si precisa che vi è comunque uno scenario positivo, infatti, con la determinazione G01328 del 10/02/2022, la Regione Lazio ha emanato il documento tecnico della nuova "programmazione della rete ospedaliera 2021-2023 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015", nella quale sono previsti per ICC 76 posti letto in accreditamento, di cui 44 di medicina generale, 20 di chirurgia generale e 12 di malattie infettive e tropicali, che a breve dovrebbero essere oggetto di definitiva delibera autorizzativa.

Altro risultato che ha visto premiato il lavoro sin qui svolto sull'Ospedale San Carlo, è il riconoscimento, nel maggio del 2022, dei nuovi servizi accreditati di cardiocirurgia, cardiologia interventistica con emodinamica endovascolare, elettrofisiologia, UTIC e terapia intensiva a servizio della cardiocirurgia.

Al nuovo assetto assistenziale è seguita una nuova strategia operativa con un fulcro sulle specialità cardiocirurgiche, pur preservando la pluralità dell'offerta chirurgica e le caratteristiche di servizio tipiche dell'ospedale generale di zona, che ci consente di riconfermare il ruolo primario dell'ospedale quale erogatore per conto del SSR.

Anche Tiberia Hospital, terminato il periodo covid, ha ripreso ad operare come di consueto, concentrandosi sulle proprie attività di riferimento, in attesa di poter svolgere anche l'attività ortopedica, già deliberata dalla rete ospedaliera regionale, ma non ancora resa efficace.

A Maria Pia Hospital di Torino è stato realizzato un importante investimento con l'acquisto della nuova tecnologia robotica HUGO impiegata nella branca urologica, mentre si segnala che Clinica Santa Caterina Da Siena, quale riconoscimento della importanza sul territorio, ha ottenuto l'autorizzazione all'espletamento dell'attività di laboratorio di emodinamica e cardiocirurgia.

G.B. Mangioni Hospital ha avviato una serie di lavori che comprendono l'ampliamento e la ristrutturazione del blocco operatorio e della sterilizzazione, che dovranno consentire di aumentare l'attività della nostra struttura di Lecco.

Anche nei Presidi di Maria Beatrice Hospital in Toscana, ottenuto il rinnovo quinquennale dell'accreditamento istituzionale in scadenza, così da mantenere i requisiti di piena operatività erogativa, si è proseguito, anche grazie alla rimodulazione organizzativa delle specialità chirurgiche, sia nell'attività diretta sia in quella caratterizzata da convenzione con le AUSL di pertinenza.

Con riferimento alla nostra presenza in Liguria, si è giunti ad una definizione dei contenuti di operatività per l'attività dell'Ospedale S. Charles di Bordighera, tali da consentire, la sottoscrizione del contratto di affidamento della gestione a febbraio 2023 e l'avvio del processo di integrazione con la ASL di Imperia, per poi avviare la gestione del presidio nell'ultimo trimestre del 2023 in modo autonomo.

L'operazione consente di poter indicare GVM quale partner privato della sanità ligure per rinforzare la rete regionale, tale per cui nell'approssimarsi della conclusione dell'anno è stata intensificata un'interlocuzione con l'Istituzione regionale, tesa alla condivisione di azioni strategiche e ritenuta strumentale agli obiettivi di politica sanitaria, riassumibili in due macro obiettivi: la riduzione della mobilità passiva, un incremento della mobilità attiva e la riduzione delle liste di attesa. Ciò consentirà ad ICLAS di proiettarsi nello scenario ligure con una penetrazione dei propri segmenti clinico-chirurgici ben più ampi e tra loro sinergici. Da qui prende oltre modo spunto l'opera di ampliamento ed efficientamento tecnico-assistenziale del nostro presidio di Rapallo, la cui cantierizzazione è calendarizzata nel presente esercizio, da parte del fondo immobiliare proprietario dell'immobile. Nella medesima ottica, a Villa Serena di Genova è stato deliberato un aumento di capitale per sostenere gli investimenti per il suo rilancio strutturale, organizzativo e gestionale.

Sulla medesima linea innovativa di compartecipazione alla gestione con un ente pubblico, continua anche la nostra presenza in Veneto, che ha visto nel 2022 il permanere dei ritardi nel completamento dei lavori dell'ospedale di Cortina, a seguito del default finanziario di una delle società nostre partner, sia nella compagine sociale che nella realizzazione del nuovo immobile. Il dissesto finanziario della costruttrice ha determinato l'interruzione delle opere già intraprese e quindi lo stallo delle attività di cantiere, che è poi parzialmente ripreso ad ottobre; inoltre, al termine di un elaborato procedimento amministrativo, si è giunti alla individuazione e sostituzione dell'impresa partner, con l'affidamento ad un nuovo costruttore dei lavori, il cui completo riavvio, secondo il planning originario, ripartirà nel prossimo mese di giugno. Per quanto riguarda la conduzione dell'attività ospedaliera, questa continua ad essere svolta nel presidio Putti di Cortina come punto di primo intervento (PPI) e nel presidio Ospedaliero di Pieve di Cadore, che consente di rispondere ad un fabbisogno importante di prestazioni ortopediche dell'area di Belluno; in tal senso a dicembre scorso si è perfezionato l'accordo che ha consentito sia di incassare tutta il fatturato relativo al 2022, sia di porre le basi per la prosecuzione della nostra attività presso tale presidio fino al completamento dei

lavori del Codivilla. Anche sulla scorta di queste considerazioni si confida nel superamento del quadro di incertezza interpretativa alla base del disconoscimento dei crediti per i passati esercizi da parte dell'AUSLL, così da poter ottenere un alleggerimento delle ingenti perdite accumulate nei precedenti esercizi.

Passando alla nostra struttura delle Terme di Castrocaro, e così al Grand Hotel e alla Health Clinic, si deve osservare che, se non vi fosse stato l'aumento dei costi dell'energia pari a 2,1 milioni, LongLife Formula, avrebbe iniziato a cogliere i primi positivi risultati dell'impegno profuso in questi anni, grazie ad un significativo aumento dell'attività e del fatturato, cui si affiancherà anche un nuovo piano di marketing e comunicazione, assai impegnativo, che consentirà di sviluppare le effettive potenzialità di questa struttura, sostenuta dal livello qualitativo dei servizi offerti, connotati da un riconosciuto prestigio nel circuito di altissima clientela italiana ed estera.

Nel 2022 si è inoltre giunti ad una piena gestione dell'attività prevista nell'area del poliambulatorio, che ha anche saputo supportare l'attività diagnostica ed ambulatoriale delle nostre strutture colpite dall'alluvione del recentissimo periodo.

Da osservare che gli Enti Pubblici hanno manifestato la volontà di cedere la loro quota di partecipazione di minoranza delle Terme di Castrocaro S.p.A. e si sono quindi avviate le necessarie interlocuzioni, per ottenere un'equa valutazione dell'effettivo valore da liquidare.

Per quanto riguarda le nostre società di servizi, osserviamo che Kronosan prosegue nei buoni risultati, nonostante le difficoltà del mercato globale, che registra un trend di continuo aumento dei prezzi di acquisto dei prodotti, cui consegue la revisione delle condizioni di vendita e impatto sulla marginalità, nonché difficoltà logistiche legate all'aumento dell'attività e all'incremento delle scorte reso necessario dalle problematiche di approvvigionamento.

Come programmato nel 2022 è stata conseguita la certificazione ISO 9001, un riconoscimento importante per lo sviluppo dell'offerta di servizi verso clienti esterni al GVM e requisito per la partecipazione a bandi pubblici, mentre prosegue lo sviluppo dell'attività all'estero, che vede in fase di costituzione una società in Marocco per lo sviluppo delle attività nell'area West Africa.

Nei recenti mesi ha preso il via anche l'attività di GVM Assistance, nata per fornire servizi sempre più tecnologici e personalizzati, in collaborazione con le Strutture ospedaliere del Gruppo, attraverso attività di telemedicina, attività di teleconsulto medico-infermieristico nel

campo diagnostico-terapeutico e attività di telemonitoraggio, sono in atto diverse iniziative per lo sviluppo e la promozione dei servizi e si sta valutando la partecipazione ad un progetto sull'intelligenza artificiale finanziato con fondi del PNRR.

Quanto al Consorzio di GVM Servizi, è proseguita l'attività di sviluppo del settore pulizie e sanificazione con l'acquisizione di nuove commesse, anche verso società non consorziate, così come è proseguito il potenziamento del servizio di Contact Center, anche alla luce delle maggiori richieste di servizio effettuate dalle consorziate derivanti dalla loro maggiore attività sanitaria.

A livello di nuove iniziative merita sicuramente attenzione tutta l'attività svolta dal comparto IT, che prosegue lo sviluppo di importanti progetti di informatizzazione e di sistemi gestionali per l'ottimizzazione dei processi.

Tutte queste attività, che andranno ulteriormente implementate per garantire il raggiungimento di migliori risultati, mirano a perseguire ed accrescere l'efficienza gestionale con un forte controllo dei costi, ricercando ogni possibilità di ridurre gli sprechi e le inefficienze, senza compromettere la qualità, sempre nell'interesse e a beneficio delle società consorziate, portando a compimento il progetto volto al raggiungimento di economie di scala, alla miglior organizzazione del lavoro, alla riduzione degli adempimenti e dei costi amministrativi, oltre che all'utilizzo delle risorse produttive in modo più appropriato ed efficiente.

Anche nel passato esercizio abbiamo mantenuto il nostro impegno negli investimenti relativi allo sviluppo e alla ricerca scientifica di base, applicata ed industriale, per la quale è allo studio una importante riorganizzazione.

In particolare Eurosets ha saputo coniugare l'attività di rafforzamento della crescita di fatturato, l'aumento della presenza internazionale nonché il consolidamento dei processi chiave commerciali e marketing, con il continuo sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie.

Altra realtà significativa è la nostra presenza nell'Infrastruttura di Genomica, che è stata completata con l'inserimento delle attrezzature nei locali messi a disposizione dall'Università di Salerno, ed è stata poi inaugurata ad ottobre dello scorso anno. Le potenzialità del centro di ricerca sono molto importanti e saranno sviluppate nell'impegno per entrare anche nella missione del PNRR relativo alla ricerca, con particolare riferimento alla mappatura del genoma e alle sue applicazioni in ambito di medicina predittiva e di precisione.

Questa iniziativa conferma quindi l'impegno del Gruppo a perseguire nuovi progetti speciali e

iniziative di sviluppo, anche per cogliere le nuove opportunità che si presentano in questa fase, che risulta particolarmente attenta alle domande di salute e ai bisogni specifici dell'utenza attraverso la costituzione di team multi professionali e multidisciplinari per la realizzazione del continuum assistenziale.

In questo senso, oltre alla già ricordata attività di GVM Assistance, evidenziamo lo sviluppo dell'attività di GVM Next Care S.r.l., avviata in partnership con un operatore del settore già attivo nella "assistenza domiciliare" nel Lazio, di cui è stata incorporata l'attività già svolta in accreditamento. Inoltre questa società ha acquisito nello scorso mese di luglio, da una procedura di asta, in collaborazione con investitori immobiliari e finanziari, l'intero lotto unico composto dall'immobile adibito a struttura sanitaria e socioassistenziale e dalle quote della società operativa accreditata denominata Villa Luana a Tivoli. L'immobile, acquisito da parte di una società veicolo di un fondo di real estate, è stato locato alla società operativa, controllata della GVM Next Care, sempre controllata da GVM S.p.A., che dovrà curare la gestione in accreditamento con 120 posti letto di RSA, riabilitazione codice 56, 10 posti letto di dialisi e diagnostica (RMN), con un fatturato di circa 8 milioni di Euro.

Altro importante progetto di sviluppo, che ha visto nel nuovo anno portare la nostra presenza in una nuova Regione italiana, è stata la costituzione di Maria Cecilia Hospital Pesaro S.r.l..

Le Marche costituiscono certo un ambito territoriale strategico e determinante anche per la nostra complessiva attività sanitaria: in questo senso è stata acquistata un'azienda con attività socio-sanitaria denominata "Residenza Cives – Cure residenziali – Villa Fastiggi", sita in Pesaro. La struttura è composta da 90 posti letto, ed attualmente eroga prestazioni in regime residenziale ad anziani non autosufficienti e di riabilitazione intensiva ed estensiva a disabili, convenzionata con la Regione Marche. L'azienda svolge la sua attività in locazione in un immobile di proprietà del fondo Cives, ma abbiamo anche stipulato un preliminare per l'acquisto di terreni circostanti, al fine di sviluppare ed ampliare le prestazioni offerte, attraverso la realizzazione di una struttura per acuti con sale operatorie e diagnostica per immagini, eventualmente anche con la realizzazione di un poliambulatorio integrato.

L'ottica di sviluppo di iniziative non direttamente connesse al nostro core business prosegue con la nostra partecipazione alla gestione dell'Aeroporto Forlì, che anche nel 2022 ha risentito degli effetti congiunturali negativi.

Nonostante la difficoltà del periodo si è riverberata soprattutto nei rapporti con i vari vettori si

è potuto dare il via a nuovi scali verso siti italiani ed esteri, quali la rotta di Palermo e Katowice in Polonia con Ryanair, nonché Tirana in Albania. Si sono quindi mantenuti gli investimenti per ampliare gli spazi commerciali all'interno dell'aeroporto al fine di aumentare i ricavi non aviation, e si è avviata l'attività di manutenzione degli aeromobili con un partner esterno, che ha locato gli hangar a ciò destinati. Restano quindi primari gli sforzi per attivare il Polo tecnologico aeronautico in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, il comune di Forlì Fondazione CR e Università aerospaziale. Per il 2023 si è optato per la creazione di una compagnia aerea virtuale, con vendita diretta dei biglietti ai passeggeri e con accordi diretti con tour operator per il riempimento dei posti sulle direttrici delle vacanze della stagione estiva. A causa della scarsità di aerei in "acmi" la nostra società ha dovuto chiudere un accordo con Aeroitalia, con grandi preoccupazioni per l'affidabilità di questo operatore con cui abbiamo avuto pesanti contenziosi anche per la stagione 2022. Passando alla disamina della attività svolte dalle controllate estere, segnalo il già ricordato ingresso nel nostro perimetro dell'Ospedale NTM (Nowe Techniki Medyczne), situato a Mała Rudna, in Polonia. Tale acquisizione, segna un passaggio di svolta importante per la nostra presenza in Polonia in quanto questo è un ospedale generalista di riferimento per la Regione di cui è inserito, essendo parte integrante della "rete ospedaliera pubblica". In tutte le nostre società polacche, che hanno come mission la gestione delle patologie legate al ciclo cuore, negli ultimi anni abbiamo cercato di inserire anche altre attività al fine di trasformare i centri di emodinamica in piccoli ospedali, ma l'acquisto di questo nuovo grosso ospedale potrà accelerare il processo. Per tale motivo stiamo attuando anche diversi investimenti immobiliari per aumentare la capacità erogativa in un paese nel quale le politiche governative sono espansive al fine di aumentare l'offerta di prestazioni complesse. Il forte incremento di fatturato per incrementi di volumi ne sono la diretta conseguenza.

I positivi risultati conseguiti da queste strutture hanno potuto anche beneficiare a partire dal luglio 2022 di un sensibile incremento delle tariffe volte a compensare l'incremento dei costi operativi derivanti dal processo inflattivo, per i quali è previsto un aggiustamento anche nel 2023), per effetto sia dell'operatività delle tariffe sull'intero anno, ma anche per un ulteriore incremento previsto per il luglio 2023.

In Albania, lo Spitali European, prosegue nel trend positivo avviato già nel 2021, grazie anche ad un importante piano di riorganizzazione della Clinica.

Nella vicina area geografica, è in fase di costituzione con altri partners una società in Kosovo

al fine di prendere in gestione un ospedale ex Nato e così sviluppare la nostra attività anche in quella nazione.

Il nostro Hopital Europeen de Paris ha registrato un rallentamento nei risultati operativi, legati sia alle conseguenze della pandemia e del costo delle utenze, sia ai lavori di realizzazione del nuovo immobile, che sono ora terminati. Stiamo organizzando il trasferimento dell'attività nel nuovo immobile, che è già completamente attrezzato con nuove tecnologie e spazi più ampi che permetteranno di rendere l'ospedale più attraente per nuovi medici, che dovrebbe consentire così di ampliare i volumi di attività. Dal prossimo mese di settembre confidiamo che con il nuovo assetto si possano raggiungere significativi livelli di fatturato, in particolare sulle attività del cuore, neurochirurgia e ortopedia, con l'offerta anche di servizi per le visite private nei nuovi ambulatori, le camere singole con accompagnatore e i parcheggi riservati, che contraddistinguono il nuovo ospedale e la nostra presenza in Francia.

Prima di passare all'analisi tecnica e dettagliata dei dati di bilancio, vorremmo rappresentare un'iniziativa orientata a valutare scenari di riassetto funzionale, tesi a fornire quelle necessarie agilità che ci consentano di poter coltivare la nostra tradizionale vocazione espansiva e di innovatività competitiva.

Come ricorderete già nello scorso decennio iniziammo un processo di concentrazione con la creazione della società GVM Real Estate S.r.l., riunendo in tale società tutti gli immobili che al tempo erano di proprietà delle strutture di gestione degli ospedali.

Ora, per migliorare costi e redditività degli immobili, liberando le società che svolgono l'attività sanitaria dai gravami della gestione degli edifici, si vuole attuare il medesimo percorso, sia attraverso operazioni di scissione relative a quelli ospedali acquisiti nel corso degli ultimi anni, quali Santa Maria S.p.A., Ospedale San Carlo di Nancy S.r.l. e Tiberia Hospital S.r.l., sia per altri immobili quali Clinica D'Amore in Taranto, sia attraverso scissioni di partecipazioni quali quella detenuta da LLF S.r.l in Terme di Castrocaro S.p.A., e con la fusione di GVM Puglia S.r.l., che porterà anche gli immobili di Conversano (locati ad Anthea-Villa Lucia e Bio Sport) nel patrimonio di GVM RE S.r.l.

Tale operazione, che porterà a concentrare tutta la componente immobiliare del Gruppo in una sola entità giuridica (GVM Real Estate S.r.l.), sarà dunque determinante per porre le basi per lo sviluppo futuro del nostro Gruppo, che necessita di continui investimenti per garantire e migliorare gli standard tecnologici e strutturali che costituiscono un vanto dei nostri ospedali.

## SINTESI DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2022

Passiamo ora a commentare i dati economico-finanziari. Si evidenzia che è stato riportato il “secondo livello di informativa” in ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 32/2007 del 02/02/2007 in quanto il Gruppo ha superato i limiti numerici dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale, di redditività, e di solvibilità (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili relativo alla “Relazione sulla gestione” del 14/01/2009.

### Principali Dati Economici

Il bilancio riferito all'esercizio sociale 2022, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, si è chiuso con un utile consolidato di quasi 2,3 milioni di Euro a fronte di un totale valore della produzione operativa (allegato1) di 842,8 milioni (+42 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2021, pari a +5,2%).

Si precisa che i risultati intermedi sotto esposti non sono identificati come una misura contabile nell'ambito dei Principi contabili italiani e, pertanto, non devono essere considerati una misura sostitutiva per la valutazione dell'andamento e del risultato del Gruppo.

Si segnala inoltre che il criterio di determinazione dei risultati intermedi applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e/o da altre società e, conseguentemente, che tali dati potrebbero non essere comparabili.

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>			
	<i>Importo in unità di €</i>		
	<b>31-dic-22</b>	<b>31-dic-21</b>	<b>variazione</b>
Ricavi delle vendite	€ 839.790.767	€ 798.043.793	€ 41.746.974
Produzione interna	€ 3.060.060	€ 2.837.090	€ 222.970
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>€ 842.850.827</b>	<b>€ 800.880.883</b>	<b>€ 41.969.944</b>

Costi esterni operativi	€ 557.288.692	€ 501.565.683	€ 55.723.009
<b>Valore aggiunto</b>	<b>€ 285.562.135</b>	<b>€ 299.315.200</b>	<b>-€ 13.753.065</b>
Costi del personale	€ 204.716.319	€ 190.518.554	€ 14.197.765
Risultato dell'area accessoria	€ 42.399.556	€ 30.948.774	€ 11.450.782
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>€ 123.245.372</b>	<b>€ 139.745.420</b>	<b>-€ 16.500.048</b>
Ammortamenti e accantonamenti	€ 91.268.489	€ 106.701.181	-€ 15.432.692
<b>Risultato Operativo</b>	<b>€ 31.976.883</b>	<b>€ 33.044.239</b>	<b>-€ 1.067.356</b>
Risultato dell'area finanziaria	-€ 15.555.758	-€ 13.154.560	-€ 2.401.198
<b>Risultato Lordo</b>	<b>€ 16.421.125</b>	<b>€ 19.889.679</b>	<b>-€ 3.468.554</b>
Imposte sul reddito	€ 9.105.336	€ 11.632.730	-€ 2.527.394
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>€ 7.315.789</b>	<b>€ 8.256.949</b>	<b>-€ 941.160</b>
Risultato dell'area pertinenza di terzi	-€ 5.022.165	-€ 3.119.633	-€ 1.902.532
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO</b>	<b>€ 2.293.625</b>	<b>€ 5.137.316</b>	<b>-€ 2.843.691</b>

Il Risultato Operativo passa da 33 milioni di Euro del 2021 a circa 32 milioni di Euro nel 2022, evidenziando un lieve decremento di circa 1 milione. I costi sono sostanzialmente cresciuti in maniera proporzionale al volume d'affari. In particolare Vi segnaliamo:

- costi esterni operativi: l'incremento, in valore assoluto pari a 55,7 milioni di Euro rispetto all'anno passato (+11,1%), è principalmente attribuibile ai maggiori costi per servizi (+38,1 milioni, in particolar modo all'aumento delle utenze gas ed energia elettrica +20 milioni), ai maggiori costi per l'acquisto dei presidi e farmaci (+11,2 milioni) parzialmente compensato da una riduzione delle scorte di fine esercizio (-2,4 milioni), ai maggiori costi per godimento beni di terzi (+5,6 milioni) oltre che alla maggiore iva indetraibile collegate alle suddette voci di spesa (+3 milioni). Complessivamente, l'incidenza dei costi esterni operativi sul fatturato aumenta rispetto all'esercizio precedente passando da un'incidenza del 62,8% del 2021 al 66,4% nel 2022 principalmente per l'incremento del costo delle utenze;
- costo del personale: la voce in esame è incrementata in valore assoluto (+14,2 milioni) ma ha mantenuto sostanzialmente la stessa incidenza sul fatturato (24%);
- area accessoria: esprime la sommatoria degli "Altri ricavi e proventi" (voce A5 del conto economico) e degli altri "Oneri diversi di gestione" (parte della voce B14 del conto economico) risulta in forte crescita per via delle plusvalenze realizzate a seguito delle vendite immobiliari degli immobili di Rapallo, Montecatini e Parigi;
- costi per ammortamenti ed accantonamenti. Tale voce è passata da un valore di circa 106,7 milioni di Euro nel 2021 a 91,3 milioni di Euro nel 2022 (-15,4 milioni pari a -14,4%). Questo andamento è da ricondursi principalmente ai minori accantonamenti effettuati dalle strutture del Gruppo ai fondi rischi, in particolare al fondo rischi per cause

civili derivanti da malpractice sanitarie (-4 milioni di Euro rispetto all'accantonamento dell'esercizio passato) e al fondo rischi ASL (-14,7 milioni rispetto all'accantonamento dell'esercizio precedente). Nel bilancio dell'esercizio precedente infatti aveva inciso un accantonamento straordinario effettuato in via prudenziale in alcune società, in particolare dell'area Puglia, per riflettere l'orientamento giurisprudenziale ormai consolidato che aveva rigettato alcuni nostri ricorsi su vecchie annualità (pur ritenendo valide le nostre ragioni e continuando nell'azione legale, si era ritenuto prudenziale nel bilancio scorso incrementare il relativo accantonamento). Ad oggi alcuni contenziosi sono stati definiti mentre altri, per i quali non ci sono particolari aggiornamenti, stanno proseguendo l'iter legale. Per ulteriori dettagli in merito agli accantonamenti a fondi rischi, si rimanda alla lettura della Nota Integrativa ed al relativo allegato 10.

Il risultato dell'area finanziaria (proventi-oneri finanziari e rettifiche di valore di attività finanziarie) risulta negativa, in incremento rispetto all'esercizio precedente (-15,6 milioni di Euro rispetto ai -13,2 milioni del 2021). Vi segnaliamo che in questa voce sono ricomprese le rettifiche di valore sulle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto o al costo, per complessivi -5,4 milioni di Euro (-4,2 milioni di Euro nel 2021) come meglio dettagliate negli allegati alla nota integrativa alla voce D.19 del conto economico.

La gestione tributaria è passata dai 11,6 milioni di Euro del 2021 a 9,1 milioni nel 2022 (-2,5 milioni). Ci preme sottolineare che la voce comprende sia le imposte correnti sia le imposte differite e anticipate. In particolare queste ultime sono un "tecnicismo" contabile volto a rilevare il cosiddetto "effetto imposte" su costi e ricavi non rilevanti fiscalmente nell'esercizio, come ad esempio gli accantonamenti ai fondi rischi, e perciò seguono l'andamento di tali elementi. Le sole imposte correnti dell'anno ammontano a 12 milioni di Euro rispetto ai quasi 18 milioni di Euro del 2021.

Per effetto di tutte le sopra citate variazioni, il Risultato Netto di Gruppo, al netto della quota di pertinenza di terzi, risulta pari a +2.293.625 Euro.

### **Principali Dati Finanziari**

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa.

La riclassifica secondo il principio finanziario, evidenzia un incremento dell'Attivo Fisso al netto degli ammortamenti, di circa 46,2 milioni di Euro. La voce "attivo fisso" comprende le

immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Vi precisiamo che sono state considerate le partecipazioni, i crediti immobilizzati e tutti i crediti con scadenza oltre l'esercizio.

Nel dettaglio le immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti, sono incrementate di 29,2 milioni passando dai 673,2 milioni di Euro nel 2021 a 702,4 milioni di Euro nel 2022, per effetto degli investimenti effettuati nell'esercizio (circa 42 milioni di euro al netto delle dismissioni).

Attivo	Importo in unità di €		
	31-dic-22	31-dic-21	variazione
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>€ 856.914.304</b>	<b>€ 810.762.795</b>	<b>€ 46.151.509</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 100.602.363	€ 90.804.863	€ 9.797.500
Immobilizzazioni materiali	€ 702.363.456	€ 673.156.153	€ 29.207.303
Immobilizzazioni finanziarie	€ 53.948.485	€ 46.801.779	€ 7.146.706
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>€ 607.761.390</b>	<b>€ 573.049.772</b>	<b>€ 34.711.618</b>
Magazzino	€ 35.658.385	€ 31.385.938	€ 4.272.447
Liquidità differite	€ 487.164.175	€ 446.013.804	€ 41.150.371
Liquidità immediate	€ 84.938.830	€ 95.650.030	-€ 10.711.200
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>€ 1.464.675.694</b>	<b>€ 1.383.812.567</b>	<b>€ 80.863.127</b>

Le immobilizzazioni immateriali, al netto degli ammortamenti, sono incrementate di 9,8 milioni di Euro passando da 90,8 milioni del 2021 a 100,6 milioni di Euro nel 2022 principalmente come effetto combinato di ammortamenti per circa 10,8 milioni di Euro e investimenti, al netto di rettifiche, per complessivi 20,6 milioni di Euro di cui circa 5,1 milioni riconducibili all'ingresso nell'area di consolidamento di GVM Poland e della sua controllata NTM, per la parte restante si tratta di costi relativi a ristrutturazioni e migliorie addizionali apportate agli immobili non di proprietà. Sulla voce hanno inciso in particolare tra gli altri i lavori di ristrutturazione sostenuti da Maria Cecilia Hospital relativamente al laboratorio di ricerca traslazionale nel cosiddetto "corpo E", i costi sostenuti dalla controllata Eurosets principalmente riconducibili al progetto "Sistema portatile per ECLS da utilizzare in emergenza in ambito intra ed extra ospedaliero" e i costi sostenuti da GVM Servizi per vari progetti tra cui la realizzazione della cartella clinica unica, progetto quest'ultimo che interesserà ampiamente anche l'esercizio 2023.

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e crediti oltre l'esercizio) passano da 46,8 milioni di Euro del 2021 a 53,9 milioni di Euro nel 2022 (+7,1 milioni di Euro). L'incremento

è dovuto principalmente agli strumenti finanziari derivati attivi il cui saldo passa da 138 mila Euro del 2021 a 8.416 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022.

Inoltre vi segnaliamo le svalutazioni effettuate per allineare il valore di carico di alcune società non consolidate integralmente, al valore del patrimonio netto di competenza:

- Forlì Aeroporti S.r.l.: la società gestisce l'attività aeroportuale dello scalo di Forlì, dopo un avvio dell'attività decisamente sofferto a causa della pandemia è seguito un anno di gestione faticosa che ha proceduto a “singhiozzo” per via delle difficoltà nel portare compagnie aeree ad operare sullo scalo romagnolo. Questo ha pesato negativamente sul risultato dell'esercizio pertanto si è ritenuto prudentiale svalutare la partecipazione per 3,3 milioni di Euro riallineandola al valore di patrimonio netto di pertinenza;
- Spitali European Sh.p.k.: la società gestisce l'ospedale a Tirana. La riorganizzazione avviata qualche anno fa inizia a dare i frutti in termini di crescita del fatturato. Tuttavia il risultato dell'esercizio continua ad essere negativo pertanto si è ritenuto opportuno svalutare la partecipazione per 868 migliaia di Euro riallineandola al valore del patrimonio netto di pertinenza;
- SS. Salvatore S.r.l.: la società è controllata tramite Maria Eleonora Hospital Srl ed ha per oggetto la gestione di una casa di riposo per anziani. A seguito delle difficoltà iniziali dovute all'avvio dell'attività e alle ripercussioni negative portate dalla pandemia, la società ha registrato importanti perdite di esercizio, pertanto si è ritenuto opportuno svalutare la partecipazione in parte utilizzando il fondo rischi appostato negli anni passati e in parte iscrivendo una perdita di 633 mila Euro. A fine anno si è deciso di riconvertire la struttura in studentato universitario confidando che questo porti in equilibrio economico e finanziario la società.

Per ulteriori dettagli, si vedano gli allegati alla Nota Integrativa al bilancio, in particolare l'allegato n 8.

L'Attivo Circolante registra un incremento rispetto all'esercizio precedente passando da 573 milioni di Euro nel 2021 a 607,8 milioni di Euro nel 2022 pari a + 34,7 milioni.

Le variazioni più significative all'interno di questa voce riguardano:

- liquidità differite incrementate di 41,2 milioni di Euro, l'incremento riguarda soprattutto la voce “Crediti verso clienti” (+20,2 milioni) e “crediti diversi” (+18,8 milioni di Euro);
- liquidità immediate, diminuite di 10,7 milioni di Euro, principalmente imputabile al decremento del saldo dei depositi bancari al 31/12/2022.

Per maggiori informazioni in merito alle variazioni intervenute nell'attivo circolante si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

Con riferimento alle voci del passivo, Vi segnaliamo che le Passività Correnti sono incrementate rispetto allo scorso esercizio di circa 97,3 milioni di Euro passando da 461,5 milioni di Euro nel 2021 a 558,8 milioni nel 2022.

<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>		
	<b>31-dic-22</b>	<b>31-dic-21</b>	<b>variazione</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>€ 310.312.395</b>	<b>€ 290.107.684</b>	<b>€ 20.204.711</b>
Capitale sociale	€ 3.559.426	€ 3.559.426	€ 0
Riserve	€ 262.648.590	€ 248.864.032	€ 13.784.558
Patrimonio netto pertinenza di terzi	€ 44.104.379	€ 37.684.226	€ 6.420.153
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>€ 595.608.574</b>	<b>€ 632.231.804</b>	<b>-€ 36.623.230</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>€ 558.754.725</b>	<b>€ 461.473.079</b>	<b>€ 97.281.646</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 1.464.675.694</b>	<b>€ 1.383.812.567</b>	<b>€ 80.863.127</b>

La variazione è il risultato combinato di vari effetti tra cui un maggior indebitamento a breve termine con il sistema bancario, maggiori debiti commerciali verso fornitori terzi e verso imprese controllate non consolidate da un lato, e minori debiti tributari dall'altro.

Le Passività Consolidate si riducono di circa 36,6 milioni di Euro, passando da un valore di 632,2 milioni nel 2021 a 595,6 milioni di Euro nel 2022. Tale decremento è imputabile prevalentemente al minore indebitamento a medio termine verso il sistema bancario.

Anche per questa parte, si rimanda alla nota integrativa e agli allegati relativi alla movimentazione dei debiti e dei fondi.

### **Indebitamento finanziario netto**

Nel corso del 2022, l'indebitamento finanziario netto è incrementato di circa 30,8 milioni di Euro passando da -364,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2021 ai -394,9 milioni di Euro del 31 dicembre 2022 (+30,8 milioni pari a + 8%).

L'indebitamento netto fornisce l'indicazione chiara dell'evoluzione del debito in quanto in esso si nettano le politiche di tesoreria in discontinuità rispetto agli anni precedenti.

L'incremento di oltre 30 milioni è il risultato degli ingenti investimenti di cui vi abbiamo già riferito nei paragrafi precedenti tra cui spicca la realizzazione del nuovo immobile di Parigi completato nel 2023.

Descrizione voci	2022	2021	Diff. 2022-2021	Diff. %
A) Cassa	664.876	708.050	- 43.174	-6%
B) Depositi bancari	71.533.709	87.091.595	- 15.557.886	-18%
C) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	61.016.630	56.619.980	4.396.650	8%
<i>D) Liquidità (A) + (B) + (C)</i>	<i>133.215.215</i>	<i>144.419.625</i>	<i>-11.204.410</i>	<i>-8%</i>
E) Debiti bancari correnti	- 164.017.359	- 100.670.404	- 63.346.955	63%
F) Parte corrente degli altri debiti finanz.	- 11.775.050	- 10.868.728	- 906.322	8%
G) Debiti bancari non correnti	- 335.116.087	- 384.844.207	49.728.120	-13%
H) Parte non corrente degli altri debiti finanz.	- 17.170.622	- 12.134.884	- 5.035.738	41%
<i>I) Indebitamento finanziario (E)+(F)+(G)+(H)</i>	<i>-528.079.118</i>	<i>-508.518.223</i>	<i>-19.560.895</i>	<i>4%</i>
<b>PFN (D) + (I)</b>	<b>-394.863.903</b>	<b>-364.098.598</b>	<b>-30.765.305</b>	<b>8%</b>

*Importi in Euro/000*

Per una disamina più dettagliata delle determinanti di tale variazione si rinvia al rendiconto finanziario.

Si precisa che la “PFN” (o “Indebitamento Finanziario Netto”) non è identificata come una misura contabile nell’ambito dei Principi contabili italiani e che, conseguentemente, il criterio di determinazione della PFN applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi del settore e, pertanto, che tali dati potrebbero non essere comparabili.

## **Investimenti**

Gli investimenti effettuati in attività materiali ed immateriali nell’esercizio 2022, al lordo delle dismissioni e degli ammortamenti, ammontano a complessivi 132,4 milioni di Euro (100,4 milioni nel 2021). Di questi 132,4 milioni di investimenti del 2022 circa 20,7 milioni di Euro sono stati effettuati in attività immateriali (17 milioni nel 2021) e 111,7 milioni di Euro in attività materiali (72 milioni nel 2021).

Questi incrementi sono principalmente dovuti all’ingresso nell’area di consolidamento di GVM Poland e della sua controllata NTM che hanno comportato un incremento nelle immobilizzazioni immateriali di 5 milioni di Euro e nelle materiali di 22,4 milioni ed al completamento dell’immobile di Parigi.

Altri investimenti sono stati effettuati anche sulle immobilizzazioni finanziarie che, al lordo dei decrementi, ammontano a 21,3 milioni di Euro (19,2 milioni al 31 dicembre 2021) di cui 8,7 milioni imputabili ad incrementi nelle partecipazioni in società controllate e collegate non consolidate integralmente; 4,4 milioni imputabili ad erogazioni di finanziamenti a società controllate non consolidate e altri crediti immobilizzati e 8,3 milioni riferiti a strumenti finanziari derivati attivi. Per ulteriori dettagli in merito, si rimanda alla lettura delle relative sezioni in Nota Integrativa e in particolare all'allegato n.8.

La gestione 2022 mette in risalto un margine primario di struttura negativo per -546,6 milioni di Euro (-520,7 milioni di Euro al 31 dicembre scorso - vedi allegato 3), che esprime la necessità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni oltre che mediante mezzi propri anche facendo ricorso a mezzi di terzi.

Il margine di struttura secondario indica invece un valore positivo di 49 milioni (111,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2021); ciò significa che l'Attivo fisso è finanziato dal capitale permanente (mezzi propri più passività consolidate).

Gli indici di redditività devono fornire informazioni sulla capacità dell'azienda di produrre nuova ricchezza, e sulla sua destinazione.

A tale proposito, sono stati calcolati (vedi allegato 3) i seguenti indicatori di redditività:

<b>indice</b>	<b>descrizione</b>	<b>31-dic-22</b>	<b>31-dic-21</b>
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	2,36%	2,85%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	5,29%	6,86%
ROI	<i>Risultato operativo/Capitale Investito (CI)</i>	2,18%	2,39%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	3,81%	4,14%

- ROE Lordo, che segnala il grado di remunerazione del capitale di rischio, e che riporta un valore positivo pari a 5,29%;
- ROI, che esprime la misura in cui l'impresa produce redditività attraverso la gestione caratteristica dell'azienda, riporta una percentuale positiva pari al 2,18%;
- ROS, che indica la redditività derivante dalle vendite, e la relazione esistente tra volumi, costi e prezzi di vendita, esprime un valore positivo di 3,81%.

Vi segnaliamo che il Margine Operativo Lordo, ovvero l'indicatore di redditività che a nostro avviso meglio evidenzia la capacità di generare reddito partendo dalla gestione caratteristica, ammonta a 123,2 milioni di Euro rispetto a 139,7 milioni del 31 dicembre 2021 con un decremento di circa 16,5 milioni imputabile in particolare all'aumento del costo dei servizi e

delle utenze per i noti eventi legati alla guerra in Ucraina.

Gli indicatori di solvibilità invece, permettono di comprendere l'attitudine della società nel fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti), attraverso le entrate attese nel breve periodo (liquidità differite) e la liquidità già esistente all'interno della società (liquidità immediate).

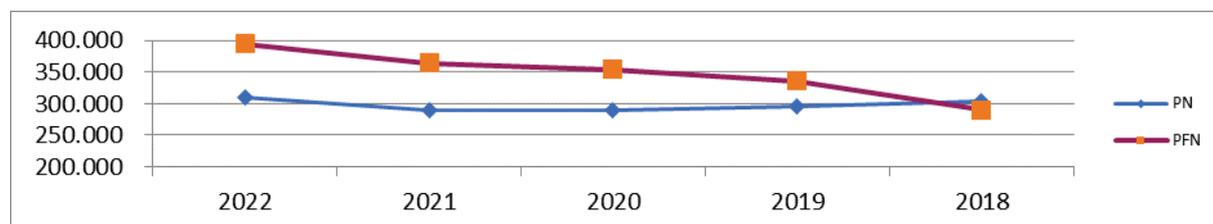
In relazione a questa tipologia di indicatori, è stato analizzato il quoziente di disponibilità, che esprime la capacità della società di estinguere i debiti a breve termine se assume un valore maggiore di 1, e che riporta un valore positivo pari a 1,09.

Inoltre, è stato calcolato anche il quoziente di tesoreria che, se positivo come in questo caso (1,02) esprime la possibilità della società di far fronte ai debiti a breve scadenza con le liquidità disponibili a breve termine.

Vi riportiamo anche il valore della leva finanziaria calcolato come di seguito:

	2022	2021	2020	2019	2018
PN	310.312	290.108	289.839	295.407	303.626
PFN	394.864	364.099	354.515	335.884	289.913
Debt/Equity (PFN/Mezzi propri) <b>leva finanziaria</b>	<b>1,27</b>	<b>1,26</b>	<b>1,22</b>	<b>1,14</b>	<b>0,95</b>

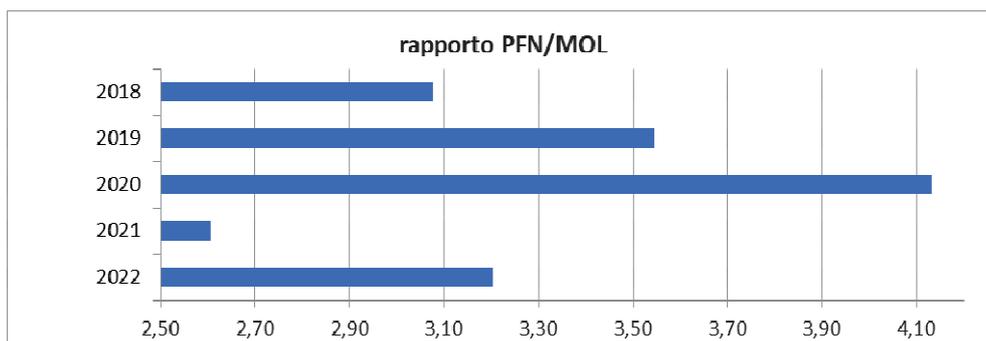
Importi in Euro/000



In conclusione, di quest'analisi riteniamo opportuno evidenziare l'indicatore che, a nostro avviso, meglio riassume le potenzialità economico-finanziarie della società e la solidità del nostro Gruppo, ovvero il rapporto fra la posizione finanziaria netta (PFN) ed il margine operativo lordo (EBITDA), che presenta un valore pari a 3,2 in leggero peggioramento rispetto all'anno precedente, ma sempre entro parametri normali di gestione.

	2022	2021	2020	2019	2018
Rapporto PFN/EBITDA	3,20	2,61	4,13	3,55	3,08

Il grafico rappresentativo dell'andamento di questo indice negli ultimi 5 anni è il seguente:



## PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE

Nel corso dell'esercizio 2022 è entrata nel perimetro di consolidamento integrale la società NTM (Nowe Techniki Medyczne Szpital Specjalistyczny) controllata al 51% tramite GVM Poland. Si tratta di una struttura sanitaria privata multispecialistica, sita in Rzeszów a est di Cracovia, dotata di 174 posti letto e con servizi di emergenza h24, operante in convenzione con il sistema sanitario polacco. La clinica è specializzata in ortopedia, traumatologia e chirurgia toracica. L'operazione di acquisizione ha beneficiato anche dell'intervento di SIMEST e del Fondo di Venture Capital sempre gestito da SIMEST in convenzione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Nel mese di febbraio la controllata GVM Real Estate ha perfezionato la vendita a Numeria Sgr SpA (società di gestione di Fondo Salute Italia, fondo immobiliare destinato a strutture sanitarie), dell'immobile sito a Rapallo in via Cabrana in cui svolge la propria attività ICLAS S.r.l. realizzando una plusvalenza di circa 11,4 milioni di Euro; mentre nel corso del mese di novembre la società Maria Beatrice Hospital ha proceduto alla vendita sempre al Fondo Salute Italia, dell'immobile di Montecatini dove svolge l'attività sanitaria il presidio di Santa Rita. Anche in Francia è stato venduto all'investitore Iroko Zen l'immobile denominato "Roseaie 4" realizzando una plusvalenza netta di circa 11,9 milioni Euro. Quest'ultima operazione è stata propedeutica alla costruzione del nuovo immobile con un investimento che dovrebbe concludersi nell'esercizio 2023 con il trasferimento dell'attività sanitaria entro fine anno.

## INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale.

## **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia**

L'anno 2022 è stato caratterizzato dalla fine della pandemia da COVID19, formalmente terminata il 31 marzo. Tuttavia gli effetti della pandemia non si sono dileguati istantaneamente e le misure precauzionali e di contenimento si sono protratte ben oltre tale data mettendo in evidenza come il tema della salute sia fondamentale e costituisca un bene primario imprescindibile e come sia necessario investire nel servizio sanitario nazionale, sia nella sua componente pubblica che nella sua componente privata.

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato anche dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia iniziata il 24 febbraio, operazione militare che ha assunto importante rilevanza con implicazioni a livello mondiale. Ciò ha comportato aumenti significativi nei costi di approvvigionamento di gas, energia elettrica e di molte materie prime oltre che un importante aumento dei tassi di interesse bancari. Questo aumento nei costi auspichiamo possa essere assorbito da aumenti tariffari o da ulteriori aumenti nei budgets assegnati. Per le società del Gruppo si ritiene che siano questi i principali rischi indiretti che possano derivare dalla situazione venutasi a creare con lo scoppio della guerra, oltre a quelli più pervasivi potenzialmente derivanti da un deterioramento del contesto economico generale, mentre non si ritiene sussistano rischi diretti, in considerazione dell'attività svolta dal GVM.

## **Rischi Finanziari**

Sotto il profilo finanziario il Gruppo, monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore. E' importante sottolineare che la Controllante attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie per l'attività operativa e di investimento delle singole società.

Infine Vi precisiamo che il Gruppo GVM ha in essere alcuni contratti di finanziamento nei quali è prevista la misurazione di covenants finanziari relativi al bilancio consolidato.

## **Rischio di credito**

Il Gruppo monitora costantemente il credito per ridurre il più possibile i tempi di incasso e ridurre il rischio di insolvenza. Il principale debitore è il Sistema Sanitario Pubblico, il rischio

di credito sulla Pubblica Amministrazione è correttamente dimensionato dal mercato con rating e “spread”, ma certamente esprime un basso rischio.

### **Rischio di tasso**

Il Gruppo ha cercato di prevenire in parte il rischio derivante dalle oscillazioni dei tassi d’interesse mediante la sottoscrizione di alcuni contratti di interest rate swap con primari istituti bancari, allo scopo di coprirsi contro il rischio di innalzamento dei tassi di interesse nel medio-lungo periodo.

L’innalzamento dei tassi di interesse in modo così veloce e violento costituisce un rischio per tutte le attività produttive ed in particolare per la sanità che è un settore capital intensive per i continui investimenti necessari per mantenere alta la qualità delle prestazioni effettuate. Il gruppo ha fatto sempre uso degli strumenti di copertura che hanno mediato l’incremento dei tassi di interesse limitando l’incremento del costo del denaro nel 2022. Nel 2023 la crescita così violenta renderà più oneroso l’utilizzo dei capitali e probabilmente potrà riportare l’economia in una fase recessiva.

### **Rischio di cambio**

Il Gruppo non effettua operazioni con valuta diversa dall’Euro ad eccezione della partecipata Carint Holding Sp.zoo. con sede in Polonia e il cui bilancio è perciò espresso in zloty. L’oscillazione del cambio registrata tra lo scorso anno e il 2022 è esposta in nota integrativa a cui si rimanda. Per completezza vi segnaliamo che tra le partecipazioni valutate al costo vi sono società che hanno valuta diversa dall’Euro ma che ad oggi non sono attive come Eurosan Sh.p.h. in Albania ed Essential Care D.o.o. in Croazia o società attive ma con volumi non significativi come ADD Investicje Sp.zoo. e Spitali European Sh.p.k.

## **Risorse Umane e Organizzazione**

Con particolare riferimento alla situazione occupazionale si rimanda all’allegato n.5 e 6.

Nel corso dell’esercizio non si rilevano:

- deceduti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

### **Informazioni Obbligatorie sull’Ambiente**

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all’ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte all’impresa per reati o danni ambientali;
- emissioni gas ad effetto serra (ex lege n. 316/2004.).

### **Altre Informazioni ai sensi dell’art.40 D.Lgs. 127/1991**

#### **Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi dell’art. 40.2 lett. a) del Decr. Legislativo n.127/91, Vi informiamo che nell’esercizio sono stati effettuati investimenti in sviluppo da parte delle seguenti società:

- Maria Cecilia Hospital ha iscritto crediti d’imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo di cui all’art. 1, commi da 198 a 207, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e art. 1, comma 1064, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. A fronte di una spesa complessiva sostenuta nel 2021 per 1.634.088 euro è stato iscritto in bilancio al 31 dicembre 2022 un credito d’imposta di 326.818 euro.

L’attività di ricerca è stata riorganizzata in 4 linee principali che comprendono l’attività di ricerca clinica e traslazionale. Sono stati pubblicati 224 articoli scientifici su riviste con impact factor, con un impact factor normalizzato riconosciuto dal Ministero della Salute di 1070,87. Inoltre, è stato depositato il brevetto n. 1020220000024269 dal titolo “Nuovi derivati ureidici come inibitori del poro di transizione mitocondriale mPTP nel trattamento del danno da riperfusione ischemica”.

Si sono conclusi due progetti di ricerca finanziati dalla Regione Emilia-Romagna nel 2018: il progetto di sviluppo di un laboratorio qualificato in tecniche innovative per medicina

personalizzata in ambito cardiovascolare (CARDIOPERS-LAB) e il progetto di sviluppo di approcci personalizzati nel trattamento del piede diabetico mediante utilizzo di stampante 3D (PERPD-3D).

Sempre nel 2022 MCH ha partecipato in qualità di partner al Bando PNRR Digital Life Long Prevention (DARE) di cui è capofila l'Università di Bologna. La quota di MCH per il progetto di durata di 4 Anni è complessivamente di € 2.339.200. Nel dicembre 2022 MCH è risultato vincitore del bando Programmi Operativi Regionali finanziati con Fondo europeo di sviluppo regionale (POR-FESR) dell'Emilia-Romagna con il progetto "Valutazione integrata e personalizzata del rischio di complicanze neuroischemiche nel diabete - VIPER." MCH è capofila di questo progetto a cui è stato assegnato un finanziamento di € 2.333.105 la cui manifestazione finanziaria sarà nel 2023. Per quanto concerne la ricerca clinica sono in corso 49 studi clinici sia sponsorizzati che no profit, con una prevalenza di studi no profit in accordo alle linee indicative del Ministero della Salute per gli IRCCS.

- Casa di Cura Montevergine prosegue la propria attività scientifica su vari fronti, in particolare nell'anno 2022 ha promosso la ricerca clinico-traslazionale favorendo sia i rapporti con partner pubblici che privati. Nell'anno è proseguito il progetto PLATONE, finanziato dal MiSE per il quale sono stati riconosciuti nel 2022 costi riferiti al SAL 1 per Euro 541.980. Sempre nell'esercizio 2022 è stata ricevuta la II^ tranche del progetto "PERMEDNET" ("Medicina personalizzata per strategie innovative in malattie neuro-psichiatriche e vascolari" formalmente chiuso a fine 2021) pari ad € 70.784.

Nell'anno 2022 è proseguito l'iter di approvazione di 2 bandi per progetti di ricerca del Ministero dello Sviluppo Economico, in dettaglio:

- a. Identificazione di marcatori precoci di cardiomiopatia in familiari di pazienti affetti da cardiomiopatia dilatativa idiopatica in collaborazione con Università di Napoli, CNR e partner industriale. Per il progetto ci è stato accordato circa il 32% delle agevolazioni di spesa totale, ovvero il massimo possibile ed in linea con il riconoscimento per le altre società del partenariato, con un contributo riconosciuto di euro 413.750,00;
- b. Teranostica di patologie cardiache tramite dispositivi innovativi nanostrutturati, presentato insieme alla capofila MEDINOK S.P.A., al CNR – Ist. per la Microelettronica e Microsistemi e all'Università degli Studi di Napoli "Federico II" Dip. di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche. Il costo totale progetto: 1.148.750 euro (di cui

476.250 euro per la Ricerca Industriale e 672.500 euro per lo Sviluppo Sperimentale) di cui Agevolazioni totali riconosciute: 371.787 euro (di cui 223.837 Ricerca e 147.950 euro per lo Sviluppo Sperimentale).

Per entrambe le strutture sono in corso collaborazioni e convenzioni con varie Università ed istituzioni nazionali ed Europee nonché iniziative correlate a programmi Ministeriali oltre che sviluppo di studi e trial clinici sponsorizzati dalle principali major del settore.

**Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute**

Ai sensi dell'articolo 40.2 lett. d) e lett. d) bis del Decr. Legislativo n. 127/91 e sue successive modifiche, il Gruppo Villa Maria e le Società da esso controllate non possiedono, né direttamente, né tramite società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie.

**Strumenti finanziari**

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

Vi rimandiamo alle informazioni contenute nella Nota Integrativa, ed in particolare all'allegato n.17, dove sono indicati gli elementi necessari per la valutazione degli strumenti finanziari in uso da parte delle imprese incluse nel bilancio consolidato.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione**

A livello macroeconomico il perdurare della guerra in Ucraina non permetterà l'integrale riassorbimento dei forti incrementi di prezzo che abbiamo visto nel corso dell'ultimo anno sia per quanto riguarda le materie prime sia per quanto riguarda il costo dell'energia elettrica e del gas. Sul fronte utenze tuttavia sembra che il mercato si stia assestando su un nuovo livello di "normalità", maggiore rispetto ai valori storici, ma certamente calmierato rispetto al 2022.

Si segnala che in virtù della tipologia di attività svolta dalle società del GVM, gli Amministratori, allo stato attuale, non si attendono che il protrarsi della guerra in Ucraina possa influire negativamente in maniera diretta sull'operatività e sui ricavi delle nostre strutture se non indirettamente a causa di un generale deterioramento del contesto economico dovuto al conflitto e all'incremento dei costi dell'approvvigionamento energetico.

Nei primi 4 mesi dell'anno, si registra un fatturato consolidato di Gruppo pari a 308 milioni di euro rispetto ai 277 milioni dello stesso periodo del 2022 (+31 milioni pari a +11%) e rispetto ai 270 milioni dello stesso periodo del 2021 (+38 milioni pari a +14%). I numeri dell'esercizio 2021 e 2022 erano evidentemente ancora impattati dall'effetto pandemia e non tenevano conto del volume d'affari di NTM acquisita a fine marzo 2022.

Con riferimento alle operazioni straordinarie di dismissione degli immobili vi segnaliamo che nel corso del mese di marzo del 2023 si è conclusa la vendita dell'immobile denominato Villa Bianca sito in Roma, dopo un lungo processo di autorizzazioni e permessi a costruire finalmente ottenuti, che hanno permesso di rendere commerciale l'area in oggetto.

## **Altre Informazioni**

### **Privacy**

Il gruppo ha proseguito nel processo di complessivo aggiornamento della documentazione e delle procedure in tema di protezione dei dati personali, con contestuale implementazione del sistema aziendale di gestione in tale ambito. Il processo di adeguamento del Regolamento UE 2016/679, è costantemente monitorato ed in continuo aggiornamento, garantendo l'analisi e la gestione complessiva delle attività connesse al trattamento dei dati personali.

Il sistema di protezione dei dati personali prevede inoltre l'effettuazione di audit periodici, idonei a verificare e a garantire il funzionamento e l'effettività delle procedure adottate, con documentazione dell'attività svolta e degli esiti della stessa: in tal senso la Capogruppo ha effettuato tale audit, condotto con l'ausilio di consulenti esterni, il DPO, il Nucleo Privacy e l'Ufficio Legale di GVM Servizi.

### **Vigilanza e controllo**

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, ha provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo grazie in particolare al monitoraggio della piena applicazione e personalizzazione delle procedure adottate dalla stessa società ed ha verificato l'implementazione del Modello. Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Concludiamo questa nostra relazione ringraziandovi per l'attenzione che ci avete riservata. Da ultimo, un ringraziamento a tutti coloro che hanno lavorato e contribuito, nel corso dell'esercizio, alla gestione della nostra società, dimostrando sempre un grande impegno e dedizione. È questo uno dei nostri maggiori valori, e possiamo dire con orgoglio, un valore che molti ci invidiano.

Lugo, 29 maggio 2023

Gruppo Villa Maria S.p.A.  
Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
*Ettore Sansavini*

“Il sottoscritto Ettore Sansavini, presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società”



## ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
	Importo in unità di €			
	31-dic-22		31-dic-21	
Ricavi delle vendite	€ 839.790.767	100,00%	€ 798.043.793	100,0%
Produzione interna	€ 3.060.060	0,4%	€ 2.837.090	0,4%
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>€ 842.850.827</b>		<b>€ 800.880.883</b>	
Costi esterni operativi	€ 557.288.692	66,4%	€ 501.565.683	62,8%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>€ 285.562.135</b>	<b>34,0%</b>	<b>€ 299.315.200</b>	<b>37,5%</b>
Costi del personale	€ 204.716.319	24,4%	€ 190.518.554	23,9%
Risultato dell'area accessoria	€ 42.399.556	5,0%	€ 30.948.774	3,9%
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>€ 123.245.372</b>	<b>14,7%</b>	<b>€ 139.745.420</b>	<b>17,5%</b>
Ammortamenti e accantonamenti	€ 91.268.489	10,9%	€ 106.701.181	13,4%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>€ 31.976.883</b>	<b>3,8%</b>	<b>€ 33.044.239</b>	<b>4,1%</b>
Risultato dell'area finanziaria	-€ 15.555.758	-1,9%	-€ 13.154.560	-1,6%
<b>Risultato Lordo</b>	<b>€ 16.421.125</b>	<b>2,0%</b>	<b>€ 19.889.679</b>	<b>2,5%</b>
Imposte sul reddito	€ 9.105.336	1,1%	€ 11.632.730	1,5%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>€ 7.315.789</b>	<b>0,9%</b>	<b>€ 8.256.949</b>	<b>1,0%</b>
Risultato dell'area pertinenza di terzi	-€ 5.022.165	-0,6%	-€ 3.119.633	-0,4%
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO</b>	<b>€ 2.293.625</b>	<b>0,3%</b>	<b>€ 5.137.316</b>	<b>0,6%</b>



## ALLEGATO 2

### STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-22			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
<b>Attivo fisso</b>	<b>€ 856.914.304</b>	<b>Mezzi propri</b>	<b>€ 310.312.395</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 100.602.363	Capitale sociale	€ 3.559.426
Immobilizzazioni materiali	€ 702.363.456	Riserve	€ 262.648.590
Immobilizzazioni finanziarie (*)	€ 53.948.485	Patrimonio netto pertinenza di terzi	€ 44.104.379
<b>Attivo Circolante (AC)</b>	<b>€ 607.761.390</b>	<b>Passività consolidate</b>	<b>€ 595.608.574</b>
Magazzino	€ 35.658.385		
Liquidità differite (**)	€ 487.164.175	<b>Passività correnti</b>	<b>€ 558.754.725</b>
Liquidità immediate	€ 84.938.830		
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>€ 1.464.675.694</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 1.464.675.694</b>

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-21			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
<b>Attivo fisso</b>	<b>€ 810.762.795</b>	<b>Mezzi propri</b>	<b>€ 290.107.684</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 90.804.863	Capitale sociale	€ 3.559.426
Immobilizzazioni materiali	€ 673.156.153	Riserve	€ 248.864.032
Immobilizzazioni finanziarie	€ 46.801.779	Patrimonio netto pertinenza di terzi	€ 37.684.226
<b>Attivo Circolante (AC)</b>	<b>€ 573.049.772</b>	<b>Passività consolidate</b>	<b>€ 632.231.804</b>
Magazzino	€ 31.385.938		
Liquidità differite	€ 446.013.804	<b>Passività correnti</b>	<b>€ 461.473.079</b>
Liquidità immediate	€ 95.650.030		
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>€ 1.383.812.567</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 1.383.812.567</b>

### STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-22			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
<b>Capitale investito operativo</b>	<b>€ 1.352.991.338</b>	<b>Mezzi propri</b>	<b>€ 310.312.395</b>
		<b>Passività di finanziamento</b>	<b>€ 528.079.118</b>
<b>Impieghi extra-operativi</b>	<b>€ 111.684.356</b>		
		<b>Passività operative</b>	<b>€ 626.284.181</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>€ 1.464.675.694</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 1.464.675.694</b>

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-21			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
<b>Capitale investito operativo</b>	<b>€ 1.281.986.633</b>	<b>Mezzi propri</b>	<b>€ 290.107.684</b>
		<b>Passività di finanziamento</b>	<b>€ 508.518.223</b>
<b>Impieghi extra-operativi</b>	<b>€ 101.825.934</b>		
		<b>Passività operative</b>	<b>€ 585.186.660</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>€ 1.383.812.567</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 1.383.812.567</b>

(\*) Per immobilizzazioni finanziarie si intendono tutte le partecipazioni ed i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

(\*\*) All'interno delle liquidità differite sono compresi tutti i crediti esigibili entro l'esercizio successivo



### ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-22	31-dic-21
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 546.601.909	-€ 520.655.111
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,36	0,36
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 49.006.665	€ 111.576.693
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,06	1,14

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
indice	descrizione	31-dic-22	31-dic-20
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	3,72	3,77
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	1,70	1,75

INDICI DI REDDITIVITA'			
indice	descrizione	31-dic-22	31-dic-20
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	2,36%	2,85%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	5,29%	6,86%
ROI	<i>Risultato operativo/Capitale Investito (CI)</i>	2,18%	2,39%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	3,81%	4,14%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
indice	descrizione	31-dic-22	31-dic-20
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 49.006.665	€ 111.576.693
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,09	1,24
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 13.348.280	€ 80.190.755
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,02	1,17



ALLEGATO 4

Attività di Alta Specialità  
(Cardiochirurgia, Emodinamica diagnostica-interventistica e Neurochirurgia)  
effettuata dalle Strutture Ospedaliere del GRUPPO VILLA MARIA nel 2022

Strutture	N. PAZIENTI DIMESSI	N. CASI DI CHIRURGIA CARDIO-TORACO-VASCOLARE	N. PROCEDURE DI CARDIOANGIOLOGIA DIAGNOSTICA INVASIVA	N. PROCEDURE DI CARDIOANGIOLOGIA INTERVENTISTICA INVASIVA (PTCA)	N. PROCEDURE PERIFERICHE PERCUTANEE (PTA)	N. PROCEDURE DI ELETTROFISIOLOGIA	N. CASI DI NEUROCHIRURGIA E GAMMA KNIFE	N. CASI DI ORTOPEDIA
Anthea Hospital - Bari	6.262	402	3.981	593	231	719	423	2.584
<i>Anthea Hospital - Bari</i>	<i>4.094</i>	<i>402</i>	<i>3.981</i>	<i>593</i>	<i>231</i>	<i>719</i>	<i>399</i>	<i>1.093</i>
<i>Medical (Villa Lucia) - Conversano (BA)</i>	<i>2.168</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>24</i>	<i>1.491</i>
Casa di Cura G. B. Mangioni - Lecco	2.322	0	0	0	0	0	0	1.344
Casa di Cura Montevergine - Mercogliano (AV)	6.510	486	4.055	1.147	601	4.053	0	0
Città di Lecce Hospital - Lecce	5.001	433	1.699	673	132	303	176	1.944
<i>Città di Lecce Hospital - Lecce</i>	<i>3.580</i>	<i>433</i>	<i>1.699</i>	<i>673</i>	<i>132</i>	<i>303</i>	<i>176</i>	<i>650</i>
<i>Casa di Cura D'Amore - Taranto</i>	<i>1.421</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.294</i>
Clinica Privata Villalba - Bologna	1.996	0	0	0	0	0	207	1.368
Clinica Ruesch - Napoli	6.465	0	0	0	0	0	59	955
Clinica S.Caterina da Siena - Torino	3.496	0	0	0	0	8	119	455
Cosentino Hospital - Palermo	0	0	0	0	0	0	0	0
Emo GVM Columbus	0	0	212	115	31	0	0	0
European Spitali - Tirana	2.100	7	157	77	0	0	52	521
GVM Carint - Polonia	13.791	0	8.559	7.745	0	2.898	0	37
GVM Cortina (BL)	962	0	0	0	0	0	0	798
GVM Sanità Roma	1.416	0	0	0	0	0	0	0
HEP La Rosaie - Parigi	17.505	0	1.272	866	13	449	301	1.441
ICLAS - Rapallo (GE)	2.482	542	821	128	23	97	0	802
Maria Beatrice Hospital - Firenze	2.677	0	0	0	0	0	15	1.801
<i>Maria Beatrice Hospital - Firenze</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Maria Teresa Hospital - Firenze</i>	<i>816</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Santa Rita Hospital - Montecatini Terme (PT)</i>	<i>1.861</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>15</i>	<i>1.801</i>
Maria Cecilia Hospital	16.084	1.469	4.095	936	896	2.796	1.939	3.249
<i>Maria Cecilia Hospital - Cotignola (RA)</i>	<i>10.707</i>	<i>1.469</i>	<i>4.095</i>	<i>936</i>	<i>896</i>	<i>2.796</i>	<i>1.939</i>	<i>1.609</i>
<i>San Pier Damiano Hospital - Faenza (RA)</i>	<i>5.377</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.640</i>
Maria Eleonora Hospital - Palermo	3.180	531	1.991	518	184	974	0	0
Maria Pia Hospital - Torino	6.751	532	2.026	656	138	645	145	2.275
<i>Nowe Techniki Medyczne - Polonia</i>	<i>10.812</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>271</i>	<i>4.147</i>
Ospedale San Carlo di Nancy - Roma	11.083	104	684	213	64	178	447	2.692
Ospedale Santa Maria - Bari	5.464	559	2.092	531	132	318	0	915
Salus Hospital - Reggio Emilia	3.532	501	229	27	79	195	345	2.013
Santa Rita da Cascia - Roma	455	0	0	0	0	0	0	0
Villa Tiberia Hospital	4.618	0	15	0	0	298	71	0
Villa Torri Hospital - Bologna	2.319	300	1.044	258	93	307	164	674
Villa Serena - Genova	1.485	0	0	0	0	8	0	730
<b>Totale</b>	<b>138.768</b>	<b>5.866</b>	<b>32.932</b>	<b>14.483</b>	<b>2.617</b>	<b>14.246</b>	<b>4.734</b>	<b>30.745</b>



**ALLEGATO 5**  
**Professionisti Medici**  
**operanti presso le strutture del GRUPPO VILLA MARIA**  
**al 31 dicembre 2022**

<b>Strutture Ospedaliere</b>	<b>MEDICI CON RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE</b>	<b>MEDICI LIBERI PROFESSIONISTI CON RAPPORTO DI LAVORO CONTINUATIVO</b>	<b>MEDICI LIBERI PROFESSIONISTI CON RAPPORTO DI LAVORO NON CONTINUATIVO</b>	<b>TOTALE</b>
ANTHEA HOSPITAL - BARI	15	48	15	78
<i>ANTHEA HOSPITAL - BARI</i>	<i>9</i>	<i>37</i>	<i>0</i>	<i>46</i>
<i>MEDICOL (VILLA LUCIA) - CONVERSANO (BA)</i>	<i>6</i>	<i>11</i>	<i>15</i>	<i>32</i>
BIOSPORT	0	0	0	0
CITTA' DI LECCE HOSPITAL - LECCE	2	120	0	122
<i>CITTA' DI LECCE HOSPITAL - LECCE</i>	<i>2</i>	<i>75</i>	<i>0</i>	<i>77</i>
<i>CASA DI CURA D'AMORE - TARANTO</i>	<i>0</i>	<i>45</i>	<i>0</i>	<i>45</i>
CLINICA PRIVATA VILLALBA - BOLOGNA	0	113	0	113
CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA	0	14	312	326
COSENTINO HOSPITAL - PALERMO	0	0	0	0
EMO GVM CENTRO CUORE COLUMBUS	0	7	0	7
G.B. MANGIONI HOSPITAL - LECCO	3	71	0	74
GVM FUTURE LIFE	0	0	0	0
GVM GERIATRIC CARE (OPERA PIA LOTTERI) - TORINO	0	6	0	6
GVM SANITA' - CASALPALOCCO (ROMA)	0	79	0	79
ICLAS - RAPALLO (GE)	0	31	57	88
MARIA BEATRICE HOSPITAL - FIRENZE	0	63	0	63
<i>MARIA BEATRICE HOSPITAL - FIRENZE</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>MARIA TERESA HOSPITAL - FIRENZE</i>	<i>0</i>	<i>25</i>	<i>0</i>	<i>25</i>
<i>SANTA RITA HOSPITAL - MONTECATINI TERME (PT)</i>	<i>0</i>	<i>38</i>	<i>0</i>	<i>38</i>
MARIA CECILIA HOSPITAL - COTIGNOLA (RA)	21	320	149	490
<i>MARIA CECILIA HOSPITAL - COTIGNOLA (RA)</i>	<i>19</i>	<i>189</i>	<i>126</i>	<i>334</i>
<i>SAN PIER DAMIANO HOSPITAL - FAENZA (RA)</i>	<i>2</i>	<i>131</i>	<i>23</i>	<i>156</i>
CASA DI CURA MONTEVERGINE - MERCOGLIANO (AV)	16	63	11	90
CLINICA RUESCH - NAPOLI	3	0	778	781
OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY - ROMA	87	230	25	342
MARIA ELEONORA HOSPITAL - PALERMO	17	41	0	58
MARIA PIA HOSPITAL - TORINO	1	98	18	117
OSPEDALE SANTA MARIA - BARI	19	71	0	90
SALUS HOSPITAL - REGGIO EMILIA	0	72	14	86
TORRE DELLA ROCCHETTA - PAVIA	0	4	0	4
VILLA TIBERIA	15	10	135	160
VILLA SERENA	1	1	410	412
SANTA RITA DA CASCIA	0	6	7	13
GVM CORTINA	1	20	15	36
VERGINE DEL ROSARIO	0	0	1	1
VILLA TORRI HOSPITAL - BOLOGNA	0	53	31	84
<b>Day Surgery e Poliambulatori</b>				
AGRIGENTO MEDICAL CENTER - AGRIGENTO	0	7	1	8
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER - FORLI'	0	58	27	85
RAVENNA MEDICAL CENTER - RAVENNA	0	50	0	50
<b>Strutture Termali</b>				
LOGLIFE - CASTROCARO TERME (FC)	1	66	0	67
<b>Estero</b>				
GVM CARINT - POLONIA	16	203	63	282
	29	108	0	137
HOPITAL EUROPEEN DE PARIS				
GVM CARE & RESEARCH - FRANCIA	2	121	0	123
SPITALI EUROPIAN GVM - ALBANIA	9	18	19	46
<b>Totale</b>	<b>258</b>	<b>2.172</b>	<b>2.088</b>	<b>4.518</b>



ALLEGATO 6  
Situazione occupazionale 2022

Strutture Italia	Personale dipendente						Personale libero professionista Personale di Imprese Esterne & CoCoCo						TOTALE GENERALE					
	Amm.vi	Infermieri	Tecnici Sanitari	Altri Sanitari	Altri	Totale	Amm.vi	Infermieri	Tecnici Sanitari	Altri Sanitari	Altri	Totale	Amm.vi	Infermieri	Tecnici Sanitari	Altri Sanitari	Altri	Totale
AGRIGENTO MEDICAL CENTER	1	1	2	0	0	4	0	0	0	0	0	0	1	1	2	0	0	4
ANTHEA HOSPITAL	18	149	11	31	1	210	0	0	1	8	13	22	18	149	12	39	14	232
ANTHEA MEDICOL	12	96	7	18	1	134	0	0	1	8	7	16	12	96	8	26	8	150
BIOSPORT	6	53	4	13	0	76	0	0	0	0	6	6	6	53	4	13	6	82
CITTA DI LECCE HOSPITAL	6	0	0	0	8	14	0	0	0	0	31	31	6	0	0	0	39	45
CITTA DI LECCE HOSPITAL	17	150	23	2	0	192	1	0	10	7	1	19	18	150	33	9	1	211
CITTA DI LECCE HOSPITAL	11	115	14	1	0	141	1	0	9	4	0	14	12	115	23	5	0	155
CASA DI CURA D'AMORE	6	35	9	1	0	51	0	0	1	3	1	5	6	35	10	4	1	56
CLINICA PRIVATA VILLALBA	5	25	2	1	0	33	9	28	12	15	0	64	14	53	14	16	0	97
CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA	16	11	0	10	1	38	5	11	5	8	0	29	21	22	5	18	1	67
E.S. HEALTH SCIENCE FOUNDATION	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
EMO GVM - Centro cuore Columbus	3	1	1	2	0	7	0	1	0	0	1	2	3	2	1	2	1	9
EUROSETS	0	0	0	0	240	240	0	0	0	0	63	63	0	0	0	0	303	303
FUTURE LIFE	4	0	0	0	149	153	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	149	153
G.B. MANGIONI HOSPITAL	18	38	4	9	1	70	1	0	2	4	0	7	19	38	6	13	1	77
GVM ASSISTANCE	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
G.V.M. ENGINEERING	13	0	0	0	0	13	0	0	0	0	0	0	13	0	0	0	0	13
GRUPPO VILLA MARIA	5	0	0	0	0	5	0	0	0	0	1	1	5	0	0	0	1	6
GRUPPO VILLA MARIA SANITA'	3	15	1	0	1	20	1	50	4	35	1	91	4	65	5	35	2	111
GVM GERIATRIC CARE (OPERA PIA LOTTERI)	2	0	0	0	0	2	6	7	0	39	14	66	8	7	0	39	14	68
ICLAS	11	58	0	1	0	70	2	4	9	1	2	18	13	62	9	2	2	88
KRONOSAN	47	0	0	0	25	72	4	0	0	0	6	10	51	0	0	0	31	82
LONGLIFE FORMULA SPA	33	2	2	0	79	116	0	0	4	1	2	7	33	2	6	1	81	123
OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY	33	206	24	8	2	273	0	49	15	32	0	96	33	255	39	40	2	369
MARIA BEATRICE	13	51	5	14	2	85	0	6	3	1	0	10	13	57	8	15	2	95
MARIA BEATRICE HOSPITAL	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MARIA TERESA HOSPITAL	5	27	0	13	2	47	0	1	0	1	0	2	5	28	0	14	2	49
SANTA RITA HOSPITAL	8	24	5	1	0	38	0	5	3	0	0	8	8	29	8	1	0	46
PERGOLINO HOSPITAL	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MARIA CECILIA	48	261	26	15	3	353	0	92	38	54	0	184	48	353	64	69	3	537
MARIA CECILIA HOSPITAL	31	171	17	12	3	234	0	71	38	8	0	117	31	242	55	20	3	351
SAN PIER DAMIANO HOSPITAL	17	90	9	3	0	119	0	21	0	46	0	67	17	111	9	49	0	186
MARIA ELEONORA HOSPITAL	12	83	7	9	1	112	0	5	8	1	0	14	12	88	15	10	1	126
MARIA PIA HOSPITAL	9	116	10	6	1	142	3	9	5	2	10	29	12	125	15	8	11	171
MONTEVERGINE	50	115	18	38	1	222	0	0	4	0	0	4	50	115	22	38	1	226
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER	7	2	2	2	0	13	0	2	0	2	0	4	7	4	2	4	0	17
RAVENNA MEDICAL CENTER	3	2	0	0	0	5	0	0	0	4	0	4	3	2	0	4	0	9
RIJESCH	32	27	3	27	2	91	3	12	0	0	0	15	35	39	3	27	2	106
SALUS HOSPITAL	16	70	11	1	0	98	0	6	6	2	0	14	16	76	17	3	0	112
SANTA MARIA	29	110	20	32	2	193	0	7	5	3	6	21	29	117	25	35	8	214
GVM SERVIZI Società Consortile A R.L.	165	0	0	37	317	519	44	0	0	20	101	165	209	0	0	57	418	684
TORRE DELLA ROCCHETTA	1	4	0	3	0	8	3	5	0	1	0	9	4	9	0	4	0	17
VILLA TIBERIA	27	82	17	25	0	151	0	29	4	7	0	40	27	111	21	32	0	191
VERGINE DEL ROSARIO	1	1	0	13	2	17	0	0	0	3	0	3	1	1	0	16	2	20
SANTA RITA DA CASCIA	3	11	2	22	0	38	1	0	0	7	0	8	4	11	2	29	0	46
VILLA SERENA	13	45	2	1	4	65	0	0	0	0	0	0	13	45	2	1	4	65
GVM CORTINA	8	18	7	11	1	45	0	11	12	2	0	25	8	29	19	13	1	70
VILLA TORRI HOSPITAL	13	47	6	17	2	85	1	25	7	0	0	33	14	72	13	17	2	118
<b>Totale SOCIETA' ITALIA</b>	<b>687</b>	<b>1.701</b>	<b>206</b>	<b>337</b>	<b>845</b>	<b>3.776</b>	<b>84</b>	<b>359</b>	<b>154</b>	<b>259</b>	<b>252</b>	<b>1.108</b>	<b>771</b>	<b>2.060</b>	<b>360</b>	<b>596</b>	<b>1.097</b>	<b>4.884</b>
<b>Strutture Estero</b>																		
GVM CARINT - POLONIA	80	162	0	2	18	262	83	183	67	50	49	432	163	345	67	52	67	694
HOPITAL EUROPEEN DE PARIS	85	175	6	36	44	346	5	91	15	27	3	141	90	266	21	63	47	487
GVM CARE & RESEARCH - FRANCIA	105	103	21	70	0	299	2	59	3	36	0	100	107	162	24	106	0	399
LONGLIFE UK	0	0	0	0	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3
SPITALI EUROPIAN - ALBANIA	14	30	5	2	14	65	0	0	0	0	0	0	14	30	5	2	14	65
<b>Totale SOCIETA' ESTERO</b>	<b>284</b>	<b>470</b>	<b>32</b>	<b>110</b>	<b>79</b>	<b>975</b>	<b>90</b>	<b>333</b>	<b>85</b>	<b>113</b>	<b>52</b>	<b>673</b>	<b>374</b>	<b>803</b>	<b>117</b>	<b>223</b>	<b>131</b>	<b>1.648</b>
<b>TOTALE</b>	<b>971</b>	<b>2.171</b>	<b>238</b>	<b>447</b>	<b>924</b>	<b>4.751</b>	<b>174</b>	<b>692</b>	<b>239</b>	<b>372</b>	<b>304</b>	<b>1.781</b>	<b>1.145</b>	<b>2.863</b>	<b>477</b>	<b>819</b>	<b>1.228</b>	<b>6.532</b>

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (RA) – Corso Garibaldi 11

Registro Imprese di Ravenna, C.F. e P.I. 00423510395

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022**

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il bilancio consolidato e la relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022 della Società.

Il bilancio consolidato composto dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico consolidato, dal prospetto del rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative, è stato trasmesso al Collegio, a seguito della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, il 5 giugno 2023 ed espone un utile complessivo di euro 7.315.789 di cui 5.022.165 euro di pertinenza di terzi ed un patrimonio netto di euro 310.312.395 di cui 44.104.379 euro di pertinenza di terzi.

Esso è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal capo III (artt. da 25 a 43) del D.lgs. 127/1991 interpretata ed integrata dai principi contabili raccomandati dalla Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, dai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS emessi dallo I.A.S.B. - International Accounting Standard Board, nei limiti in cui siano compatibili con le norme di legge italiane.

La nostra attività è stata rivolta alla verifica della correttezza e della adeguatezza delle informazioni contenute nei documenti del Bilancio Consolidato.

La revisione contabile del bilancio consolidato 2022 è stata svolta dalla società di revisione Deloitte & Touche. Nella loro relazione datata 14 luglio 2023 i revisori così si esprimono: *"a nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio*

*chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione” e “a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Villa Maria al 31.12.2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge”.*

A tali risultanze e informazioni, e quindi al bilancio consolidato, con l’eccezione di quanto infra specificato, non si è esteso il nostro controllo in conformità con quanto disposto dall’art. 41 n. 3 D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 e dalle norme di comportamento emesse dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. La determinazione dell’area di consolidamento, la scelta dei principi di consolidamento delle partecipazioni e le procedure a tal fine adottate rispondono alle prescrizioni di legge.

Il Collegio ritiene che la struttura del bilancio consolidato sia tecnicamente corretta e, nel suo insieme, conforme alla normativa che ne disciplina la redazione.

A tal proposito abbiamo acquisito, durante le riunioni del Consiglio di amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione delle società partecipate e sulla loro prevedibile evoluzione, sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale, nonché sui piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze e sulle operazioni finanziarie di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate nel corso dell’esercizio, nonché nei primi mesi dell’esercizio 2022 che hanno contribuito a garantire la continuità aziendale.

La relazione sulla gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, l’andamento della gestione nel corso dell’esercizio 2022 e l’evoluzione, dopo la chiusura dell’esercizio, dell’insieme delle imprese oggetto di consolidamento. Il suo esame ne ha evidenziato la congruenza con il bilancio consolidato.

Non abbiamo osservazioni da formulare in merito al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 che viene sottoposto alla vostra approvazione.

Infine vorremmo segnalare agli azionisti che nel febbraio 2023 è venuto a mancare il presidente del Collegio Sindacale dottor Erminio Tonon, vostro storico sindaco, professionista stimato ed illustre, con una umanità sensibile ed altruista, a cui il Collegio rende omaggio e ricordo per i preziosi insegnamenti e consigli avuti nell’arco

della amicizia di una vita e della collaborazione professionale durante la carica ricoperta.

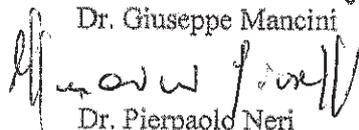
Lugo, 14 luglio 2023

**Il Collegio Sindacale**

Dr. Gianluigi Longhi



Dr. Giuseppe Mancini



Dr. Pierpaolo Neri



Il sottoscritto SANSAVINI ETTORE, nato a Forlì il 28/02/1944 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti".

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della  
Gruppo Villa Maria S.p.A.

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Villa Maria (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Gruppo Villa Maria S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Gruppo Villa Maria S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mauro Di Bartolomeo  
Socio

Bologna, 14 luglio 2023

Il sottoscritto SANSAVINI ETTORE, nato a Forlì il 28/02/1944 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti".



## **GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.**

Sede: Lugo (Ra) - Corso Garibaldi, 11

Capitale sociale: € 3.559.424,76=

C.F., P.I. e N. iscr. nel Registro delle Imprese di RA 00423510395

R.E.A. n. 90403

### **VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**

Oggi, 18 luglio 2023, alle ore 16.45, in ritardo rispetto all'orario stabilito, ma con il consenso degli intervenuti, in Castrocaro Terme (FC) presso il Grand Hotel Castrocaro, via Roma n. 2, si è riunita in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei Soci della società "*Gruppo Villa Maria S.p.A.*", per discutere e deliberare sul seguente

#### **ORDINE DEL GIORNO**

1. Presentazione ed approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e di tutti i documenti che lo compongono; delibere inerenti e conseguenti;
2. Presentazione ed approvazione del bilancio consolidato e di tutti i documenti che lo compongono; delibere inerenti e conseguenti;
3. Nomina di un membro del Collegio Sindacale e nomina del Presidente ai sensi dell'art. 2401 c.c.;
4. Determinazione dei compensi per il Consiglio di amministrazione.

Assume la Presidenza a norma di Statuto, il Presidente Ettore Sansavini il quale, dopo aver dato lettura dei punti all'ordine del giorno, constata e dà atto:

- che la riunione è stata regolarmente convocata, con avviso inviato con raccomandata con ricevuta di ritorno, in prima convocazione il



30 giugno 2023 in questo luogo, ed in seconda convocazione per  
oggi alle ore 16.00 medesimo luogo;

- che è presente in proprio e per delega (agli atti della società) il  
95,86% del capitale sociale e, quindi, un totale di n. 661.282 zioni  
su n. 689.811, come da foglio presenze allegato al presente  
verbale;
- che sono presenti per il Consiglio di Amministrazione oltre sé  
Presidente, i vice Presidenti Prof. Giuseppe Speciale, e Prof. Livio  
Pietro Tronconi, i consiglieri Eleonora Sansavini, Alba Becattini,  
Sonia Selletti e Roberto Ertola;
- che è presente l'intero Collegio Sindacale, ovvero il Presidente  
Giuseppe Mancini ed i Sindaci Effettivi dottori Gianluigi Longhi e  
Pierpaolo Neri.

Il Presidente, rilevato che l'Assemblea in prima convocazione è  
andata deserta, dopo aver accertato l'identità e la legittimazione dei  
presenti ai sensi di legge e del vigente statuto sociale, dichiara  
(essendo presenti azionisti rappresentanti in proprio e per delega la  
maggioranza del capitale sociale) l'Assemblea validamente costituita  
ed atta a deliberare sul predetto ordine del giorno e chiede ai presenti  
di poter chiamare a svolgere le funzioni di segretario, l'avv. Emanuele  
Poggi, presente per invito.

Ottenuto il consenso degli intervenuti, l'avv. Emanuele Poggi, che  
ringrazia ed accetta l'incarico, viene designato segretario.

Prima di avviare i lavori dell'assemblea il Presidente chiede di poter  
ricordare il dott. Erminio Tonon, già Presidente del Collegio  
Sindacale del Gruppo Villa Maria, professionista di altissimo  
spessore, uomo dalle doti eccezionali, scomparso improvvisamente lo



scorso febbraio. Il Dott. Tonon ha rivestito per anni la funzione di equilibrato e sapiente professionista ma soprattutto è stato per il Presidente, per la sua famiglia e per tutti i dirigenti del Gruppo un imprescindibile punto di riferimento, una voce autorevole, un supporto, una guida lucida e ponderata. Manca molto a tutti si ritiene doveroso rivolgergli un ultimo grato pensiero.

Il Presidente ricorda poi anche il dott. Sandro Mazzantini, venuto a mancare il 22 dicembre 2022, che è stato a lungo amministratore delegato di ICLAS, Villa Serena e Ospedale Saint Charles di Bordighera.

Talentuoso cardiologo, era molto stimato a Genova, dove per anni era stato primario dell'ospedale San Martino. Il dott. Sandro Mazzantini era imparziale giudice di sé stesso e irreprensibile nell'etica del lavoro e dei rapporti, antepoendo al proprio bene, il bene dell'azienda, e la logica del servizio, a favore della collettività.

Il Presidente chiede di alzarsi tutti in piedi per un momento di silenzio, nel loro ricordo.

Al termine il Presidente ricorda come ogni anno, in questa occasione, l'Assemblea dei soci viene chiamata a discutere e approvare sia il bilancio d'esercizio della società, sia il bilancio consolidato del Gruppo Villa Maria ancorché quest'ultimo sia un atto di competenza del solo Consiglio di Amministrazione e non necessiti di una formale approvazione da parte dell'Assemblea. Ciò non di meno, è ormai una prassi consolidata illustrare compiutamente anche il bilancio consolidato e chiederne l'approvazione ai Soci, trattandosi del documento che meglio di ogni altro descrive e rappresenta la realtà e le prospettive del Gruppo.

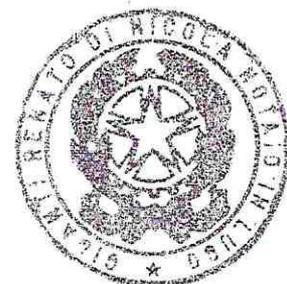


Il Presidente passa quindi alla presentazione del bilancio civilistico di G.V.M. S.p.A., aprendo quindi la trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno.

Il Presidente, dispensato dalla totalità dei presenti che si ritengono sufficientemente informati dal materiale distribuito, lascia la parola al dott. Fabio Gardelli, Direttore Amministrativo del Gruppo, che, avvalendosi di elaborati predisposti in merito, illustra i documenti riportanti lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, esponendo i principali fatti caratterizzanti l'esercizio 2022.

Al termine di questo intervento viene lasciata la parola al dott. Gianluigi Longhi il quale provvede alla lettura della Relazione del Collegio Sindacale al bilancio civilistico chiuso al 31 dicembre 2022. Riprende la parola il dott. Gardelli che provvede alla lettura della Relazione della Società di revisione Deloitte & Touche al bilancio civilistico del Gruppo Villa Maria S.p.A., documento che conferma che il bilancio civilistico è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, e che esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

Al termine dell'ampia ed approfondita disamina, il Presidente dichiara di essere disponibile per ogni chiarimento che dovesse essere richiesto, ma l'assemblea si dichiara esaurientemente informata ed approva, con il voto contrario del solo Socio Borghesi, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, che evidenzia un utile di Euro 365.384, nonché la proposta del Consiglio di amministrazione di destinare tale utile a riserva straordinaria.



Dopo tale votazione, il Presidente passando al secondo punto posto all'ordine del giorno, presenta il bilancio consolidato dell'esercizio concluso al 31 dicembre 2022.

Ottenuto il consenso e dispensato in modo unanime dalla lettura integrale del bilancio consolidato, il Presidente dà lettura della relazione sulla gestione del Gruppo volta a dare una visione d'insieme all'attività svolta dal Gruppo nel corso dell'esercizio.

Il Presidente lascia poi la parola al dott. Fabio Gardelli il quale illustra ai presenti l'andamento nel suo complesso delle società facenti parte del Gruppo nel corso del 2022. Il dott. Gardelli, avvalendosi di elaborati predisposti in merito, presenta i principali dati ponendo in risalto le differenze registrate rispetto agli ultimi esercizi.

Viene lasciata poi la parola al dott. Gianluigi Longhi il quale, provvede, alla lettura della Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022, ricordando a nome del Collegio stesso la figura del dottor Tonon.

Viene poi lasciata la parola al dott. Fabio Gardelli per la lettura della relazione della Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. al bilancio consolidato del Gruppo Villa Maria S.p.A..

Al termine dell'ampia ed esauriente esposizione, e ad esito di alcuni chiarimenti chiesti dai soci, l'Assemblea, con l'astensione del Socio Borghesi, approva la Relazione sulla gestione ed il bilancio consolidato del Gruppo Villa Maria S.p.A. al 31 dicembre 2022.

Si passa poi al terzo punto posto all'ordine del giorno il Presidente ricorda che a seguito del decesso del dott. Erminio Tonon sopra commemorato, è subentrato quale componente del Collegio Sindacale



il dott. Pierpaolo Neri, già sindaco supplente e il dott. Giuseppe Mancini ha assunto il ruolo di Presidente di detto Collegio.

Si rende quindi necessario provvedere alla nomina del sindaco effettivo e supplente necessari per l'integrazione del Collegio, e così nominare il Presidente del Collegio Sindacale.

Il Presidente invita i Soci a formulare delle proposte.

Emerge la proposta di confermare quale sindaco il dott. Pierpaolo Neri, nominare Presidente del Collegio Sindacale il dott. Gianluigi Longhi e sindaco supplente il dott. Francesco Amatulli.

Il Sindaco Francesco Amatulli (contattato al telefono) si dichiara disponibile ad accettare l'incarico dichiarando di aver depositato, ai sensi di legge, il proprio curriculum personale e professionale contenente l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società e la dichiarazione di inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità.

Il Presidente, non registrando altri interventi, mette ai voti detta proposta.

Ad esito di un veloce dibattito l'Assemblea all'unanimità

#### DELIBERA

- di nominare fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 il dott. Gianluigi Longhi nato a Faenza (RA) il 28 ottobre 1961, residente a Lugo Viale Miraglia n. 15, codice fiscale LNGGLG61R28D458Z, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al n. 32823 con D.M. del 12.04.1995 pubblicato su G.U. n. 31 bis del 21.04.1995, Presidente del Collegio Sindacale;
- di nominare fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 il dott. Pierpaolo Neri nato a Forlì il 17 giugno 1959, residente a Forlì,



via Fontana di Riatti n. 8, codice fiscale NREPPL59H17D704F, iscritto nel registro dei Revisori Contabili al n. 40953 con D.M. 12/04/1995 pubblicato su G.U. n. 31 bis del 21/04/1995, Sindaco effettivo;

- di nominare fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 il dott. Francesco Amatulli nato a Putignano (BA) il 14 ottobre 1969, residente a Bologna (BO) Viale Antonio Aldini n. 220/1, codice fiscale MTLFNC69R14H096M, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al n. 185958 con D.M. del 03.08.2022 pubblicato su G.U. n. 68 del 26.08.2022, Sindaco supplente.

In merito al quarto punto all'ordine del giorno il Presidente chiede ai presenti di procedere alla definizione dell'emolumento per il consiglio di amministrazione, per l'esercizio 2023.

A seguito di un breve dibattito, emerge la proposta di confermare al Consiglio di amministrazione l'emolumento del 2022 anche per il 2023.

Chiamata a votare la suddetta proposta, l'assemblea, con il voto contrario del socio Borghesi e l'astensione dei singoli Consiglieri, che rivestono la qualifica di socio, delibera a maggioranza di confermare l'emolumento del 2022 anche per il 2023, lasciando al Consiglio di amministrazione la determinazione delle modalità di ripartizione dello stesso tra i singoli consiglieri.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente, dopo aver ringraziato gli intervenuti, dichiara sciolta l'assemblea alle ore 18.45.

Il Presidente

Ettore Sansavini

Il Segretario

Emanuele Poggi